BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

skyway
COURMAYEUR VALLE D'AOSTA ITALIA MONTE BIANCO



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER **6**

SAVE THE GLACIER: TRE PAROLE CHE RIASSUMONO I NOSTRI OBIETTIVI ESG **8**

HIGHLIGHTS **12**

NOTA METODOLOGICA **16**

1. UN'ASCESA SOSTENIBILE **18**
1.1 STRATEGIA ESG: LA FUNE CHE CI GUIDA VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE 20
1.2 AGIRE PER PROMUOVERE IL CAMBIAMENTO 22
1.3 ASCOLTARE PER CRESCERE INSIEME: IL RUOLO DEGLI STAKEHOLDER 26
1.4 I TEMI MATERIALI 30

2. LA REALTÀ DI FUNIVIE MONTE BIANCO **34**
2.1 UNA STORIA DI VISIONE E INNOVAZIONE 36
2.2 IL VIAGGIO VERSO LA VETTA: DA PELLEGRINO A SKYNAUTA 40

3. ETICA E TRASPARENZA: I PILASTRI DEL BUSINESS AZIENDALE **46**
3.1 ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA AZIENDALE 48
3.2 MOG 231, CODICE ETICO E WHISTLEBLOWING 53
3.3 PERFORMANCE ECONOMICA E RISULTATI DI GESTIONE 58

4. TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL CONTESTO ALPINO **64**
4.1 SKYWAY MONTE BIANCO E LA BIODIVERSITA' 66
4.2 CONSUMI ENERGETICI E STRATEGIE DI EFFICIENTAMENTO 72
4.3 INVENTARIO GHG E OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE 76
4.4 MONITORAGGIO E OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI 88
4.5 GESTIONE DEI RIFIUTI 90

5. INSIEME VERSO LA VETTA: LE PERSONE AL CENTRO DELL'OPERATO AZIENDALE **94**
5.1 IL VALORE DELLE NOSTRE PERSONE 96
5.2 DIVERSITA', INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITA' 99
5.3 TURNOVER AZIENDALE 102
5.4 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE 104
5.5 WELFARE E BENEFIT AZIENDALI 107
5.6 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 108
5.7 SICUREZZA, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE: L'IMPEGNO VERSO I CLIENTI 111

6. OLTRE I CONFINI AZIENDALI PER UNO "SVILUPPO GENTILE" E SOSTENIBILE **116**
6.1 PROMUOVERE IL TERRITORIO ATTRAVERSO LA SUPPLY CHAIN 118
6.2 SOSTENERE PER VALORIZZARE: IL LEGAME CON LA COMUNITÀ LOCALE 122
6.3 PROGETTI E PARTNERSHIP 129

LETTERA DI ASSURANCE **132**

CONTENT INDEX **137**

Lettera agli stakeholder

Una fune tesa tra responsabilità e futuro

Ogni ascesa comincia con un gesto semplice: tendere una fune verso l'alto. La nostra, da nove anni, si avvolge attorno a ciò in cui crediamo: tutela, rispetto, responsabilità.

Accompagniamo le persone verso la vetta, sul punto più basso del cielo, consapevoli che il nostro ruolo va ben oltre il viaggio. Il Monte Bianco non è solo una meta: è l'origine del nostro impegno. In questi luoghi di silenzio profondo e memoria antica, ogni passo deve essere leggero, ogni scelta orientata al futuro.

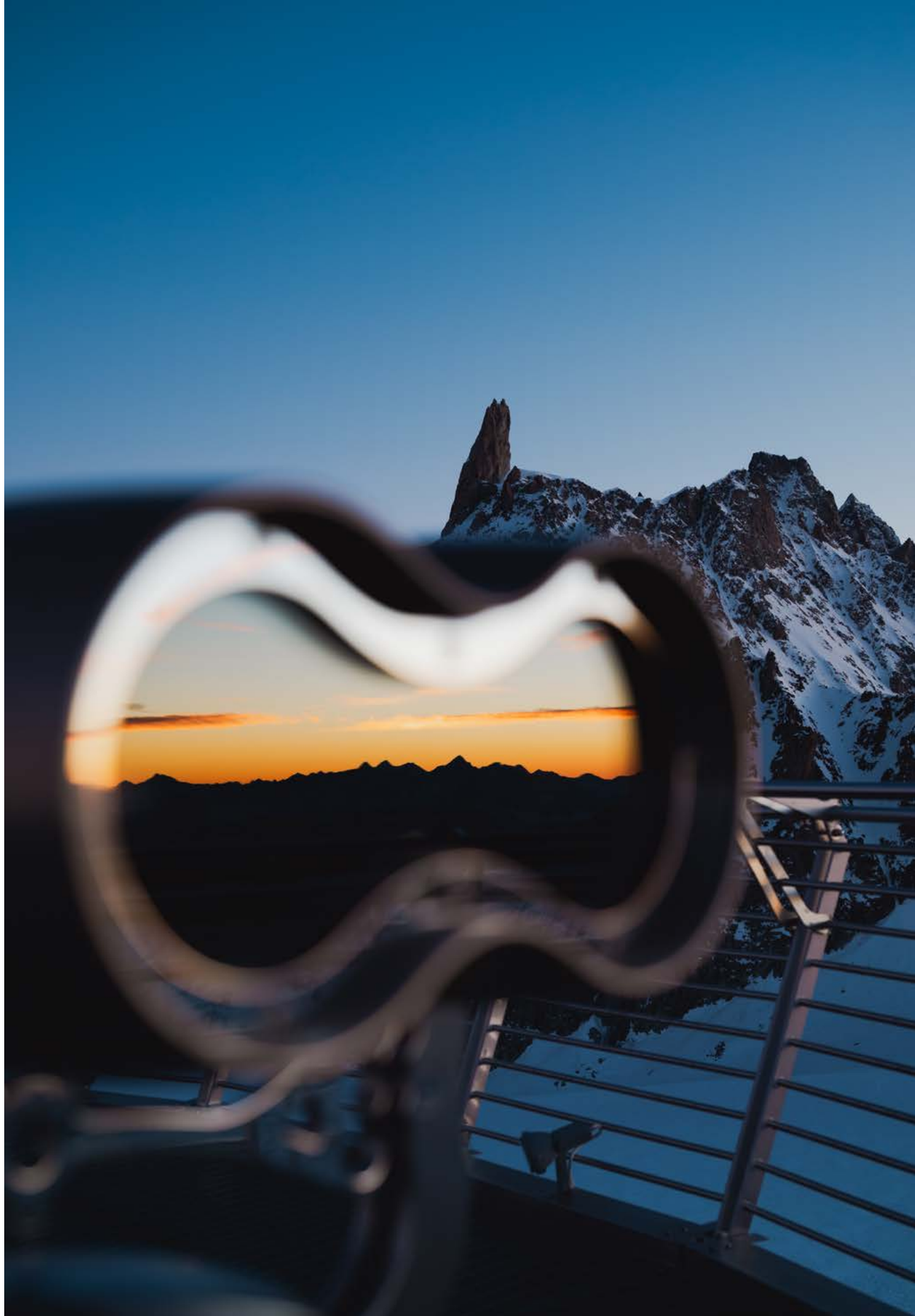
La nostra fune si tende giorno dopo giorno, alimentata da gesti concreti: energia rinnovabile, riduzione degli sprechi, tutela del paesaggio, ascolto del territorio. Un intreccio vivo di persone, relazioni e valori. Un percorso in cui la sostenibilità non è solo un obiettivo, ma il metodo con cui desideriamo costruire valore condiviso. Significa accogliere, ascoltare, includere.

Ci impegniamo costantemente ad ascendere con rispetto, a restare con consapevolezza, a proseguire con la responsabilità di lasciare tracce capaci di ispirare positivamente gli altri.

Guidati dall'ascolto della Montagna e dalla voce della comunità, continueremo a promuovere un turismo consapevole, e un modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità. Insieme, possiamo continuare a costruire valore duraturo, per le persone, per il territorio, per le generazioni future.

Con gratitudine,

Federica Bieller
Presidente
Funivie Monte Bianco



Save the Glacier
Tre parole che riassumono i nostri obiettivi ESG

Dal 2018, anno della pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, **Skyway Monte Bianco** si è fatta portavoce di una visione innovativa e consapevole dell'esperienza in alta quota. Grazie a una visione lungimirante, l'impianto a fune è stato trasformato in un autentico viaggio esperienziale, che invita ogni visitatore a scoprire la montagna nel pieno rispetto dell'ambiente alpino.

"Save the Glacier" è il grande progetto ambientale e sociale di Skyway Monte Bianco che, in sole tre parole, esprime l'impegno aziendale a tutela dell'ambiente alpino e dei ghiacciai.

Le collaborazioni e attività nell'ambito del progetto Save the Glacier, descritte nelle pagine del Bilancio, rappresentano l'impegno e l'impronta che Skyway Monte Bianco intende lasciare a beneficio delle generazioni future.

Il Manifesto di Sostenibilità di Skyway Monte Bianco si articola in sette pilastri che guidano le scelte e le iniziative intraprese dall'azienda:

- **Ambiente**
- **Acquisti**
- **Territorio**
- **Etica d'Impresa**
- **Innovazione**
- **Trasparenza**
- **Cultura**

AMBIENTE
Preservare e proteggere l'ambiente che ci ospita

Consapevole del proprio ruolo nella protezione del Monte Bianco, Funivie Monte Bianco si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso azioni concrete:

- **Utilizzo di energia 100% rinnovabile**, garantita sia dall'acquisto di energia idroelettrica sia dall'autoproduzione tramite impianti fotovoltaici installati nelle stazioni di risalita;
- Promozione dell'utilizzo di **veicoli elettrici** e/o ibridi per il trasporto dei dipendenti;
- **Calcolo delle emissioni** in atmosfera delle proprie emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3);
- **Piano strategico per la riduzione delle emissioni** dirette e indirette attraverso un Carbon Management Plan dedicato;
- **Compensazione delle emissioni di Scope 1 e 2** attraverso l'acquisto di crediti certificati secondo lo standard terzo PEFC Italia;
- **Manutenzione efficiente** degli impianti per allungare il loro ciclo di vita;
- **Tutela della biodiversità, valorizzazione delle specie autoctone** e promozione di azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente alpino circostante.

ACQUISTI
L'importanza di sostenere una filiera locale

Le scelte di Skyway Monte Bianco in ambito di procurement riflettono la volontà di generare valore condiviso lungo l'intera catena di fornitura:

- **Integrazione di un Codice di Condotta fornitori e Policy di Green Procurement inclusa nella Policy di Acquisti** – per definire principi e linee guida che orientano l'operato di Skyway Monte Bianco in materia di Procurement Sostenibile.
- **Scelta di materie prime locali e soluzioni di packaging sostenibili** per il merchandising, gli ambienti aziendali e il servizio di ristorazione, con una preferenza per filiere tracciabili e a ridotto impatto ambientale.

ETICA D'IMPRESA
Un modello imprenditoriale basato sull'etica

I principi di trasparenza e legalità sono alla base dell'operato di Skyway Monte Bianco. Le linee guida contenute nel Codice Etico orientano le scelte strategiche aziendali e i rapporti con le diverse categorie di stakeholder:

- Assenza di barriere architettoniche per garantire **piena accessibilità degli spazi di Funivie Monte Bianco anche a persone con disabilità motorie**;
- **Promozione** del benessere dei dipendenti attraverso strumenti di welfare e percorsi di formazione e crescita professionale.;
- **Presenza di un Codice Etico** volto a diffondere a tutti i livelli aziendali la cultura della legalità, coinvolgendo collaboratori e fornitori.

TERRITORIO
Generare valore condiviso

Skyway Monte Bianco intende farsi promotrice e contribuire allo sviluppo economico del contesto in cui opera al fine di generare valore condiviso per tutti gli stakeholder. Per questo motivo, l'Azienda è impegnata nella valorizzazione della cultura e del territorio locale:

- Sostegno a progetti locali di **artigianato** e alle imprese del territorio;
- Eventi in collaborazione con realtà locali;
- Collaborazioni con Istituti Scolastici per contribuire all'**istruzione e formazione** dei giovani.

INNOVAZIONE
Sorprendere il visitatore in ogni tappa del viaggio

Con l'obiettivo di garantire ai visitatori un'esperienza senza eguali, l'Azienda è impegnata nel miglioramento costante dei servizi offerti:

- **Pianificazione e monitoraggio** delle attività per garantire una gestione ambientale e sociale ottimale;
- **Studio e sviluppo di progetti innovativi** per migliorare l'offerta per i nostri ospiti;
- **Standard di sicurezza** ai più alti livelli e continuo miglioramento.

TRASPARENZA
Condividere con i nostri stakeholder le performance aziendali

La comunicazione trasparente è l'impegno di Skyway Monte Bianco nei confronti degli stakeholder:

- Pubblicazione periodica del **Bilancio di Sostenibilità**;
- Pubblicazione dei principali documenti legati alla governance aziendale in una sezione del sito dedicata: **"Società Trasparente"**.

CULTURA
Promozione della cultura della sostenibilità

Skyway Monte Bianco si impegna a farsi promotore di una condotta sostenibile, incentivando la diffusione di buone pratiche:

- **Promozione dell'uso di mezzi elettrici** attraverso l'installazione di colonnine di ricarica;
- **Sensibilizzazione di clienti e dipendenti in merito ai principi ESG** promossi da Funivie Monte Bianco.

Highlights

GOVERNANCE

€ 15.719.140
Valore della produzione

€ 14.955.134
Ricavi delle vendite

€ 16.393.830
Valore economico generato

€ 11.915.972
Valore economico distribuito

73%
Percentuale del valore economico distribuito sul generato

+6%
Aumento percentuale del valore economico distribuito rispetto al 2023

241.735
Numero di accessi alla funivia

44%
Percentuale di fornitori localizzati in Valle d'Aosta

ENVIRONMENTAL

11.188 GJ
Consumi energetici

0,76 MJ/€
Intensità energetica

25,40 tCO_2 eq
Emissioni Scope 1

837,59 tCO_2 eq
Emissioni Scope 2
Location based

46.383,24 tCO_2 eq
Emissioni Scope 3
Market based

-9%
Riduzione % emissioni Scope 1, 2 e 3

57,70 gCO_2 eq/€
Intensità emissiva (Scope 1-2)

11.020 Gj
Energia elettrica acquistata
100% da fonti rinnovabili

181.670 Mc
Prelievi idrici

107,33 t
Rifiuti prodotti

SOCIAL

88
Numero di collaboratori

35%
Percentuale di collaboratori donne

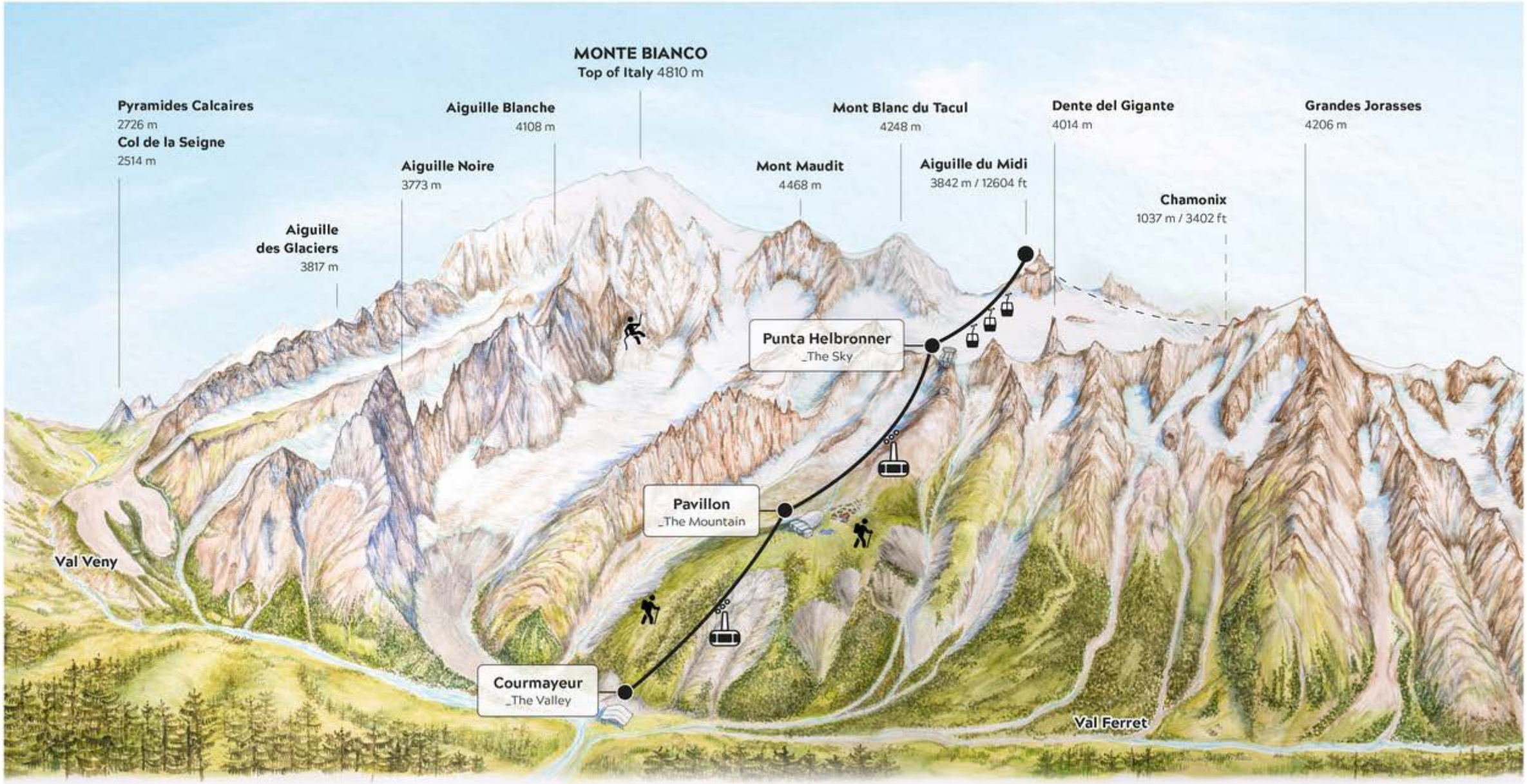
+7%
Aumento percentuale delle collaboratrici donne rispetto al 2023

33
Numero di dipendenti a tempo indeterminato

12
Numero nuovi dipendenti assunti

1.064
Ore totali di formazione erogate

12,5%
Tasso di infortuni sul lavoro



Courmayeur – The Valley
1300 m | 4265 ft

Biglietteria
Café des Alpinistes
Parcheggio coperto e scoperto, e parcheggio Bus e moto
Colonnina ricarica auto e bici elettriche
Bici Elettriche del Comune di Courmayeur
Deposito bagagli
Uffici
Collina dei Ciliegi
Postazione Biometrica Keito K9

Pavillon – The Mountain
2173 m | 7129 ft

Cave Mont Blanc
Cinema alpino
Hangar 2173
Mont Blanc Infinity Room
Mountain Bar
Ristorante Alpino
TheORGANICS SkyGarden Courmayeur
Esposizioni temporanee
Passeggiata dell'infinito
Giardino Botanico Alpino Saussurea
Sale meeting

Punta Helbronner – The Sky
3466 m | 11371 ft

Kartell Bistrot Panoramic
Tavolo dell'Infinito
laFeltrinelli 3466
Sala dei Cristalli
Sala Monte Bianco
SkyVertigo
Sala Aiguille du Midi
Osservatorio 360°
Ultimo passo verso il cielo
Tunnel per il Nuovo Rifugio Torino
Postazione Biometrica Keito K9

Sede principale

Strada Statale 26 dir, 48, 11013 Courmayeur AO
Partita Iva 00617110077
Codice fiscale 02425670961
Reg. impr. di Aosta n. 02425670961
REA n° AO-52875
Capitale soc. 510.000,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento della Finaosta S.p.a.

Nota metodologica

Con la pubblicazione della settima edizione del suo Bilancio di Sostenibilità, Funivie Monte Bianco S.p.A. (di seguito anche Azienda, FMB o Skyway Monte Bianco) conferma il proprio impegno a tutela dell'ambiente in cui opera e delle comunità che lo abitano. La volontà di proseguire il percorso ESG intrapreso evidenzia la scelta aziendale di adottare un modello di business in grado di coniugare sviluppo economico e sostenibilità grazie al miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance.

Il presente documento è stato elaborato con riferimento agli Standard GRI (Global Reporting Initiative) secondo l'ultimo aggiornamento entrato in vigore il 1° gennaio 2023 e l'approccio adottato nell'impiego dello standard è quello "with reference to". Tale Standard rappresenta un punto di riferimento a livello internazionale per la rendicontazione delle performance ESG. Nel documento sono inoltre presenti rimandi al framework internazionale dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs) in essa contenuti. L'Agenda 2030 rappresenta infatti un importante riferimento per le aziende al fine di contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile.

Tutti i dati e le informazioni presentati nel documento fanno riferimento al periodo dal 1° novembre 2023 al 31 ottobre 2024. Il Bilancio di Sostenibilità è redatto a seguito del Bilancio Civilistico e fa riferimento a Funivie Monte Bianco S.p.A. con sede in Strada Statale 26 dir, n° 48 – Entrèves 11013 Courmayeur (AO), Valle d'Aosta Italia e ai servizi erogati all'interno del complesso. I dati e le informazioni riportati nel Bilancio fanno riferimento all'esercizio finanziario chiuso al 31 ottobre 2024 e sono stati ottenuti e validati attraverso un processo di identificazione e selezione dei temi di maggiore importanza per l'azienda e i suoi portatori di interesse.

Per maggiori informazioni sull'analisi condotta per l'aggiornamento della lista di temi materiali si faccia riferimento al capitolo "Un'ascesa sostenibile" paragrafo 1.4.

Si segnala che, i dati relativi al valore in GJ del parco auto del 2023 sono stati ricalcolati a valle di una revisione della metodologia utilizzata, applicata anche per l'anno 2024 per comparabilità. Allo stesso modo, le emissioni di Scope 1, 2 e 3 sono state ricalcolate a valle di una revisione metodologica utilizzata anche per l'anno 2024.

In linea con quanto fatto in precedenza, anche quest'anno il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a verifica esterna da parte dell'ente certificatore TÜV Italia. A valle del documento viene presentata la lettera di assurance che attesta l'attendibilità delle informazioni contenute nel Report.

Quanto riportato nel presente Bilancio è stato elaborato con il supporto di Circularity Srl – Società Benefit, società di consulenza esterna specializzata nel promuovere una cultura ESG nei contesti aziendali.

I membri del top management e i responsabili di funzione sono stati attivamente coinvolti nella valutazione e verifica dei contenuti riportati nel documento, il quale è stato approvato in data 14/07/2025 da ente certificatore TÜV Italia e pubblicato nella sezione "Informazioni Ambientali - Società Trasparente" del sito internet aziendale in data 31/10/2025.

Per maggiori dettagli è possibile contattare il seguente indirizzo email: info@montebianco.com.

1.

UN’ASCESA SOSTENIBILE

1.1 Strategia ESG: la fune che ci guida verso un futuro sostenibile

Sin dalla sua prima apertura nel 2015, **Funivie Monte Bianco S.p.A. ha scelto di porre i principi ESG al centro della propria strategia aziendale**, adottando un approccio di business responsabile e lungimirante finalizzato alla crescita e al rispetto dell'ambiente alpino in cui Skyway Monte Bianco opera. In quest'ottica, la sostenibilità non è solo un obiettivo, ma un valore fondante che permea le scelte aziendali. Da sempre orientata all'eccellenza e alla valorizzazione delle risorse locali, **Skyway Monte Bianco è da anni impegnata in un percorso di sostenibilità volto a ridurre il proprio impatto su ambiente e comunità**. La pubblicazione annuale del presente Bilancio testimonia la costante ricerca di trasparenza e miglioramento continuo che contraddistingue l'operato di FMB. A riprova dell'impegno aziendale in ambito ESG, Funivie Monte Bianco è stata il primo impianto a fune a cabine rotanti in Europa a essere diventata Carbon Neutral su Scope 1 e 2 nel 2024.

A differenza dei tradizionali impianti funiviari, **Funivie Monte Bianco si contraddistingue per la progettazione di veri e propri percorsi tematici, pensati per accogliere sia esperti escursionisti sia turisti attratti dalla bellezza naturale del luogo**. Fin dalla sua apertura nel 2015, l'Azienda ha intrapreso una mission chiara: diventare una delle principali attrazioni turistiche a livello internazionale, capace di offrire un'esperienza emozionale, accessibile a tutti e in grado di far vivere la montagna in tutte le sue dimensioni.

In questo quadro si inserisce il percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda a partire dal **2018**, anno della pubblicazione del **primo Bilancio di Sostenibilità**. Il percorso ESG costituisce uno dei pilastri fondamentali della vision aziendale che si basa sulla stretta interconnessione tra tutela ambientale e **"sviluppo economico gentile"**.

Questi obiettivi evidenziano come **la sostenibilità sia divenuta per Funivie Monte Bianco S.p.A. un elemento imprescindibile per lo sviluppo dell'azienda**, profondamente integrato nella propria strategia di business. In quest'ottica, Funivie Monte Bianco S.p.A. ha deciso di condividere il proprio percorso ESG con una ampia platea di stakeholder, coinvolgendo in modo attivo soci, dipendenti, fornitori, istituzioni, comunità locale e visitatori.

PURPOSE - Il nostro perché

Connettere le persone alla montagna attraverso un'esperienza autentica, che ispiri meraviglia, consapevolezza e rispetto per l'ambiente.

Skyway Monte Bianco rappresenta un ponte tra l'uomo e le vette, un viaggio verso il punto più alto d'Italia, che rafforza il legame con la natura, valorizza il territorio e stimola una cultura della sostenibilità, volta a sensibilizzare le generazioni presenti e future sull'importanza della tutela dell'ambiente alpino circostante.

VISION - Dove vogliamo arrivare

Diventare un riferimento internazionale per il turismo sostenibile, esperienziale e responsabile.

Skyway Monte Bianco ambisce a trasformare ogni ascesa al Monte Bianco in un simbolo di equilibrio tra innovazione tecnologica, tutela ambientale, valorizzazione culturale e impegno verso la comunità.

MISSION - Come realizziamo la nostra visione

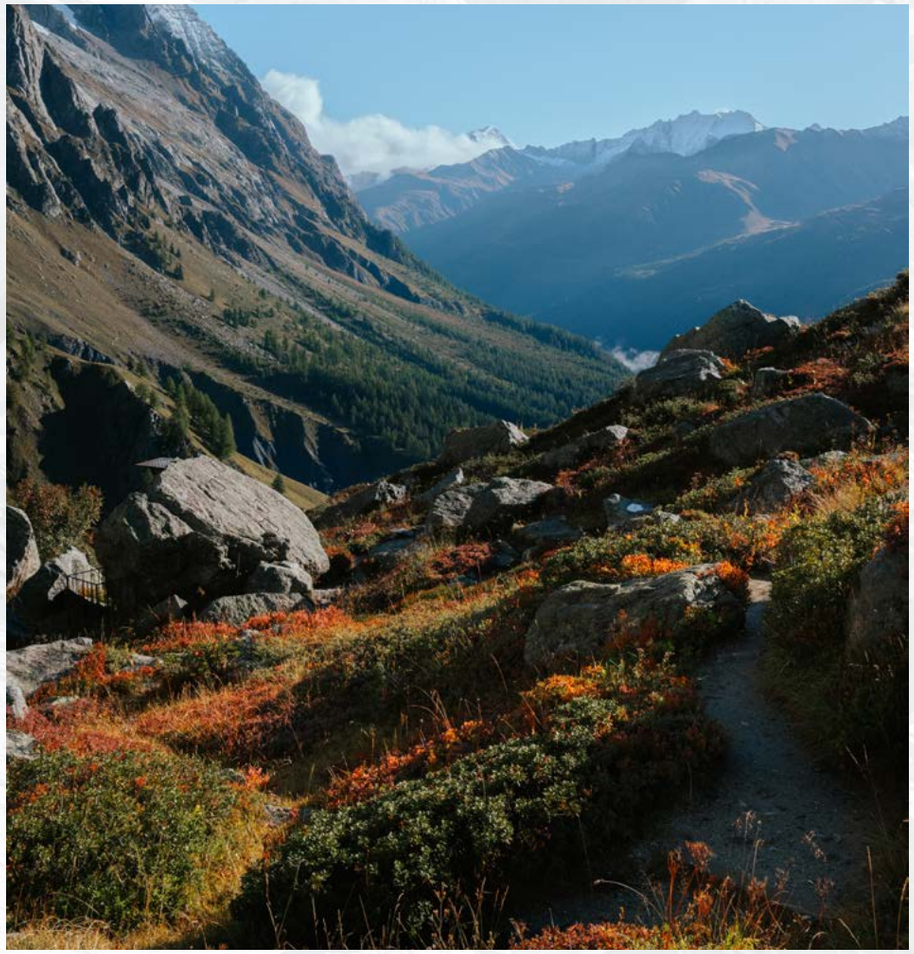
Skyway Monte Bianco integra lo sviluppo industriale con una strategia di sostenibilità che si articola lungo cinque direttrici principali:

1. **Tutela del patrimonio ambientale**: la strategia industriale incorpora le iniziative della strategia di sostenibilità per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la biodiversità.
2. **Responsabilità sociale nei confronti del visitatore**: l'esperienza del cliente viene valorizzata attraverso percorsi coinvolgenti e formativi per incentivare la connessione uomo-natura e incrementare la soddisfazione dei visitatori.
3. **Responsabilità sociale nei confronti della comunità locale**: i partner commerciali vengono scelti e selezionati con attenzione valorizzando le eccellenze e le piccole realtà del territorio.
4. **Valorizzazione della storia e della cultura del territorio**: la storia dell'Azienda viene descritta attraverso spazi espositivi dedicati, mentre presso i bar e ristoranti delle stazioni vengono proposti prodotti tipici locali, al fine di valorizzare la produzione del territorio.
5. **Internazionalizzazione e posizionamento del brand Skyway Monte Bianco**: vengono avviate collaborazioni e partnership con brand riconosciuti per perseguire il beneficio comune. Inoltre, le strategie di comunicazione esterna, comprese le attività di marketing, sono potenziate per valorizzare e migliorare la reputazione dell'Azienda.

1.2 Agire per promuovere il cambiamento

Nell'arco dell'ultimo triennio Skyway Monte Bianco ha avviato numerose attività volte alla promozione e alla tutela del territorio in cui opera e delle comunità locali. Tali iniziative confluiscono all'interno del **Piano Strategico aziendale** che, di anno in anno, viene costantemente aggiornato e arricchito di nuovi obiettivi sempre più sfidanti in linea con i **17 Sustainable Development Goals** dell'Agenda 2030.

A questo proposito, viene fornita di seguito una visione d'insieme delle progettualità condotte dall'Aziende nell'arco dell'ultimo triennio in ambito ESG con il relativo status di avanzamento.



INIZIATIVA	MANIFESTO	2022	2023	2024	ONGOING
Comunicazione					
Stellina verde presso il "Ristorante Alpino"	TRASPARENZA	●	●	●	↻
Eventi dedicati alla sostenibilità	TERRITORIO	●	●	●	↻
Bilancio di sostenibilità annuale	INNOVAZIONE	●	●	●	↻
Progetto "Save the Glacier"	TERRITORIO	●	●	●	↻
Progetto "Aeffe per Save The Glacier"	TRASPARENZA		●		
Pillole di Sostenibilità	TRASPARENZA			●	↻
Territorio					
Prodotti locali inseriti nel menù	ACQUISTI	●	●	●	↻
Giardino Botanico Alpino Saussurea	TERRITORIO	●	●	●	↻
Green and Local Procurement	ACQUISTI	●	●	●	↻
Codice di Condotta fornitori	ACQUISTI			●	↻
Policy di Green Procurement	ACQUISTI			●	↻
Collina dei Ciliegi	TERRITORIO	●	●	●	↻
Mobilità					
Colonnine elettriche per auto	CULTURA		●	●	
Ricarica bici elettriche	AMBIENTE	●	●	●	↻
Minivan per dipendenti	ETICA D'IMPRESA	●	●	●	↻
Winter Bus	CULTURA	●	●	●	↻
Emissioni					
100% energia da fonti rinnovabili	AMBIENTE	●	●	●	↻
Calcolo e monitoraggio Scope 1, 2 e 3	AMBIENTE		●	●	↻
Carbon Management Plan	AMBIENTE		●	●	↻
Compensazione emissioni Scope 1 e 2	AMBIENTE			●	↻
Rifiuti					
Plastic free oriented	AMBIENTE	●	●	●	↻
Raccolta differenziata	AMBIENTE	●	●	●	↻
Suolo e acqua					
Misure per la salvaguardia dell'acqua	AMBIENTE	●	●		↻
Giornata di pulizia del ghiacciaio	AMBIENTE	●	●		↻
Lavori di gestione e sistemazione	AMBIENTE	●	●	●	↻
Altri progetti					
Scarpe per staff con suole in materiale 100% riciclato	ACQUISTI			●	↻
Misure per accrescere accessibilità e inclusività	ETICA D'IMPRESA	●	●	●	↻
Prodotti per servizi catering biodegradabili	ACQUISTI		●	●	↻
Carta riciclata per stampe ufficio	ACQUISTI		●	●	↻
Linea di merchandise più sostenibile	ACQUISTI	●	●	●	↻
Formazione su turismo e accoglienza	ETICA D'IMPRESA	●	●	●	↻

I principali risultati del 2024

Nel corso del 2024, Funivie Monte Bianco ha compiuto importanti e concreti passi avanti lungo il proprio percorso di sostenibilità, integrando nuove iniziative e consolidando il proprio impegno verso modelli di sviluppo sempre più responsabili, inclusivi e consapevoli.

Carbon Neutrality

L’Azienda ha raggiunto la neutralità climatica per quanto riguarda Scope 1 e 2, compensando, attraverso crediti certificati, le emissioni dirette e indirette legate all’acquisto di energia. Un traguardo fondamentale che consolida l’impegno ambientale di Skyway Monte Bianco.

Green Procurement

Attraverso il Codice di Condotta fornitori e la Policy di Green Procurement verrà attivato un sistema strutturato di selezione dei fornitori sulla base di parametri ESG specifici. L’obiettivo di tale attività è quello di generare un impatto positivo lungo l’intera catena del valore e non soltanto all’interno del perimetro aziendale.

Mont Blanc Infinity Room

Con l’inaugurazione della nuova Mont Blanc Infinity Room presso la stazione di Pavillon, è stato creato uno spazio immersivo che avvicina il pubblico all’ambiente alpino e al Monte Bianco attraverso suoni, immagini e una narrazione esperienziale unica.



Pillole di sostenibilità

Sono state introdotte delle “Pillole di sostenibilità” rivolte ai collaboratori: pillole informative e formative brevi , pensate per diffondere una cultura ambientale e sociale condivisa, funzionale ad orientare le azioni del personale FMB nella quotidianità lavorativa.

HVO

Dal 2024, Funivie Monte Bianco ha introdotto tra i carburanti della propria flotta aziendale l’HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), segnando un ulteriore progresso nel percorso di riduzione dell’impatto ambientale delle proprie attività operative.

RE-AIR

Grazie alla collaborazione tra Skyway Monte Bianco, Acrobatica e REair, sono stati trattati oltre 600 mq di superfici esterne con eCoating, un rivestimento nanotecnologico autopulente e depurante. Questo intervento ha permesso di abbattere fino a 59 kg di NOx all’anno, equivalente all’azione depurativa di 142 alberi. Il trattamento sfrutta la fotocatalisi per neutralizzare inquinanti atmosferici e agenti patogeni, migliorando la qualità dell’aria in alta quota.



1.3 Ascoltare per crescere insieme: il ruolo degli stakeholder

Il percorso ESG intrapreso da Funivie Monte Bianco S.p.A. si fonda da sempre su un **dialogo aperto e costruttivo** con l'insieme eterogeneo dei propri stakeholder. In quest'ottica, il confronto continuo con dipendenti, fornitori, istituzioni e comunità locali permette all'Azienda di coniugare le strategie di crescita aziendali con l'obiettivo di generare valore condiviso per tutti i portatori di interesse.

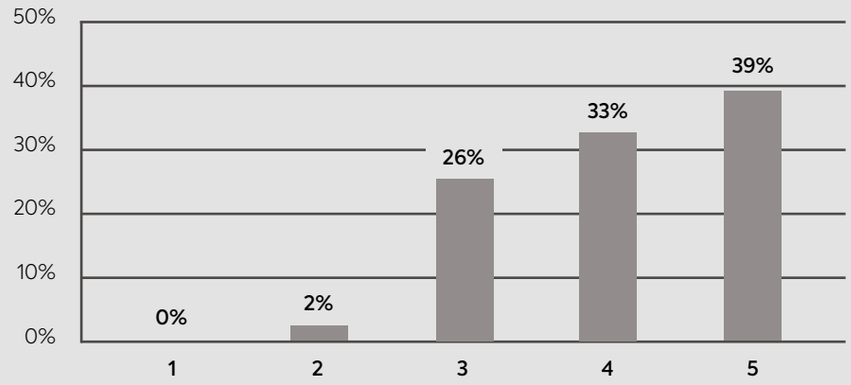
Per le ragioni sopra descritte, a due anni dalla prima analisi di materialità, **Skyway Monte Bianco ha scelto di aggiornare i propri temi materiali**, rinnovando e ampliando il coinvolgimento degli stakeholder aziendali nell'analisi.

In continuità con il processo di materialità condotto nel 2023, è stato previsto il coinvolgimento diretto di stakeholder interni, riconducibili al management aziendale, e stakeholder esterni: individui o enti che, pur non rientrando nel management aziendale, influenzano e sono influenzati dalle scelte aziendali. Il processo di engagement è avvenuto attraverso la somministrazione di un questionario online.

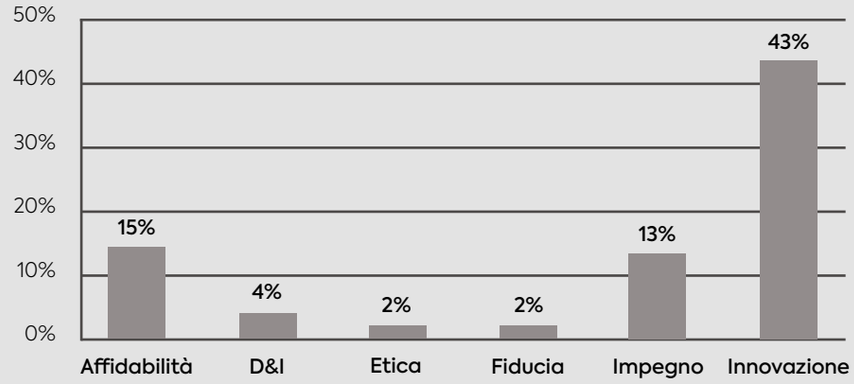
L'aggiornamento dell'analisi di materialità ha condotto ad una nuova mappatura degli stakeholder esterni e **Skyway Monte Bianco ha scelto di ampliare il campione di soggetti coinvolti nell'analisi** al fine di raccogliere feedback e opinioni da un bacino eterogeneo di attori in merito al percorso di sostenibilità sino ad ora condotto e alle aspettative future.

I temi di sostenibilità indagati attraverso il questionario sono stati 24 e hanno visto il coinvolgimento attivo di **54 diversi stakeholder, 19 in più rispetto al 2023**. La maggior parte degli intervistati (72%) ritiene che Skyway Monte Bianco sia un'azienda pienamente in grado di rispondere alle richieste di mercato in ambito di sostenibilità. Inoltre, il 43% degli stakeholder coinvolti nell'analisi identifica Funivie Monte Bianco con il termine "Innovazione" a conferma della grande attenzione verso la ricerca di soluzioni e strategie in grado di stupire il visitatore e integrare la sostenibilità all'interno del business aziendale.

Da 1 a 5 quanto ritieni FMB matura e capace di rispondere alle richieste di carattere ESG del mercato?



Quale termine identifica al meglio FMB?



L'elenco descrive nel dettaglio alcuni dei principali stakeholder esterni coinvolti nell'aggiornamento dell'analisi di materialità e le modalità di interazione con cui Funivie Monte Bianco entra in contatto con tali attori nello svolgimento del business aziendale.

Dipendenti

Chi opera alle dipendenze o per conto di Funivie Monte Bianco S.p.A., incluse le loro rappresentanze (es. sindacati).

- Momenti di formazione e condivisione con meeting periodici e in occasione di momenti istituzionali.

Collaboratori e guide

Chi collabora con Funivie Monte Bianco S.p.A. ma non alle sue dirette dipendenze (es. liberi professionisti; guide).

- Momenti di condivisione con i responsabili di vari progetti

Fornitori e partner commerciali

Chi fornisce a Funivie Monte Bianco S.p.A. materie prime, materiali, servizi, tecnologie.

- Valutazione delle performance nell'area ristorazione e richiesta di sottoscrizione del Codice Etico e eventuali standard specifici.

Clienti/Visitatori

Fruitori dei prodotti/servizi di Funivie Monte Bianco S.p.A.

- Customer service dedicato.

Società e comunità locali

Il contesto sociale dei territori in cui si trova Funivie Monte Bianco S.p.A. e che può influenzarne direttamente o indirettamente le attività.

- Incontri e iniziative culturali;
- Partecipazione e supporto delle attività locali;
- Social network.

Istituzioni e università

Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività societarie, (es: Università, Regione, Comune presso il quale si trova o con cui interagisce la Società).

- Incontri ad hoc anche come Ente Ospitante di specifici eventi;
- Condivisione di valori in occasione di visite a vario titolo del complesso funiviario.

Istituti finanziari

Banche e istituti di credito che possono fornire opportunità di impiego di liquidità. Gli Istituti Finanziari sono coinvolti nelle possibili modalità innovative di servizi di pagamento verso la clientela.

- Relazioni finanziarie periodiche;
- Sito web istituzionale.

Associazioni e ONG

Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività della Società, (es. associazioni ambientaliste, associazioni animaliste, associazioni di settore).

- Supporto e sostegno in occasione di presenze delle associazioni nel complesso;
- Progetti specifici.

Media e stampa

Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es: televisione, stampa, radio e web) che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Funivie Monte Bianco S.p.A.

- Sito web istituzionale;
- Social network;
- Presenza sui Media nazionali secondo strategie di marketing.

Alberghi e strutture ricettive

Alberghi e strutture ricettive locali presenti nel territorio limitrofo.

- Sito web istituzionale;
- Social network;
- Rapporti commerciali.

1.4 I temi materiali

La materialità d'impatto

Il processo di analisi della materialità d'impatto secondo gli Standard GRI (Global Reporting Initiative) si basa su un approccio strutturato per identificare, valutare e rendicontare gli impatti significativi di un'organizzazione in termini di sostenibilità. Con l'aggiornamento degli Standard GRI 2021, il concetto di materialità si focalizza sugli impatti significativi che un'azienda ha sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani.
Al fine di identificare i principali impatti associati al business aziendale, Skyway Monte Bianco ha condotto i seguenti step:

1 → Identificazione degli impatti significativi

- Analisi degli impatti reali e potenziali dell'organizzazione lungo la catena del valore.
- Coinvolgimento degli stakeholder per raccogliere input e prospettive.

2 → Valutazione della materialità degli impatti

- Identificazione degli impatti prioritari da includere nel reporting.

3 → Definizione delle tematiche materiali

- Raggruppamento e selezione delle tematiche materiali più rilevanti.
- Collegamento con gli Standard GRI pertinenti per la rendicontazione.

Come anticipato nel precedente paragrafo, in previsione del Bilancio di Sostenibilità 2024, Skyway Monte Bianco ha scelto di aggiornare la propria analisi di materialità rinnovando il processo di interazione diretta con gli stakeholder aziendali. Tale decisione riflette la volontà aziendale di garantire un canale di dialogo costante con i portatori d'interesse di Skyway Monte Bianco.

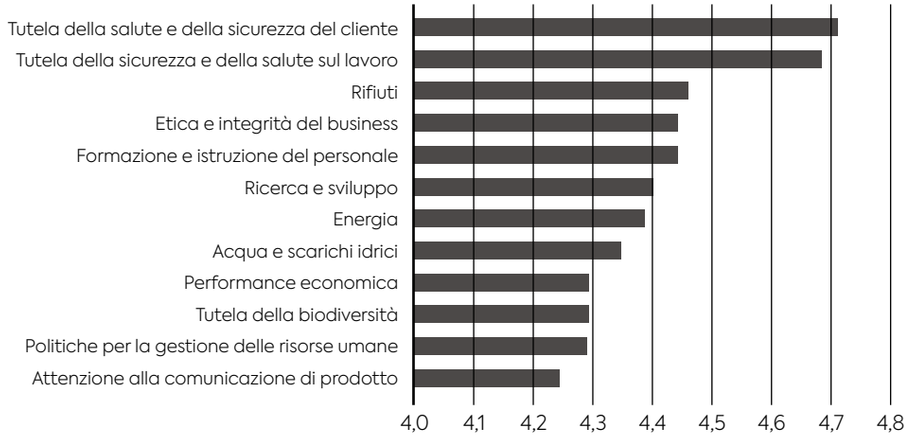
Dall'aggiornamento della materialità emergono in totale 12 temi materiali:

4 connessi alla sfera ambientale

5 connessi alla sfera sociale

3 connessi alla sfera di governance

Il grafico evidenzia i temi materiali di Funivie Monte Bianco S.p.A. ordinati sulla base del grado di rilevanza e suddivisi per ambito ESG di appartenenza.



Nota: I temi materiali sono considerati tali poiché superano il livello di rilevanza medio (4,23) per tutti gli stakeholder coinvolti nell'analisi (interni ed esterni).

In continuità con l'analisi condotta nel 2023, "Tutela della salute e della sicurezza del cliente", e "Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro" si confermano i temi di maggior importanza per l'azienda. Si tratta in entrambi i casi di tematiche coerenti con il business di Funivie Monte Bianco S.p.A. che pone al centro la tutela dei visitatori e del proprio personale. A livello ambientale, "Rifiuti", "Energia", "Acqua e scarichi idrici" permangono temi di rilevanza e ad essi si aggiunge la "Tutela della biodiversità" emersa come tematica rilevante in particolare per gli stakeholder esterni. Infine, per quanto riguarda l'ambito della governance, l'aggiornamento dell'analisi fa emergere la rilevanza del tema "Performance economica", specie per il management aziendale, seguito da "Etica e integrità di business" e "Ricerca e Sviluppo".

Temi materiali per area tematica nel 2023 ed evoluzioni nel 2024

Sociale

Salute e sicurezza del cliente;
Salute e sicurezza sul lavoro;
Formazione e istruzione del personale;
Politiche per la gestione delle risorse umane;
Attenzione alla comunicazione di prodotto

Confermati come prioritari

Ambientale

Rifiuti;
Energia;
Acqua e scarichi idrici

Tutela della Biodiversità (emerso come nuovo tema materiale dall'analisi di materialità)

Governance

Etica e integrità;
Ricerca e sviluppo

Performance economica (emerso come nuovo tema materiale dall'analisi di materialità)

Nelle tabelle vengono presentate le informazioni per collegare i temi materiali individuati ai possibili impatti a essi relativi e ai più rinomati standard a livello internazionale.

In continuità con l'analisi svolta nel 2023, Funivie Monte Bianco S.p.A. attraverso la tabella riportata a destra, intende evidenziare il legame tra i propri temi materiali e i principali riferimenti normativi utilizzati per rendicontarli, a conferma dell'impegno dell'azienda verso una comunicazione trasparente e una gestione responsabile ed efficace degli aspetti ESG ritenuti prioritari.

TEMI	SDG'S[1]	SASB[2]	EFRAG[3]	GRI DI RIFERIMENTO	IMPATTI POSITIVI	IMPATTI NEGATIVI
Tutela della salute e della sicurezza del cliente	Obiettivo 3: Buona salute e benessere per le persone	Customer Welfare	ESRS S4 Clienti e utenti finali	416 Salute e sicurezza dei clienti	P Mitigazione del verificarsi di eventi accidentali	P Verificarsi di eventi accidentali
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	Obiettivo 3: Buona salute e benessere per le persone	Employee Health & Safety	ESRS S1 Forza lavoro propria	403 Salute e sicurezza sul lavoro	A Rafforzamento di programmi di prevenzione in materia di sicurezza per dipendenti e collaboratori	P Aumento tasso degli infortuni sul lavoro
Formazione e istruzione del personale	Obiettivo 5: Parità di genere	Employee Engagement, Diversity & Inclusion	ESRS S2 Lavoratori della catena del valore	404 Formazione e istruzione	A Crescita professionale dei dipendenti e aumento livello dei servizi	P Scarsa soddisfazione e crescita interna dei dipendenti e riduzione della qualità dei servizi
Politiche per la gestione delle risorse umane	Obiettivo 3: Buona salute e benessere per le persone	Employee Engagement, Diversity & Inclusion	ESRS S2 Lavoratori della catena del valore	403 Salute e sicurezza sul lavoro	A Intensificazione delle politiche di welfare volte al benessere dei dipendenti; A Percorsi di crescita aziendali e aumento del potere economico	P Scarsa soddisfazione e scarso senso di appartenenza all'Azienda
Attenzione alla comunicazione di prodotto	Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile	Selling Practices & Product Labeling	ESRS G1 Condotta aziendale	417 Marketing ed etichettatura	A Value for Money; A Aumento del livello di soddisfazione dei visitatori e migliore fruizione del servizio	P Disallineamento fra aspettative dei clienti e servizi erogati
Rifiuti	Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile	Waste & Hazardous Materials Management	ESRS E5 Risorse ed economia circolare	306 Rifiuti	A Sensibilizzazione di clienti e dipendenti per corretta raccolta differenziata volta a migliorare l'economia circolare	P Effetti negativi sull'ambiente circostante
Energia	Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile	Energy Management	ESRS E1 Cambiamento climatico	302 Energia	A Consumo razionale dell'energia teso a minimizzare i consumi	P Aumento delle emissioni dovuto ad un maggior utilizzo di vettori energetici non rinnovabili (es. diesel, benzina, F-gas)
Acqua e scarichi idrici	Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Water & Wastewater Management	ESRS E3 Risorse idriche e marine	306 Scarichi idrici e rifiuti		A Danno ambientale dovuto al consumo di risorse non rinnovabili (acqua) e al suo trasporto in quota
Tutela della biodiversità	Obiettivo 15: Vita sulla terra	Ecological Impacts	ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	304 Biodiversità	A Reintroduzione della presenza di specie autoctone (gerani, ciliegi, collaborazione Giardino saussurea)	P Riduzione della biodiversità alpina dovuta alla presenza antropica in quota
Performance economica	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	Competitive Behavior	ESRS G1 Condotta aziendale	201 Performance economica	A Aumento del valore economico distribuito e possibilità di investimenti e progetti ambientali	P Riduzione delle risorse volte a progetti ambientali
Etica e integrità del business	Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	Business Ethics	ESRS G1 Condotta aziendale	Richiamo a tutti i GRI	P Aumento del posizionamento aziendale verso gli stakeholder e capacità di influenzare positivamente l'indotto	P Danno economico verso gli stakeholder dovuto a pratiche aziendali scorrette e/o assenza di trasparenza; P Compromissione di immagine e credibilità
Ricerca e sviluppo	Obiettivo 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture	Business Model Resilience	ESRS G1 Condotta aziendale	201 Performance economica	A Generazione di dati utili alla tutela dell'ambiente, promozione della consapevolezza ambientale	P Conferma dello status quo senza stimoli all'innovazione

A Impatto attuale

P Impatto potenziale

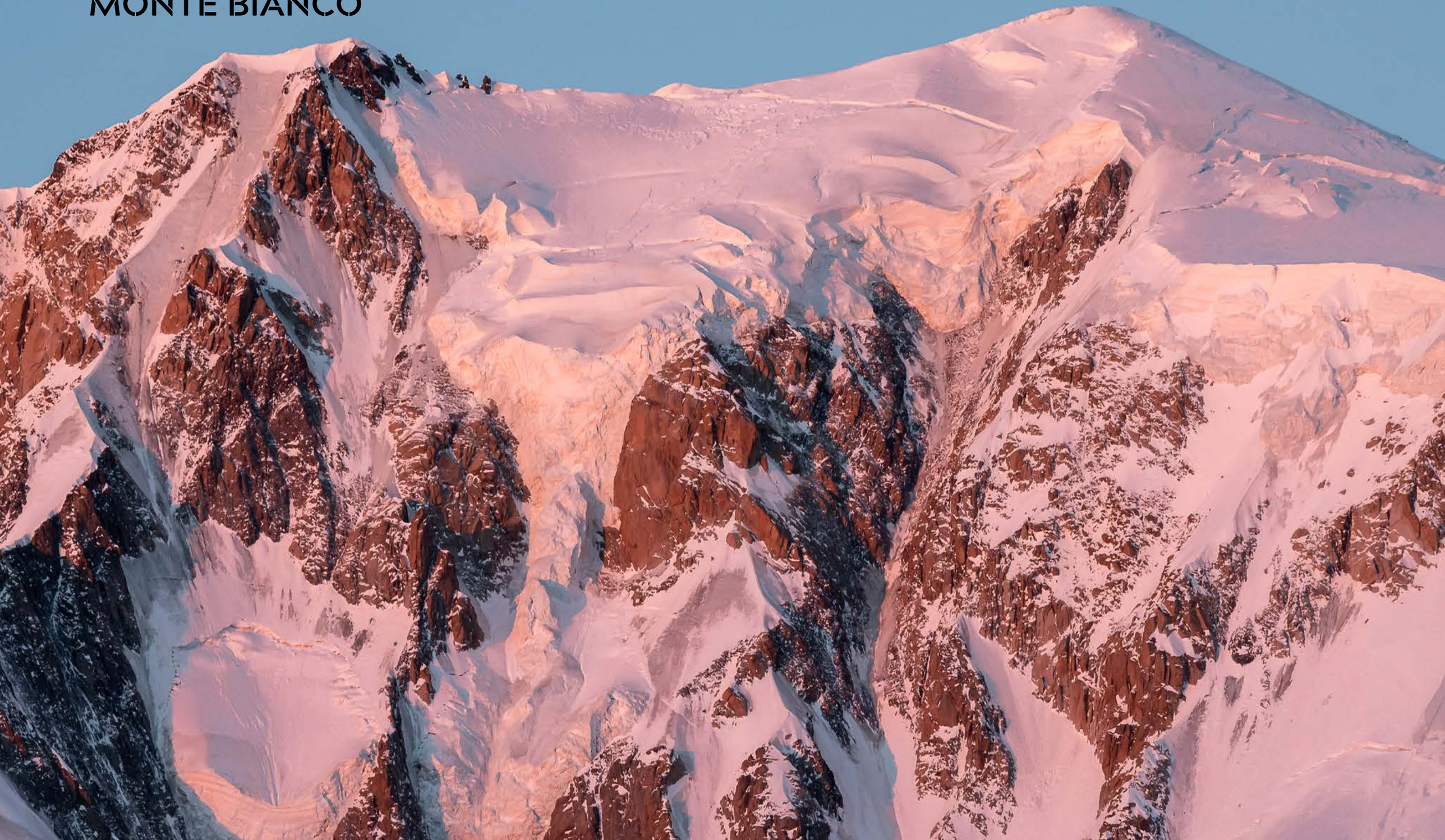
[1] SDGs (Sustainable Development Goals): Sono 17 obiettivi globali stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015, mirati a risolvere questioni come la povertà, la disuguaglianza e i cambiamenti climatici entro il 2030.

[2] SASB (Sustainability Accounting Standards Board): È un'organizzazione che sviluppa standard di rendicontazione per aiutare le aziende a divulgare informazioni finanziariamente rilevanti in materia di sostenibilità agli investitori, concentrandosi su specifici settori industriali.

[3] ESRS (European Sustainability Reporting Standards): Sono gli standard introdotti dall'Unione Europea per regolare la rendicontazione aziendale in materia di sostenibilità, nell'ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive con l'obiettivo di migliorare la trasparenza sulle questioni ESG (ambientali, sociali e di governance).

2.

LA REALTÀ DI FUNIVIE MONTE BIANCO



2.1 Una storia di visione e innovazione

Tutto prese forma negli anni Trenta, con la visione pioneristica del Conte Dino Lora Totino, discendente di una rinomata famiglia industriale del settore laniero del Biellese. Alpinista per passione, durante le sue escursioni in alta quota nella Valle d'Aosta, il Conte concepì l'idea visionaria di collegare due Paesi con un unico impianto a fune, tracciando un percorso tra Courmayeur e Chamonix.

Nel 1941 vennero avviati i primi lavori per unire la frazione La Palud di Courmayeur, a 1.370 metri, con il Pavillon du Mont Fréty, a 2.173 metri. Inizialmente pensato per finalità belliche, il progetto subì un arresto con l'avvento della Seconda Guerra Mondiale, durante la quale le funi del secondo tratto vennero tranciate. Al termine del conflitto, l'impianto fu ripristinato fino al Rifugio Torino, situato a 3.329 metri.

Nel 1947, la struttura venne convertita in impianto turistico e aperta al pubblico, riscuotendo un immediato successo: per la prima volta nella storia del Monte Bianco, chiunque poteva raggiungere in pochi minuti la vetta più alta d'Italia, senza essere un esperto alpinista. In parallelo, si avviarono i lavori sul versante francese, creando un collegamento da Chamonix a Plan de l'Aiguille e, nel 1951, un secondo tratto fino all'Aiguille du Midi. I lavori sull'ultimo tratto italiano iniziarono nel 1954, collegando il Rifugio Torino a Punta Helbronner, e nello stesso anno fu completato anche il collegamento da Punta Helbronner all'Aiguille du Midi. L'intero sistema fu infine inaugurato nel dicembre del 1957, realizzando il sogno del Conte Lora Totino di unire Italia e Francia.

Dopo oltre 60 anni di successo, durante i quali il complesso funiviario ha permesso a visitatori da ogni parte del mondo di ammirare la straordinaria bellezza del Monte Bianco, nel 2004 è stato siglato un accordo tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA), il comune di Courmayeur e Funivie Monte Bianco S.p.A. per avviare un notevole progetto di ammodernamento dell'impianto a fune. Sotto la guida della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nel 2015 è stato inaugurato il nuovo complesso funiviario che prende il nome di Skyway Monte Bianco, riconosciuto ad oggi come una delle opere pubbliche di maggiore impatto e rilevanza strategica sul territorio.

L'apertura di Skyway Monte Bianco determina un vero e proprio cambio di passo nel settore degli impianti a fune. Se fino a quel momento il tronco funiviario era stato funzionale a garantire ai viaggiatori un rapido collegamento fra diverse località alpine, dal 2015 in poi ciò che l'azienda offre ai visitatori è una vera e propria esperienza a tutto tondo al cospetto del Monte Bianco. Lungi dall'essere una semplice funivia, infatti, Skyway Monte Bianco è a tutti gli effetti una vera e propria attrazione in grado di accompagnare il visitatore in un percorso esperienziale di ascesa verso il Monte Bianco.

Oggi il settore in cui opera Funivie Monte Bianco è quello dei "trasporti con impianti a fune" con duplice aspetto "ludico-sportivo" e di "collegamento internazionale con la Francia". Skyway Monte Bianco è una società di gestione che opera in ragione di un diritto esclusivo (gestione impianti a fune del complesso Pontal-Pavillon-Punta Helbronner) rilasciato dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e in questo ambito è tenuta ad applicare le regole delle aziende pubbliche (contratti degli appalti). Per gli altri servizi la Società opera secondo contratti privati regolati dal Codice Civile.

Eventi ad alta quota

Oltre alla sua funzione primaria di trasporto funiviario, Funivie Monte Bianco sviluppa un'importante attività legata all'organizzazione di eventi, contribuendo in modo significativo alla diversificazione del proprio modello di business. Le stazioni intermedie e di vetta, in particolare il Pavillon e Punta Helbronner, offrono spazi unici per eventi aziendali, conferenze, incentive, mostre e celebrazioni private.

L'offerta eventi è completata da un servizio di catering interno, in grado di organizzare colazioni di lavoro, lunch buffet, cene private e aperitivi ad alta quota, valorizzando la dimensione esperienziale e paesaggistica della location. Punta Helbronner si propone anche come destinazione esclusiva per matrimoni ed eventi privati, diventando un simbolo di eccellenza e unicità nel panorama alpino.





La catena del valore aziendale

La catena del valore di Skyway Monte Bianco si articola lungo un percorso integrato che coniuga innovazione tecnologica, rispetto ambientale e valorizzazione del patrimonio territoriale. A partire dalla progettazione e gestione del complesso funiviario che collega Courmayeur a Punta Helbronner, ogni fase dell'attività aziendale è orientata alla creazione di valore condiviso. L'esperienza del visitatore si sviluppa attraverso tre stazioni – The Valley, The Mountain e The Sky – concepite per offrire non solo servizi funzionali, ma anche esperienze culturali, emozionali e formative nel cuore del Monte Bianco. Le scelte di approvvigionamento rispecchiano l'impegno per una filiera sostenibile, privilegiando fornitori locali, materiali a basso impatto e criteri ESG nella selezione. La relazione con il territorio è parte integrante del modello di business: Skyway Monte Bianco promuove l'artigianato valdostano, collabora con scuole, università e istituzioni, e sostiene progetti culturali e scientifici. Sul piano ambientale, l'azienda adotta un approccio sistemico alla sostenibilità, con il monitoraggio delle emissioni (Scope 1, 2 e 3), l'uso esclusivo di energia da fonti rinnovabili, scelta di materiali plastic-free e la tutela della biodiversità alpina. Il coinvolgimento e il benessere dei dipendenti, insieme a una governance trasparente e responsabile, rafforzano l'identità di Skyway Monte Bianco come impresa che genera valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale, lungo tutta la sua filiera.

- **Gestione degli impianti:** Skyway Monte Bianco gestisce il complesso funiviario Courmayeur–Pavillon–Punta Helbronner con una visione integrata tra tecnologia, sicurezza, accessibilità e valorizzazione paesaggistica.
- **Esperienza del visitatore:** L'intero percorso si sviluppa in tre stazioni (The Valley, The Mountain, The Sky) con servizi di ristorazione, spazi culturali, aree naturalistiche e attività esperienziali che uniscono intrattenimento e sensibilizzazione ambientale.
- **Procurement sostenibile:** La selezione dei fornitori integra criteri ESG, con particolare attenzione alla filiera corta, alle produzioni locali e all'utilizzo di materiali e risorse a basso impatto ambientale.
- **Coinvolgimento territoriale:** La catena del valore include la promozione dell'artigianato locale, collaborazioni con scuole e università, e il supporto a eventi che coinvolgono la comunità valdostana.
- **Gestione ambientale integrata:** Skyway Monte Bianco implementa un sistema di gestione delle emissioni (Scope 1, 2 e 3), utilizza energia 100% rinnovabile, adotta pratiche di economia circolare (riduzione rifiuti, materiali compostabili, plastic-free) e promuove progetti per la tutela dei ghiacciai e della biodiversità.
- **Valorizzazione interna:** La formazione, il benessere dei dipendenti e l'inclusione sono parte integrante del modello gestionale, contribuendo a creare valore sociale all'interno dell'organizzazione.
- **Comunicazione e trasparenza:** La rendicontazione annuale, il Codice Etico e le pratiche di stakeholder engagement assicurano una governance etica, responsabile e accessibile.

La timeline di Funivie Monte Bianco S.p.A.

1941 – Progettazione e sviluppo della prima funivia sul Monte Bianco.

1947 – Prima apertura al pubblico.

1957 – Creazione della Funivia dei Ghiacciai per collegare Punta Helbronner all'Aiguille du Midi in Francia.

2011 – Avvio lavori del nuovo impianto "Funivie Monte Bianco S.p.A.".

2012 – Chiusura vecchia stazione di Punta Helbronner e avvio lavori di realizzazione della nuova stazione.

2015 – Apertura al pubblico della nuova Skyway Monte Bianco.

2018 – Funivie Monte Bianco S.p.A. decide di avviare il proprio percorso di sostenibilità e redazione primo Bilancio di Sostenibilità.

2023 – Avvio del progetto di Carbon Footprint aziendale di Scope 1 e 2 e 3 in collaborazione con Circularity e stesura di un Carbon Management Plan. Ottenimento della certificazione GHG Protocol.

2024 – Ottenimento, per il secondo anno, della certificazione GHG Protocol. Compensazione delle emissioni di Scope 1 e 2 attraverso l'acquisto di crediti di carbonio derivanti da progetti di riqualificazione di aree verdi preesistenti.

2.2 Il viaggio verso la vetta: da pellegrino a skynauta

Il percorso di ascesa alla vetta si snoda attraverso tre tappe cariche di significato: Courmayeur "The Valley", punto di partenza che introduce alla maestosità della montagna; Pavillon "The Mountain", luogo di incontro tra natura e cultura, dove il visitatore inizia a entrare in sintonia con l'ambiente circostante; e infine Punta Helbronner "The Sky", sospesa tra nuvole e cielo, che apre lo sguardo su un panorama senza confini.

Punta Helbronner – "The Sky"
L'incontro del pellegrino con il cielo

3466 m | 11371 ft

A 3.466 metri di altitudine, **Punta Helbronner – "The Sky"** rappresenta l'apice del percorso del visitatore al Monte Bianco. Ed è qui, ad un passo dalla vetta che, in perfetta sintonia con l'ambiente circostante, il viaggiatore si trasforma in un vero e proprio pellegrino, in visita alla maestosità del Monte Bianco.
La stazione di Punta Helbronner è stata concepita con estrema cura per i dettagli e mira a sorprendere il visitatore con ambienti inaspettati e di grande impatto visivo. Tra questi spiccano SkyVertigo, una passerella in vetro sospesa sul ghiacciaio e affacciata sul Monte Bianco, e il Kartell Bistrot Panoramic, luoghi esclusivi da cui ammirare una vista senza paragoni sulla catena montuosa che abbraccia Skyway Monte Bianco. Con il suo aspetto esterno che ricorda un cristallo, la struttura di Punta Helbronner omaggia la forma dei cristalli tipici del Massiccio del Monte Bianco. All'interno, in collaborazione con Feltrinelli, è stata inaugurata la libreria più alta d'Italia, con oltre 1.000 volumi, insieme a uno shop che propone articoli e gadget ispirati al mondo della montagna.
Grazie alle esperienze presenti lungo il percorso di ascesa, Skyway Monte Bianco accompagna il visitatore in un viaggio dalla duplice accezione: un itinerario di ascesa verso il punto più alto d'Italia e un percorso introspettivo e sensoriale, alla riscoperta della storia, della cultura e della natura circostante.
Per favorire un'immersione totale nella cultura del territorio, Skyway Monte Bianco propone un ricco calendario di eventi distribuiti nel corso dell'anno, in sintonia con le stagioni. Questi spaziano da giornate dedicate all'arte e alla musica, a escursioni alla scoperta della flora e della fauna locali, fino a manifestazioni enogastronomiche pensate per conoscere i sapori autentici della regione. L'obiettivo è garantire agli ospiti un'esperienza integrale, che li conduca alla riscoperta del magnifico territorio alpino di Courmayeur e dei comuni limitrofi.

Pavillon – "The Mountain"
La scoperta dell'esploratore

2173 m | 7129 ft

La progettazione di ciascuna stazione, curata in ogni minimo dettaglio e arricchita da esperienze sensoriali sempre nuove, trasforma l'ascesa in un'esperienza immersiva e emozionante, in cui il visitatore non è solo un turista, ma un pellegrino in cammino verso il punto più alto d'Italia.

A 2.173 metri sul livello del mare, la stazione **Pavillon – "The Mountain"** rappresenta la seconda tappa del viaggio verso la vetta. Al suo arrivo, il visitatore viene accolto da uno scenario che spazia sul Monte Bianco e sulle pittoresche Val Veny e Val Ferret.
È qui che il contatto diretto con la natura e il progressivo avvicinamento alla montagna trasformano la salita in un autentico viaggio alla scoperta del Monte Bianco.
Storia, Territorio e Natura sono i concetti chiave che guidano l'esperienza a Pavillon. Qui, grazie alle diverse tipologie di punti bar e ristoranti, e allo spazio espositivo della cantina in quota Cave Mont Blanc, è possibile provare le specialità enogastronomiche locali e immergersi nel racconto storico della costruzione dell'attuale funivia, esposto nell'Hangar 2173. Durante le giornate di sole, la terrazza TheORGANICS Skygarden Courmayeur e il suggestivo Giardino Botanico Alpino Saussurea, aperto durante la stagione estiva da giugno a settembre, che ospita ben 900 specie botaniche da ogni parte del mondo, completano questa esperienza coinvolgente.

Courmayeur – "The Valley"
La soglia alpina del visitatore

1300 m | 4265 ft

Situata nella frazione di Entrèves, a 1.300 metri di quota, la stazione di **Courmayeur – "The Valley"** è il punto di partenza del percorso di ascesa di ogni viaggiatore. Sin da questa prima tappa del viaggio, il visitatore è invitato ad intraprendere un'esperienza di ascesa autentica e in sintonia con la natura.
La stazione offre numerosi servizi funzionali all'accoglienza del visitatore, fra cui la biglietteria, un ampio parcheggio coperto e uno esterno; il deposito bagagli e una zona ristoro. In linea con i principi di inclusività e non discriminazione di cui Funivie Monte Bianco S.p.A. è fautrice, la totale assenza di barriere architettoniche garantisce l'accesso alla stazione alle persone con disabilità. Inoltre, lungo l'intero percorso, fatta eccezione per l'osservatorio 360° di Punta Helbronner, tutte le aree del complesso funiviario sono raggiungibili senza l'utilizzo di scale.

Molto più di una funivia
La scoperta dei sapori alpini

Skyway Monte Bianco propone un servizio di ristorazione fondato sull'utilizzo di materie prime di alta qualità, selezionate con cura da produttori locali. Questa scelta consente non solo di offrire un'esperienza gastronomica di eccellenza, ma anche di valorizzare il territorio, sostenendo le filiere agricole locali. Skyway Monte Bianco punta così a coniugare la qualità del servizio con la sostenibilità economica, perseguendo un equilibrio tra eccellenza dell'offerta e uso responsabile delle risorse.

- **Café des Alpinistes – *Courmayeur*:** non un semplice café ma il punto di partenza di un lungo viaggio, per un momento di relax all'insegna del gusto e della tradizione prima di intraprendere il percorso di ascesa verso la vetta.
- **Ristorante Alpino – *Pavillon*:** il luogo in cui scoprire i sapori e i profumi della Valle d'Aosta grazie alle sapienti mani degli chef de cuisine che valorizzano le materie prime locali proponendo piatti all'insegna della tradizione.
- **Mountain Bar – *Pavillon*:** la tappa ideale per una sosta lungo il percorso di ascesa: per godersi un momento di pace a stretto contatto con la natura in un contesto finemente arredato grazie alla partnership in corso fra Skyway Monte Bianco ed EMU: storica azienda italiana leader nella produzione di arredi outdoor.
- **TheORGANICS SkyGarden Courmayeur by Redbull – *Pavillon*:** una terrazza con vista sulla Val Ferret e la catena alpina, dove gustare ottimi aperitivi con prodotti tipici locali.
- **Kartell Bistrot Panoramic – *Punta Helbronner*:** la sapiente progettazione degli spazi, unita al gioco di trasparenze e al design firmato Kartell, danno l'impressione di fluttuare sopra ai ghiacciai millenari, accompagnati da un'offerta gastronomica che racconta la tradizione e i sapori locali.

Molto più di una funivia
La valorizzazione della cultura locale

Nelle tre tappe che scandiscono l'ascesa in vetta, sono presenti punti vendita dedicati ai prodotti artigianali locali. In questo modo Funivie Monte Bianco si impegna a promuovere le tradizioni del territorio, offrendo ai visitatori un'esperienza autentica a contatto diretto con la cultura locale.

- **Cave Mont Blanc – *Pavillon*:** dove promozione del territorio e sperimentazione si incontrano nella produzione dell'esclusivo spumante di alta quota Cuvée des Guides, frutto di vitigni locali.
- **La Feltrinelli 3466 – *Punta Helbronner*:** la libreria più alta d'Europa, a un passo dal cielo. Un luogo in cui viaggiare oltre i 3.466 metri di altitudine grazie alla selezione dei mille volumi dedicati prevalentemente alla montagna.

Molto più di una funivia
Le esperienze in quota

L'Azienda offre un'ampia gamma di attività ricreative e culturali pensate per far vivere ai visitatori un'esperienza immersiva nella bellezza del paesaggio montano. Le escursioni guidate permettono di approfondire la conoscenza dell'ambiente alpino, mentre il Cinema alpino propone filmati e documentari che raccontano le peculiarità del territorio e dei suoi paesaggi naturali, contribuendo a sensibilizzare il pubblico sulle tematiche ambientali.

- **Mostra temporanea "Gabriel Loppé, una vita sul Monte Bianco" – *Pavillon*** *(termine ottobre 2024)*: una mostra interamente dedicata alle opere del pittore e alpinista Gabriel Loppé profondamente legato al Monte Bianco.
- **Mostra temporanea John Colton "I quattro elementi del Monte Bianco" – *Pavillon*** *(da ottobre 2024)*: la montagna ha sempre ispirato artisti di ogni epoca, diventando simbolo di maestosità, sfida e serenità. John Colton si distingue per la sua capacità di catturare l'essenza e la bellezza delle vette attraverso i suoi disegni e pitture. La sua arte non è solo una rappresentazione visiva, ma un vero e proprio viaggio emotivo in alta quota. La passione di John Colton per le montagne si riflette in ogni sua opera. Non si tratta solo di un esercizio artistico, ma di una vera e propria celebrazione della natura.

- **‘L’ascesa. Nel ricordo di Walter Bonatti, l’arte verticale come il Monte Bianco’ di SWED ONER**, artista francese noto per la sua street art. L’opera abbellisce la zona delle fosse della funivia, con un omaggio all’alpinista italiano, parte della storia del Monte Bianco e del Territorio.

- **Cinema Alpino – *Pavillon***: il luogo in cui riscoprire tradizioni e racconti legati al Monte Bianco stando seduti su comode poltrone a 2.173 metri.

- **Hangar 2173 – *Pavillon***: un viaggio alla scoperta della storia della funivia, percorrendo a ritroso le tappe di uno straordinario progetto avviato nella prima metà del Novecento: a partire dal 1941, anno in cui fu inaugurata la prima funivia sul Monte Bianco, sino ad arrivare al 2015, anno di apertura di Skyway Monte Bianco.

- **Paul Helbronner e il Monte Bianco – *Pavillon***: una mostra interamente dedicata a Paul Helbronner, geografo e alpinista appassionato di pittura e fotografia, che per primo ha cartografato la catena alpina, a cui è stata intitolata la terza stazione di Skyway Monte Bianco.

- **Area Naturalistica – *Pavillon***: dedicato ai più piccoli ma non solo, il luogo per una pausa di relax ad alta quota e per sperimentare attività di arrampicata e trasporto su acqua.

- **Sentieri – *Pavillon***: dalla stazione Pavillon partono sentieri di trekking e alpinistici: il sentiero del Belvedere della Brenva che attraversa i ruscelli del disgelo e porta alla meraviglia del ghiacciaio, il sentiero Pavillon - Prou della Brenva che regala una spettacolare vista sulla conca di Courmayeur, passando per la capanna del Berger.

- **TheORGANICS SkyGarden Courmayeur – *Pavillon***: una terrazza con vista sulla catena alpina, ideale nelle giornate soleggiate per godere della bellezza del panorama circostante a 2.173 metri di altitudine.

- **Giardino Botanico Alpino Saussurea – *Pavillon***: un’oasi naturalistica in cui poter apprezzare circa 900 specie botaniche provenienti da tutto il mondo.

- **Santuario ambientale del Monte Bianco – *Pavillon***: si tratta dell’opera di Donato Savin: l’artista di Cogne ha riprodotto una stele di pietra, trovata durante le sue randonnées di sci alpinismo nelle valli valdostane, attraverso una scultura radicata al territorio che rimanda alla montagna.

- **Gli animali selvatici – *Pavillon***: create da Siro Vierin, scultore valdostano, si tratta di opere artistiche che permettono al visitatore di familiarizzare con le forme, i colori e le dimensioni degli animali che abitano il Monte Bianco.

- **Mont Blanc Infinity Room – *Pavillon***: attraverso tre grandi led-wall, posizionati sulla parete frontale, sul pavimento e sul soffitto e un sapiente gioco di specchi che ricoprono l’intero ambiente, il team di Gio Forma con il regista Andrea Bettinetti, hanno ricreato le emozioni di entrare in una grotta glaciale, di sorvolare la vetta del Monte Bianco o di perdersi nella meraviglia in un bosco autunnale. Una proiezione di 10 minuti in cui l’ospite può immergersi in una realtà suggestiva.

- **Osservatorio 360° – *Punta Helbronner***: un luogo magico e unico in cui sentirsi un tutt’uno con il cielo e con la montagna, un osservatorio speciale da cui poter toccare con un dito la vetta raggiunta. Il punto più alto della stazione che offre un panorama a 360° su tutta la catena alpina.

- **SkyVertigo – *Punta Helbronner***: una passerella in vetro, in cui il visitatore avrà l’impressione di poter sfiorare il fianco scosceso della Montagna e camminare sopra al ghiacciaio.

- **Sala Monte Bianco – *Punta Helbronner***: una sala che incornicia il massiccio del Monte Bianco con una grande vetrata con vista sulle cime della catena alpina.

- **Mostra di Cristalli – *Punta Helbronner***: situata all’interno della sala Monte Bianco, una mostra che racchiude i tesori raccolti dai cercatori di cristalli che negli anni hanno scalato le vette alpine.

- **Sala Aiguille du Midi – *Punta Helbronner***: una postazione magica, da cui ammirare l’Aiguille du Midi, la guglia più alta delle Aiguilles de Chamonix, situata nella parte settentrionale del massiccio del Monte Bianco al confine fra Francia e Italia. Da qui parte anche la traversata Panoramic Mont Blanc.

- **Stazione Biometrica Keito K9 – *Punta Helbronner***: inaugurata nel 2019 grazie alla partnership con Fondazione IEO-MONZINO, la stazione di cardiomonitoraggio permette ai visitatori di monitorare gratuitamente le reazioni del proprio corpo ad un’elevata altitudine.

- **Stories Station – *Punta Helbronner***: installazione per la stampa e condivisione di storie ispirate alla montagna: storie di amore, di montagna, di cime innevate, di nuvole e ghiacciai, stampate su carta riciclata in tre lingue tra italiano, inglese o francese. Questa iniziativa vuole avvicinare gli ospiti alla Montagna e alla sua preziosa eredità.

- **Ascensori nella montagna e Tunnel per Nuovo Rifugio Torino**: due ascensori che scendono di 100 metri nella montagna e si aprono su un tunnel che porta all’accesso sul ghiacciaio e al Nuovo Rifugio Torino, non in gestione Skyway Monte Bianco.

3.

ETICA E TRASPARENZA: I PILASTRI DEL BUSINESS AZIENDALE

GOVERNANCE

€ 15.719.140
Valore della produzione

€ 14.955.134
Ricavi delle vendite

€ 16.393.830
Valore economico generato

€ 11.915.972
Valore economico distribuito

73%
Percentuale del valore economico distribuito sul generato

+6%
Aumento percentuale del valore economico distribuito rispetto al 2023

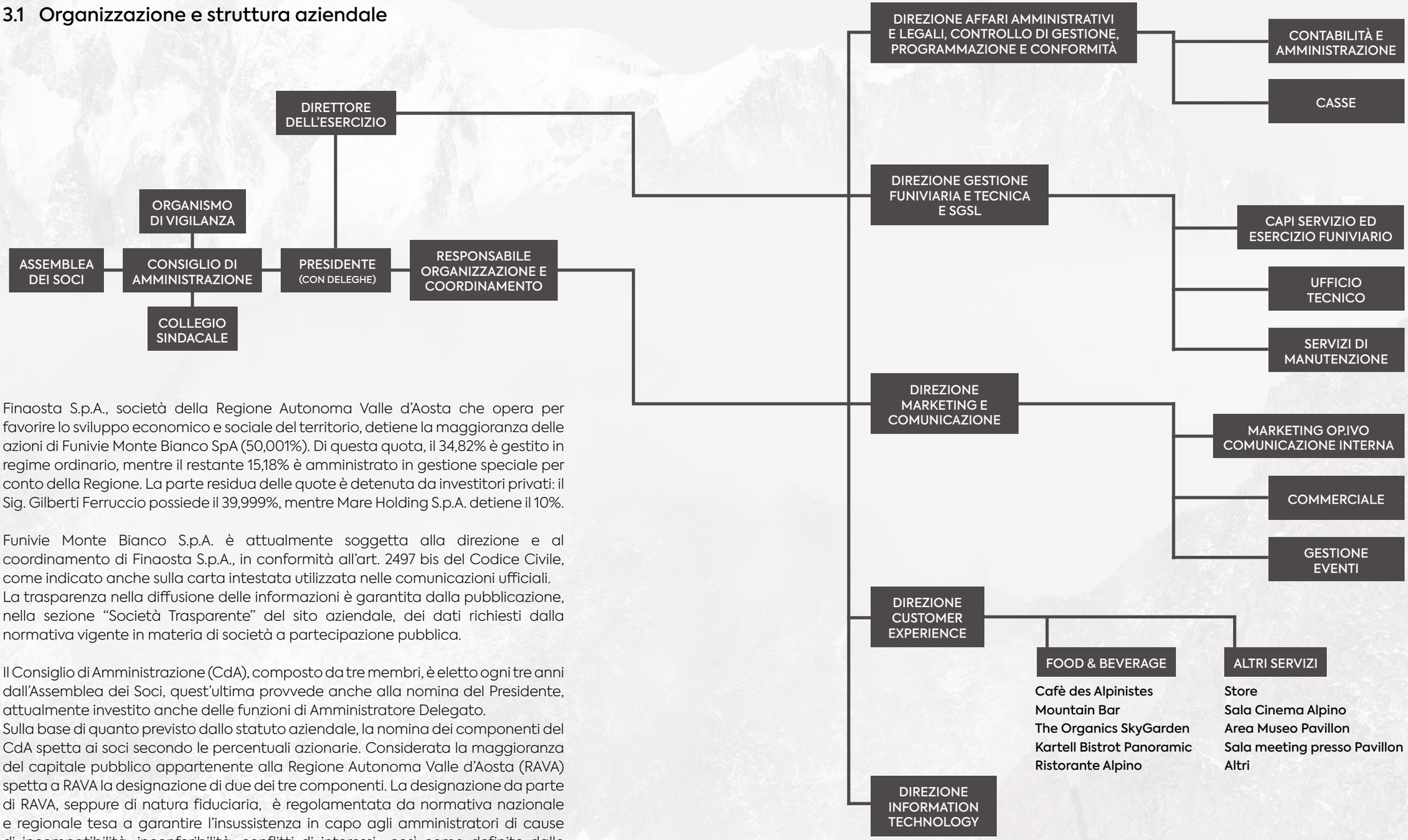
241.735
Numero di accessi alla funivia

44%
Percentuale di fornitori localizzati in Valle d'Aosta



L'impegno verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile

3.1 Organizzazione e struttura aziendale



Finaosta S.p.A., società della Regione Autonoma Valle d'Aosta che opera per favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio, detiene la maggioranza delle azioni di Funivie Monte Bianco SpA (50,001%). Di questa quota, il 34,82% è gestito in regime ordinario, mentre il restante 15,18% è amministrato in gestione speciale per conto della Regione. La parte residua delle quote è detenuta da investitori privati: il Sig. Gilberti Ferruccio possiede il 39,999%, mentre Mare Holding S.p.A. detiene il 10%.

Funivie Monte Bianco S.p.A. è attualmente soggetta alla direzione e al coordinamento di Finaosta S.p.A., in conformità all'art. 2497 bis del Codice Civile, come indicato anche sulla carta intestata utilizzata nelle comunicazioni ufficiali.
La trasparenza nella diffusione delle informazioni è garantita dalla pubblicazione, nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale, dei dati richiesti dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da tre membri, è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci, quest'ultima provvede anche alla nomina del Presidente, attualmente investito anche delle funzioni di Amministratore Delegato.
Sulla base di quanto previsto dallo statuto aziendale, la nomina dei componenti del CdA spetta ai soci secondo le percentuali azionarie. Considerata la maggioranza del capitale pubblico appartenente alla Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA) spetta a RAVA la designazione di due dei tre componenti. La designazione da parte di RAVA, seppure di natura fiduciaria, è regolamentata da normativa nazionale e regionale tesa a garantire l'insussistenza in capo agli amministratori di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitti di interessi così come definite dalle leggi vigenti, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità, idoneità alla carica e onorabilità in capo agli amministratori.

Composizione Consiglio di amministrazione

L'attuale CdA, nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11/03/2024 è composto da:

NOME	GENERE	INCARICO
Federica Bieller	F	Presidente CdA
Paola Lavinia Maganzini	F	Amministratore
Paolo Giachino	M	Amministratore

L'Assemblea dei Soci è inoltre incaricata di nominare i membri del Collegio Sindacale, composto da tre sindaci e il revisore (società o persona fisica) con il peso decisionale proporzionato alle quote azionarie detenute. Da statuto è infine riservato all'assemblea dei soci la nomina del Direttore (che attualmente non è presente nell'organigramma aziendale).

Composizione Collegio Sindacale

NOME	GENERE	INCARICO
Marco Giradi	M	Presidente del Collegio Sindacale
Marco Fabio Gulisano	M	Sindaco
Simona Cargnino	F	Sindaco

Infine, l'Organismo di Vigilanza Aziendale (OdV) è composto da tre membri.

Composizione Organismo di Vigilanza

NOME	GENERE	INCARICO
Silvia Cornaglia	F	Presidente OdV
Marzia Grand Blanc	F	Componente OdV
Corrado Giordano	M	Componente OdV

La carica di Presidente è attualmente ricoperta dalla Dott.ssa Federica Bieller che, grazie alla rappresentanza legale e alle deleghe conferite, è responsabile dell'attuazione operativa delle decisioni del CdA. Il Presidente ha il compito di supervisionare e coordinare le attività aziendali al fine di raggiungere gli obiettivi strategici stabiliti, promuovendo l'innovazione e il miglioramento delle performance ESG. Inoltre, è affidata al Presidente, insieme ai responsabili di funzione, la verifica e l'eventuale integrazione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità, così come la valutazione degli impatti aziendali. Con il supporto dei responsabili di direzione e di una risorsa esterna specificatamente incaricata, il Presidente in prima persona è impegnato nell'individuare iniziative ESG tese a migliorare la sostenibilità aziendale, il CdA nella sua interezza si occupa della promozione del Bilancio di Sostenibilità. Con i Responsabili di funzione, il Presidente analizza, integra e convalida i contenuti della bozza di Bilancio. I dati grezzi vengono forniti dalle specifiche funzioni, rielaborati con l'ausilio di una società specializzata e, una volta nella versione definitiva, sottoposti a revisione da parte di Ente Terzo Certificatore.

Le procedure per accertare l'assenza di conflitti di interesse tra i membri della governance sono riportate nel Codice Etico e nelle politiche interne di gestione, sviluppate in conformità alle direttive nazionali e regionali.
È stato altresì istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) in applicazione del Modello Organizzativo 231 adottato nel 2015.

La stretta collaborazione fra Presidente e responsabili di funzione fa sì che questi ultimi possano riportare agilmente al massimo organo di governo eventuali criticità riscontrante. Nel corso del periodo di rendicontazione non sono state riscontrate criticità di alcun tipo. I canali di comunicazione utilizzati per garantire la conoscenza del massimo organo di governo in merito a tematiche ESG sono molteplici: nei momenti aziendali di ritrovo (in generale almeno due volte all'anno) vengono illustrati i diversi progetti caratterizzanti le stagioni (quelli messi in campo e in progetto). Si tratta di occasioni fondamentali per aumentare il coinvolgimento dei dipendenti e sensibilizzare il personale sul percorso che l'Azienda ha scelto di percorrere. Attualmente, non è prevista una valutazione specifica delle performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti ESG.

Nella definizione e valutazione delle strategie di sviluppo aziendali vengono sempre considerate e coinvolte le principali categorie di stakeholder esterni, in modo da assicurare una visione completa e attendibile delle esigenze principali della collettività e dei soggetti con cui Funivie Monte Bianco S.p.A. si interfaccia. In particolare, oltre agli stakeholder descritti nel paragrafo "Ascoltare per crescere insieme: il ruolo degli stakeholder" (fornitori di beni e servizi, dipendenti, banche, isitituzioni, etc), Funivie Monte Bianco partecipa attivamente ad associazioni di settore fra cui l'Associazione Valdostana Impianti a fune (AVIF). I temi trattati dall'AVIF riguardano principalmente la biglietteria (politiche tariffarie, sistemi di ticketing) e negli ultimi anni, grazie alle indicazioni contenute nel DEFR, ha assunto una sempre maggior rilevanza il tema delle strategie aziendali rivolte alla riduzione degli impatti ambientali.

Funivie Monte Bianco fonda il proprio operato su principi solidi e condivisi che si riflettono nel Codice Etico aziendale e nel Modello Organizzativo 231, strumenti fondamentali attraverso cui l'organizzazione esprime il proprio impegno per la legalità, la responsabilità ambientale e sociale e il rispetto dei diritti umani. Il Codice Etico, aggiornato nel 2021, integra anche i cosiddetti "reati presupposto" previsti dal D. Lgs. 231/2001, tra cui quelli contro la pubblica amministrazione, il contrabbando e i reati tributari, pur non risultando attualmente rilevanti per FMB in relazione ai diritti umani. L'azienda garantisce inoltre la parità di genere, nel rispetto delle normative previste per le aziende pubbliche, attraverso una composizione equilibrata dell'Assemblea e degli organi di controllo. Valori fondanti come trasparenza, integrità, parità di trattamento e sostenibilità ambientale sono esplicitamente richiamati nei documenti ufficiali, pubblicati nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale, e rappresentano garanzie concrete del rispetto dei diritti umani e dell'impegno verso tutti gli stakeholder.

A conferma di quanto sopra citato, nel 2023 così come nel 2024 si conferma la totale assenza di episodi di discriminazione registrati dall'Azienda.

Gli impegni etici, ambientali e sociali di FMB sono perfettamente integrati nell'agire quotidiano dell'azienda, attraverso procedure formalizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, l'attenzione all'ambiente rappresenta un asse strategico trasversale e viene considerata in fase di definizione e aggiornamento delle procedure operative, in particolare nelle procedure di gestione dei rifiuti, degli eventi e degli acquisti. I principi riportati nel Codice Etico sono resi operativi grazie alla formazione continua rivolta ai dipendenti e all'aggiornamento regolare delle procedure da parte dei responsabili di funzione.
Infine, la soddisfazione del cliente, monitorata anche attraverso i social media, è il principio ispiratore di tutte le attività aziendali, contribuendo alla valutazione dell'efficacia delle politiche attuate. La gestione dei reclami è disciplinata da un processo articolato che prevede diversi livelli: dall'assistenza immediata da parte del personale di accoglienza, alla formalizzazione del reclamo tramite appositi moduli, fino alla risposta ufficiale dell'azienda e – nei casi più gravi – all'attivazione della compagnia assicurativa per risarcimenti (ad esempio, per piccoli infortuni come contusioni durante la visita). Un registro dei reclami viene mantenuto aggiornato (ora in formato digitale) per consentire il monitoraggio costante delle segnalazioni e la tracciabilità della loro gestione. I responsabili di funzione sono incaricati di aggiornare e verificare l'applicazione delle procedure operative, garantendo un'efficace presa in carico delle criticità segnalate.

La trasparenza dell'agire aziendale si manifesta non solo nella documentazione pubblica, ma anche nell'impegno a migliorare continuamente l'organizzazione, prevenendo impatti potenzialmente negativi su ambiente, clienti, dipendenti e stakeholder.

3.2 MOG 231, Codice Etico e Whistleblowing

In ogni azione quotidiana, Funivie Monte Bianco S.p.A. si impegna a mantenere l'etica come principio guida, riconoscendola come fondamento imprescindibile per costruire valore nel tempo. L'integrità, la trasparenza e la responsabilità non sono solo obblighi normativi, ma scelte consapevoli che ispirano ogni decisione e ogni relazione, interna ed esterna all'Azienda.

Con l'obiettivo di garantire piena trasparenza dei processi di governance aziendale e promuovere, fra collaboratori e dipendenti, la diffusione di comportamenti etici e buone prassi, nel 2015 Funivie Monte Bianco ha scelto volontariamente di dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del decreto legislativo 231/2001 (di seguito anche "Modello", o "MOG 231).

In particolare, il MOG è costituito da due sezioni:

- **Parte Generale**, di cui è componente integrante e sostanziale il Codice etico;
- **Parte Speciale**, costituita dalle procedure e dai protocolli che costituiscono, insieme ai principi sanciti dal codice etico, il corpus organico delle norme di comportamento cui devono attenersi tutti i destinatari del presente Modello nella conduzione della propria attività professionale in Funivie Monte Bianco S.p.A.

In attuazione di quanto previsto dal decreto, il Consiglio di Amministrazione di Funivie Monte Bianco S.p.A. ha inoltre definito la composizione dell'Organismo di vigilanza (OdV) e ne ha nominato i componenti contestualmente all'adozione del Modello. L'OdV è un organismo della Società, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento.

In base a quanto previsto dal MOG, l'OdV deve essere informato, da parte dei dipendenti, dei componenti degli organi sociali, dei consulenti e partner commerciali e finanziari in in merito a tutte le violazioni del Modello Organizzativo di cui vengano a conoscenza nello svolgimento della propria attività. In particolare, l'OdV deve ricevere, a tutela dell'integrità di Funivie Monte Bianco, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del Dlgs 231/2001 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del Modello di organizzazione e gestione della Società, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Codice Etico: obiettivi e valori

L'obiettivo primario di Funivie Monte Bianco S.p.A. è fornire un servizio di qualità creando valore per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela dell'ambiente. Nel perseguire tale obiettivo la Società si attiene imprescindibilmente ai seguenti principi di comportamento:

- Quale componente attiva e responsabile della comunità in cui opera si impegna a rispettare e far rispettare al proprio interno e nei rapporti con l'esterno le leggi vigenti nei luoghi in cui svolge la propria attività e i principi etici comunemente accettati e sanciti dagli standard nazionali e internazionali nella conduzione degli affari, in primis legalità, trasparenza, correttezza, lealtà;

- Rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le autorità pubbliche, i clienti, i lavoratori, l'azionista, i concorrenti, i finanziatori e in generale tutti i portatori di interessi) per raggiungere i propri obiettivi economici, che sono perseguiti esclusivamente ricercando l'eccellenza nella qualità del servizio;

- Pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sulla loro osservanza e concreta implementazione;

- Tutela e valorizza le persone del cui lavoro si avvale, qualunque la forma contrattuale del rapporto di collaborazione;

- Impiega responsabilmente le risorse, avendo quale traguardo uno sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

In adempimento a quanto previsto dal Dlgs n. 24 del 10.03.2023 che introduce la nuova disciplina del whistleblowing, Funivie Monte Bianco S.p.A. ha attivato un proprio canale di segnalazione che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La gestione del canale di segnalazione è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), nominato da Funivie Monte Bianco sin dal 2016. Fra i vari compiti dell'RPCT c'è anche quello di redigere, annualmente, il Piano Anticorruzione che il CdA è chiamato a visionare e approvare e relazionare sull'adozione del MOG 231.

Il Codice Etico, che costituisce parte integrante e sostanziale del Modello, è integrato dalle linee di condotta quale trait d'union tra i principi generali sanciti dal codice stesso e le prescrizioni operative contenute nel MOG. Funivie Monte Bianco S.p.A. fonda la propria attività interna ed esterna sul rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari aziendali sia da perseguire di per sé e quale presupposto per il raggiungimento degli obiettivi dell'impresa.

Sono destinatari del codice etico gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro di Funivie Monte Bianco S.p.A., nonché tutti i collaboratori e partner esterni, quali agenti, consulenti, fornitori e parti terze in generale. L'Azienda inoltre prevede, nella parte speciale del Modello organizzativo, procedure, regolamenti e istruzioni volti ad assicurare che i valori e principi affermati nel Codice siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna parte e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori nei rapporti con la Società, prevedendo, in conformità con le norme di legge applicabili ai singoli rapporti contrattuali, appositi sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni. Tutti i partner commerciali, tramite ordine standard o, in assenza, sul contratto, hanno clausola di presa visone del MOG 231 comprensivo di Codice etico e pertanto dichiarano di esserne a conoscenza.

Il Codice Etico è inoltre il documento che afferma la piena salvaguardia, da parte di Funivie Monte Bianco, dei diritti umani e della parità di genere. In particolare, in FMB la parità uomo-donna è garantita normativamente in quanto azienda pubblica, con il rispetto di un equilibrio di genere nella composizione dell'Assemblea e dei vari organi di controllo (Collegio sindacale e ODV).

Tutte le procedure aziendali rispettano il Codice Etico e si basano sui principi in esso contenuti.

GRI 205-2 | COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU NORMATIVE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE	U.M.	2023	2024
Membri del Consiglio di amministrazione a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	3	3
Membri del Consiglio di amministrazione formati su politiche e procedure anticorruzione	N°	3	3
Totale membri del Consiglio di amministrazione	N°	3	3
Percentuale di Membri del Consiglio di amministrazione a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	%	100	100
Percentuale di Membri del Consiglio di amministrazione formati su politiche e procedure anticorruzione	%	100	100
Quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	4	4
Quadri che hanno ricevuto formazione su politiche e procedure anticorruzione	N°	4	4
Totale Quadri	N°	4	4
Percentuale di Quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	%	100	100
Percentuale di Quadri che hanno ricevuto formazione su politiche e procedure anticorruzione	%	100	100
Impiegati a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	17	18
Impiegati che hanno ricevuto formazione su politiche e procedure anticorruzione	N°	17	18
Totale Impiegati	N°	17	18
Percentuale di impiegati a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	%	100	100
Percentuale di impiegati che hanno ricevuto formazione su politiche e procedure anticorruzione	%	100	100
Operai a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	61	66
Operai che hanno ricevuto formazione su politiche e procedure anticorruzione	N°	61	66
Totale Operai	N°	61	66
Percentuale di operai a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	%	100	100
Percentuale di operai che hanno ricevuto formazione su politiche e procedure anticorruzione	%	100	100

I Responsabili partecipano attivamente alla stesura e aggiornamento delle procedure e sono pertanto coinvolti e sensibili alle problematiche in esame. Operai e Impiegati vengono messi al corrente e costantemente aggiornati attraverso momenti di formazione con cadenza annuale relativamente alle tematiche anticorruzione, trasparenza e privacy.

Nel biennio 2023-2024 non si sono verificati episodi di non conformità a leggi e regolamenti. Nello stesso periodo, inoltre, non sono avvenuti incidenti confermati di corruzione né azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.

205-3 | INCIDENTI CONFERMATI DI CORRUZIONE E MISURE ADOTTATE	U.M.	2023	2024
Incidenti confermati di corruzione	N°	0	0
di cui: incidenti confermati per i quali sono stati licenziati o disciplinati dipendenti per motivi di corruzione.	N°	-	-
di cui: incidenti confermati per i quali sono stati rescissi o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione.	N°	-	-

206-1 | AZIONI LEGALI PER COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE, ANTITRUST E PRATICHE MONOPOLISTICHE	U.M.	2023	2024
Totale	N°	0	0

La gestione della fiscalità di Funivie Monte Bianco S.p.A. avviene nel pieno rispetto della normativa vigente, garantendo la tracciabilità di tutte le operazioni finanziarie. La società utilizza il sistema contabile ADHOC Zucchetti, aggiornato quotidianamente, che consente un monitoraggio preciso e puntuale della situazione economica, contabile e fiscale. FMB S.p.A. si avvale inoltre del supporto di un consulente esterno per il coordinamento delle pratiche fiscali, amministrative e delle attività di chiusura del bilancio, inclusa la redazione della Nota Integrativa. In conformità con la normativa, la società è dotata di un Società di Revisione contabile, nominato ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci contestualmente alla nomina del CdA, il cui lavoro è affiancato dal Collegio Sindacale. Quest'ultimo verifica anche la correttezza fiscale delle operazioni aziendali, come contratti, assunzioni, versamenti IVA e altri oneri. La Società di revisione si occupa della verifica della regolarità degli oneri tributari calcolati dai consulenti esterni. Attraverso il Modello 231, FMB ha individuato nell'ambito della fiscalità potenziali aree di rischio classificate come basse, non richiedendo pertanto specifiche misure di mitigazione.

La particolare configurazione societaria, con una maggioranza pubblica detenuta da RAVA (50,001%), impone a FMB S.p.A. standard di trasparenza ancora più elevati (pubblicazione sezione società trasparente secondo disposizioni ANAC) . L'obiettivo dell'Azienda è consolidare, insieme ai propri stakeholder, un approccio basato sulla fiducia e sulla trasparenza. In quest'ottica, la Società è inoltre impegnata a rendere sempre più semplice e diretta la gestione online della customer experience, dai biglietti fino ai pacchetti di ristorazione e alla vendita di gadget personalizzati.

3.3 Performance economica e risultati di gestione

La performance economica rappresenta un elemento imprescindibile e un pilastro fondamentale dell'impegno aziendale verso uno sviluppo sostenibile. È infatti attraverso una gestione attenta delle risorse e una visione strategica di ampio respiro che Skyway Monte Bianco ha saputo coniugare solidità finanziaria, crescita responsabile e valorizzazione del territorio, confermandosi un vero e proprio motore di sviluppo locale.
Nei paragrafi che seguono vengono illustrati i principali risultati economici conseguiti dall'azienda nel corso del periodo di rendicontazione, con l'obiettivo di evidenziare il contributo del business aziendale alla crescita del territorio e alla creazione di valore condiviso.

I dati riportati derivano dal conto economico che evidenzia il risultato economico dell'esercizio fiscale 2023/2024. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

I ricavi sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza temporale, cioè indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a **€ 14.955.134** rispetto a **€ 15.449.762** dell'esercizio precedente con un leggero calo del -3,2%.

L'utile dopo le imposte risulta pari a **€ 2.783.876,67**, in aumento dell'1% rispetto all'anno precedente.

Il risultato economico netto dell'esercizio 2023-24 rappresenta in termini assoluti il miglior risultato di sempre. Tale performance, accompagnata da un continuo miglioramento del posizionamento del marchio e costante innovazione e attenzione verso i Clienti, conferma la validità del modello gestionale intrapreso nel 2018 nel quale il trasporto funiviario rimane il core business aziendale, potenziato e ampliato nel valore attraverso l'erogazione di servizi a latere fondamentali per il mantenimento dei livelli di frequentazione e redditività del complesso funiviario.

Il contesto macroeconomico e la variabile meteo

Il contesto in cui la Società ha operato nel periodo di riferimento dell'esercizio fiscale (1° novembre 2023 - 31 ottobre 2024) evidenzia a livello mondiale un PIL in crescita al 3,1% (media del 2023 confermata nel primo semestre 2024) con un calo dell'inflazione dei prezzi al consumo che ha sostenuto la spesa delle famiglie, bilanciando gli effetti negativi delle condizioni finanziarie restrittive e le incertezze derivanti dalla guerra in Ucraina e dai conflitti in Medio Oriente. Le analisi concordano nell'evidenziare come l'economia globale abbia dimostrato una sorprendente resilienza durante il periodo di disinflazione globale (2023-2024) con una crescita e moderato sviluppo in contrapposizione a timori di stagflazione e recessione globale. Questa visione globale trova nelle realtà territoriali e settoriali, una marcata eterogeneità.

In ambito di variabili non gestibili, il "meteo" - che da sempre caratterizza l'operato delle Funivie - non è stato favorevole nel periodo estivo durante il quale si sono registrate cattive condizioni (le giornate con cielo coperto e scarsa visibilità sono state 16 gg nel mese di giugno, 12 gg a luglio, 6 gg ad agosto e 19 gg a settembre) con minori primi ingressi che, data la forte affluenza del periodo, non è stato possibile "recuperare" pienamente nei giorni seguenti (è mancato il cd "effetto fisarmonica"). In aggiunta, la stagione autunnale nei mesi di settembre e ottobre, oltre alle non buone condizioni meteo, ha sofferto particolarmente della chiusura del tunnel di collegamento Italia-Francia. Ciò che durante l'estate si è riconfermato come evento eccezionale è il "caldo", a conferma di un trend in salita nelle temperature medie con effetti diretti sull'eco-sistema di alta montagna (roccia, permafrost, ghiacciaio).

Sempre in ambito di variabili esterne, si evidenzia che in termini di viabilità dal tunnel del Monte Bianco si confermano, come negli scorsi anni, le criticità sui picchi dei flussi in transito, con code e attese nel periodo estivo che di fatto hanno influito negativamente sull'accesso e sulla fruibilità del complesso funiviario portando a maggiori oneri di gestione (riprogrammazione e assistenza nelle prenotazioni) e minori presenze di difficile quantificazione.

Le tipologie di acquisto dei servizi offerti da Skyway Monte Bianco nel corso dell'esercizio ricalcano le tipologie adottate nelle scorse stagioni, confermando la validità del modello adottato per le vendite on line – articolato in vendita di biglietti funiviari, pacchetti regalo in varie declinazioni con biglietti di A/R abbinati a pranzi, aperitivi e colazioni, con prenotazione obbligatoria - con un totale venduto online (funivie e somministrazione) pari a € 6.920.986 (in linea con l'ammontare delle vendite registrate nello scorso esercizio) e un'incidenza relativa del 44,7% sul totale generale delle vendite in questione.

In generale, la prima parte dell'esercizio fiscale 2023-2024 - ricompresa tra il 1° novembre 2023 e il 31 maggio 2024 - registra passaggi pari a 101.116 (42% dell'intero esercizio), mentre nei restanti mesi della stagione estiva – ricompresa tra il 1° giugno e il 31 ottobre 2024 – si registrano passaggi pari a 140.619 (58% dell'intero esercizio) per un totale complessivo annuo pari a 241.735, con un decremento del 4,9% rispetto ai 254.260 dello scorso esercizio.

L'andamento dei ricavi caratteristici – nell'ambito specifico dei ricavi funiviari e dei locali commerciali - ha seguito l'andamento delle presenze, con un decremento globale del -4,2% e con performance specifiche nelle diverse aree pari al –5,2% per i corrispettivi funiviari, -1,2% per i ricavi ristorazione, +22,4 % (in controtendenza) per i ricavi stores e -6.8% per gli incassi parcheggi.

Il complesso funiviario, in generale, ha potuto beneficiare degli introiti derivanti dall'organizzazione degli eventi. Nell'esercizio in chiusura si sono tenuti n° 240 eventi di diversa dimensione, che hanno contato 11.086 presenze e generato introiti complessivi (somma della componente titoli di trasporto, sala con tecnico, ristorazione, servizi logistici e merchandising) stimabili da contabilità gestionale per € 845.482 (al lordo IVA), con un incremento del 32% rispetto ai € 641.333 (lordo IVA) del precedente esercizio.

In termini numerici di contributo alla formazione del risultato d'esercizio, **la voce predominante è rappresentata dai corrispettivi funiviari** che, al lordo dei riparti di biglietteria per € 575.485 relativi alla stagione invernale (accordo stagionale con la Courmayeur Mont Blanc Funivie e annuale con Chamonix e con il sistema di biglietteria regionale Valle d'Aosta) raggiunge un importo complessivo di € 10.304.624,38 pari al 65,6% del totale dei ricavi.

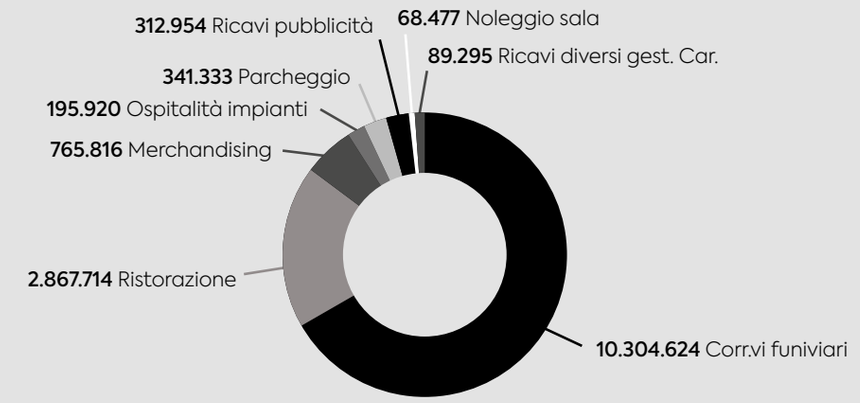
Come da consuetudine della "struttura" portante dei ricavi generati dalla gestione di FMB, per ordine di importanza relativa, **seguono i ricavi generati dai servizi di ristorazione per complessivi € 2.867.714,47 (18,3% del totale dei ricavi)** - valore assoluto in linea con quanto registrato nello scorso esercizio, ma con un ricavo medio per presenza - in aumento da € 11,73 medi dello scorso esercizio a € 12,08 medi dell'esercizio in chiusura.

Le **vendite relative al merchandising**, della Boutique Alpina di Punta Helbronner e, da quest'anno, del nuovo punto shop presso la Mont Blanc Infinity room, generano un totale ricavi pari a € 765.816, con un incremento del 4% rispetto allo scorso esercizio, da attribuirsi per la quasi totalità al volume aggiuntivo di ricavi apportato dalle vendite dell'Infinity. A livello aggregato di bilancio si ricomprendono nelle vendite store (merchandising) il totale delle vendite gadgets presso i diversi punti vendita del complesso funiviario (comprendente il vicinato nei locali di Courmayeur) e, in parte residuale, i gadgets venduti in occasioni di eventi. In questa rappresentazione il totale delle vendite ammonta a complessivi **€ 848.646,56**, in aumento del 18,9% rispetto ai € 713.435,50 dello scorso esercizio.

Gli introiti del parcheggio risultano pari a **€ 341.332,89** (-6,8% rispetto allo scorso esercizio) con prezzi orari rimasti invariati a € 2/ora.

La tabella riporta i dati economici derivanti dalla rielaborazione delle informazioni presenti nel conto economico, in linea con le richieste dello Standard GRI utilizzato per la redazione del presente documento.

Ricavi 2023-2024



VOCI	2024	2023
Ricavi delle vendite (RV)	14.955.134 €	15.449.762 €
Valore della produzione (VdP)	15.719.140 €	15.826.986 €
Costi del personale / VdP	25,97%	24,71%
Acquisti di merci / VdP	*11,27%*	*10,76%*
Acquisti di servizi / VdP	20,86%	16,51%
Godimento beni di terzi / VdP	9,13%	9,59%
Oneri diversi di gestione / VdP	1,51%	1,81%
Oneri finanziari netti / VdP	4,29%	1,66%

I risultati mostrano un leggero calo dei ricavi pari al -3,2% rispetto al periodo di rendicontazione precedente. Considerata la composizione dei ricavi aziendali, rappresentata per il 65,6% dai proventi funiviari, questo dato è in linea con la riduzione del 4,9% dei passaggi rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2024 si registra inoltre un aumento dei costi associati all'acquisto di beni (+4,0%) e servizi (+25,5%) e un incremento dei costi del personale (+4,4%). Parallelamente, si registra un'inflessione degli oneri diversi di gestione (-17%) e dei costi per il godimento di beni terzi (-5,4%).

Valore economico generato e distribuito

Ogni attività economica produce valore. Per Funivie Monte Bianco S.p.A., questo valore non si misura solo in termini di risultati finanziari, ma anche nella capacità di restituire ricchezza al territorio e agli stakeholder che contribuiscono ogni giorno al successo dell'impresa.

Il **valore economico generato** rappresenta l'insieme delle risorse prodotte durante l'anno grazie all'attività aziendale: dai ricavi derivanti dalle vendite e delle prestazioni fino agli altri proventi economici. È il punto di partenza, la ricchezza complessiva che la società è in grado di creare.

Ma generare valore non basta. È fondamentale redistribuirlo in modo responsabile e trasparente: ai lavoratori, attraverso salari e contributi; alla Pubblica Amministrazione, tramite imposte e tributi; ai fornitori e partner locali, sostenendo l'economia del territorio; agli investitori e, quando possibile, alla comunità attraverso iniziative di tipo sociale o ambientale. Questo è il **valore economico distribuito**, la parte tangibile dell'impegno verso uno sviluppo condiviso.

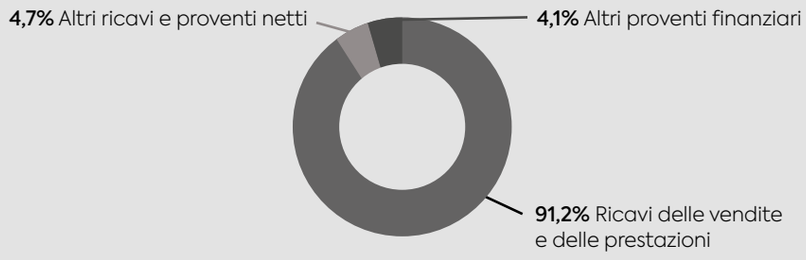
Nel suo insieme, il valore economico direttamente generato dall'azienda è aumentato dell'1,9% rispetto all'annualità precedente e, coerentemente, è incrementata anche la percentuale di valore economico distribuito, che ha registrato una crescita di 4 punti percentuali passando dal 69% nel 2023 al 73% nel 2024.

Composizione del Valore Economico Generato e Distribuito

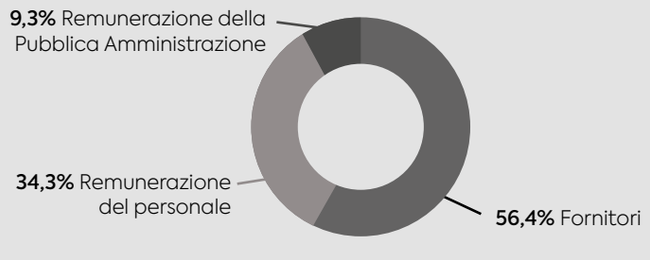
VOCI	2024	2023	VARIAZIONI
Valore economico direttamente generato	16.393.830 €	16.089.089 €	1,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.955.134 €	15.449.762 €	-3,2%
Altri ricavi e proventi netti	764.006 €	377.224 €	102,5%
Altri proventi finanziari	674.690 €	262.103 €	157,4%
Valore economico distribuito	11.915.972 €	11.118.313 €	7,2%
% su Valore Economico Dir. Generato	*73%*	*69%*	
Costi operativi riclassificati	6.723.314 €	6.120.578 €	9,8%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.771.512 €	1.703.628 €	4,0%
Costi per i servizi	3.279.014 €	2.612.942 €	25,5%
Costi per il godimento di beni terzi	1.435.624 €	1.518.255 €	-5,4%
Oneri diversi di gestione	237.164 €	285.753 €	-17,0%
Remunerazione del personale	4.081.776 €	3.910.962 €	4,4%
Costi del personale	4.081.776 €	3.910.962 €	4,4%
Remunerazione dei finanziatori	0 €	9.377 €	
Interessi ed altri oneri finanziari	0 €	9.377 €	
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.110.882 €	1.077.396 €	3,1%
Imposte sul reddito	1.110.882 €	1.077.396 €	3,1%

Considerando la composizione di valore economico generato, quasi la totalità è composta dai ricavi delle vendite e delle prestazioni (91,2%), mentre la restante parte fa riferimento ad altri ricavi e proventi netti (4,7%) e ad altri proventi finanziari (4,1%).
Per quanto riguarda invece il valore economico distribuito, esso viene suddiviso tra i fornitori (56,4%), il personale (34,3%) e la Pubblica Amministrazione (9,3%).

Composizione del valore economico generato



Composizione del valore economico distribuito



4.

TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL CONTESTO ALPINO

ENVIRONMENTAL

11.188 GJ
Consumi energetici

0,76 MJ/€
Intensità energetica

25,40 tCO_2 eq
Emissioni Scope 1

837,59 tCO_2 eq
Emissioni Scope 2
Location based

46.383,24 tCO_2 eq
Emissioni Scope 3
Market based

-9%
Riduzione % emissioni Scope 1, 2 e 3

57,70 gCO_2 eq/€
Intensità emissiva (Scope 1-2)

11.020 Gj
Energia elettrica acquistata
100% da fonti rinnovabili

181.670 Mc
Prelievi idrici

107,33 t
Rifiuti prodotti



L'impegno verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile

4.1 Skyway Monte Bianco e la biodiversità

SAVE THE GLACIER

Skyway Monte Bianco promuove attivamente iniziative volte a mitigare i propri impatti sulla biodiversità e fra queste emerge per importanza il progetto di sostenibilità ambientale "Save the Glacier", con cui Skyway Monte Bianco attiva una serie di iniziative volte alla protezione dell'ambiente alpino in cui opera. Questa volontà è parte integrante della mission e vision aziendali e rientra tra le priorità delineate nella strategia di business di Funivie Monte Bianco.

Nell'ambito del progetto Save the Glacier, Funivie Monte Bianco si è fatta promotrice di interventi di pulizia delle aree glaciali, in collaborazione con la società delle Guide Alpine di Courmayeur con l'obiettivo di riportare i ghiacciai del Monte Bianco al loro antico splendore, rimuovendo parte dei resti delle strutture e dei complessi storici dello sci estivo abbandonati da decenni e dei rifiuti lasciati dall'uomo. In particolare, uno dei primi interventi è stato effettuato nella zona del Grand Flambeau, dove sono stati rimossi materiali ferrosi e rottami dismessi provenienti dai vecchi sistemi funiviari ora in disuso e resi visibili dal ritiro del ghiacciaio. Una volta recuperati, questi materiali subiscono un processo di smantellamento per poi venire trasportati a valle attraverso l'utilizzo di elicotteri ed essere definitivamente trattati e smaltiti. Al momento, le attività del progetto hanno coinvolto l'area del Colle del Gigante e quella del Colle Occidentale del Thoula.

Nel 2023, grazie alla collaborazione con la stilista Alberta Ferretti, è stata lanciata una capsule collection in edizione limitata, il cui ricavato ha contribuito alla raccolta di 1,8 tonnellate di rifiuti sui ghiacciai del Monte Bianco. La pulizia annuale dei ghiacciaci, prosegue grazie ad un contratto in essere con la società Guide Alpine di Courmayeur, con le quali vengono organizzate delle giornate dedicate a questa attività.

Nel corso degli ultimi decenni, l'intensificarsi di eventi climatici estremi ha reso sempre più evidente ciò che la comunità scientifica afferma da tempo: il Pianeta dispone di risorse naturali limitate e per questo estremamente preziose. Lo sfruttamento eccessivo di tali risorse, unito alla crescente pressione sugli ecosistemi, alla frammentazione degli habitat e alla perdita di biodiversità, ha messo in luce la vulnerabilità degli equilibri ecologici, da cui dipendono la salute umana, la stabilità climatica e il benessere delle generazioni presenti e future.

Nel quadro descritto, per le aziende, adottare un modello di gestione ambientale rigoroso, trasparente e misurabile non rappresenta più una scelta, ma una vera e propria necessità. Una governance ambientale responsabile richiede obiettivi strategici di lungo periodo, sistemi di monitoraggio costante degli indicatori chiave e l'implementazione di piani di miglioramento continuo.

Per Funivie Monte Bianco, che opera in un contesto ad elevata sensibilità ecologica, tale approccio si concretizza in una gestione attenta e integrata del proprio impatto sull'ambiente circostante. L'impianto Skyway Monte Bianco si colloca infatti all'interno della Zona Speciale di Conservazione "Ambienti glaciali del Monte Bianco" (ZSC – SIC IT1204010), designata dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE , e confina con la Zona a Protezione Speciale "Val Ferret" (ZPS IT1204030), istituita ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409/CEE[4] (GRI 304-1). Si tratta di aree di straordinario valore naturalistico, oggetto di specifiche misure di conservazione volte al mantenimento e al ripristino degli habitat e delle popolazioni di specie tutelate. L'impianto di risalita è inoltre parte integrante dell'area transfrontaliera denominata "Espace Mont Blanc": iniziativa nata con lo scopo di unificare gli sforzi della Valle d'Aosta e Valais, Savoie e Haute-Savoie per preservare e valorizzare le caratteristiche naturali del territorio, attraverso uno sviluppo responsabile e sostenibile delle attività turistiche.

Nello specifico, la struttura e le esperienze proposte ai visitatori sono situate nel cuore del Monte Bianco lungo un'area che si estende per 40.600 m^2 e che si affaccia sulle due valli laterali di Courmayeur: la Val Ferret, attraversata dal torrente Dora Ferret, si estende fino al confine svizzero, culminando al Col Ferret, situato a 2.537 metri di altitudine. La Val Veny, invece, si apre verso la Francia attraverso il Col de la Seigne, che raggiunge i 2.512 metri di quota.

Le tre stazioni di Skyway Monte Bianco attraversano in ascesa i principali piani altitudinali alpini:

- **Piano montano**: questo orizzonte altitudinale è caratterizzato da boschi di latifoglie con anche la presenza di abeti e larici ed è situato tra gli 800 e i 1.800 metri.
- **Piano subalpino**: quest'area è contraddistinta da boschi di conifere costituiti per la maggior parte da abeti rossi e da larici e si sviluppa ad un'altezza tra i 1.500 e 2.500 metri.
- **Piano alpino**: zona attraversata da pascoli alpini e in cui sono prevalentemente presenti Graminacee e Ciperacee. Si estende in un'area tra i 2.000 e i 3.200 metri.
- **Piano nivale**: situato tra i 2.700 e i 4.807 metri, è una sezione nella quale si trovano substrati di rocce con una minima componente vegetale caratterizzata per lo più da muschi, alghe e licheni.

[4] Direttiva 92/43/CEE, nota come "Direttiva Habitat", è una normativa dell'Unione Europea volta a garantire la conservazione della biodiversità attraverso la tutela degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna selvatiche di interesse comunitario.

Come descritto nel corso del paragrafo, l'attività di Funivie Monte Bianco si inserisce in un contesto ambientale di straordinario valore naturalistico, ma anche particolarmente sensibile. La presenza antropica in quota, se non gestita con attenzione, può contribuire alla riduzione della biodiversità alpina, alterando habitat naturali e influenzando negativamente le specie autoctone. Consapevole di questo rischio, l'azienda adotta un approccio improntato alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente naturale. In particolare, Funivie Monte Bianco è impegnata nella reintroduzione e salvaguardia di specie vegetali tipiche del territorio, come i gerani e i ciliegi, anche grazie alla collaborazione con il Giardino Botanico Alpino Saussurea, uno dei più alti d'Europa. Queste iniziative contribuiscono a conservare l'identità ecologica dell'ecosistema alpino e a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della biodiversità.

La Collina dei Ciliegi

Un tempo, la collina che si estende di fronte alla stazione di Courmayeur "The Valley" era contraddistinta da ciliegi selvatici, che contribuivano a definire l'identità naturale e paesaggistica dell'area. Nel corso degli anni, tuttavia, questi alberi sono progressivamente scomparsi, lasciando un vuoto non solo visivo ma anche simbolico. Per restituire al territorio il suo valore originario e rafforzarne l'equilibrio ecologico, Funivie Monte Bianco S.p.A. ha avviato nel 2019 un progetto di riqualificazione ambientale volto alla piantumazione del ciliegio. L'iniziativa è stata sviluppata in collaborazione con CVA Energie e Raccordo Autostradale Valdostano, rientra nell'ambito del progetto "Save the Glacier".

Grazie all'iniziativa "Adotta un Ciliegio", che ha permesso a ospiti e visitatori di adottare un albero, e all'impegno congiunto di Skyway Monte Bianco e dei partner del progetto, La Collina dei Ciliegi ha raggiunto nel 2024 l'importante traguardo di oltre 300 ciliegi piantati.

Il progetto ha reso simbolicamente possibile restituire all'area antistante la stazione Courmayeur "The Valley" il suo antico splendore. Oltre a ripristinare la bellezza del paesaggio, l'iniziativa rappresenta un contributo concreto alla tutela dell'ambiente circostante in cui Skyway Monte Bianco opera: si stima infatti che la Collina dei Ciliegi abbia una capacità di assorbimento annuale di circa 5 tonnellate di CO_2 equivalente, con una prospettiva di vita degli alberi superiore ai 100 anni. Un progetto che unisce tutela dell'ambiente, impegno collettivo e visione a lungo termine, portando simbolicamente verde e ossigeno ai piedi del Monte Bianco.

Funivie Monte Bianco ha realizzato l'intero progetto funiviario ponendo massima attenzione alla salvaguardia degli habitat naturali, integrando l'infrastruttura nel paesaggio e minimizzando l'impatto su specie e suoli. Già in fase di costruzione, l'obiettivo è stato duplice: eliminare l'impatto acustico dell'impianto e renderlo parte integrante del paesaggio montano, limitando per quanto possibile l'impatto visivo.

Sebbene non siano stati avviati interventi formali di ripristino di habitat, Funivie Monte Bianco ospita il Giardino Botanico Alpino Saussurea, situato al Pavillon du Mont Fréty e gestito dalla Fondazione Saussurea. Con i suoi 6.500 m^2 di estensione, esso rappresenta un vero e proprio scrigno di biodiversità alpina, con oltre 900 specie provenienti da catene montuose di tutto il mondo.

Il Giardino botanico Alpino Saussurea

Fondato nel 1984 dalla Fondazione Donzelli, Gilberti e Ferretti (oggi Fondazione Saussurea) e inaugurato nel 1987, il giardino botanico deve ancora oggi il suo nome a Horace-Bénédict de Saussure, promotore della prima ascesa al Monte Bianco nel 1786, al quale è dedicata anche la pianta Saussurea alpina. Situato in prossimità della stazione di Pavillon, in un'area di circa 6.500 m^2, il giardino si colloca a 2.175 metri sul livello del mare, aggiudicandosi il titolo di Giardino Alpino più alto d'Europa.

Il giardino è suddiviso in due sezioni principali: ambienti naturali che riproducono habitat alpini come pascoli, zone umide, macereti e rodoreti e roccere artificiali con piante suddivise per provenienza geografica (Alpi Occidentali, Alpi Orientali, Nord America, Eurasia).

Nella prima parte del Giardino sono esposte le specie tipiche della Valle d'Aosta, fra cui la stella alpina, esemplare che in molti erroneamente ritengono essere il più raro delle Alpi. Proseguendo lungo il percorso, è possibile trovare alcune piante con utilizzi medicinali, come ad esempio piante aromatiche e digestive particolarmente apprezzate dalla comunità locale e non solo per la produzione di infusi e liquori di montagna. Nel Giardino è anche presente una zona dedicata alle roccere delle Alpi e a quelle relative ad altre catene montuose, con specie particolari e inaspettate, provenienti ad esempio dal Nord-America, dalla penisola iberica e dall'Eurasia. Nell'area dedicata alle roccere si colloca inoltre uno spazio dedicato alle specie vegetali ottenute tramite incroci genetici operati dall'uomo. Infine, un'area del Giardino è contraddistinta dalla flora calcicola nella quale sono presenti diversi roccioni provenienti dalla Val Veny, l'unica area calcarea nel territorio del Monte Bianco.

Infine, i siti operativi aziendali ricadono in habitat riconducibili alla Direttiva Habitat, tra cui ghiacciai, corsi d'acqua e vegetazione ripariale, boschi di latifoglie e conifere, arbusteti alpini, praterie montane, ghiaioni e rupi. Sebbene non siano documentate presenze di specie a rischio incluse nella Red List IUCN, la varietà e la ricchezza degli ambienti impongono una particolare attenzione alla gestione sostenibile.



4.2 Consumi energetici e strategie di efficientamento

Con l'obiettivo di promuovere una gestione energetica efficiente e sostenibile, Funivie Monte Bianco S.p.A. ha da tempo scelto di utilizzare esclusivamente energia rinnovabile. In particolare, la fonte maggiormente impiegata è l'energia idroelettrica con una quota parte cubata dal fotovoltaico. La volontà aziendale di certificare l'energia rinnovabile acquistata tramite Garanzie d'Origine (GO) testimonia inoltre l'attenzione rivolta a questo tema; attraverso le GO è infatti possibile accertare la provenienza e la percentuale acquistata di energia rinnovabile. Nel caso di Funivie Monte Bianco S.p.A., le GO in possesso dall'Azienda confermano che l'energia acquistata da fornitore esterno proviene al 100% da fonti rinnovabili.

La corretta gestione dei consumi viene inoltre assicurata grazie ai continui interventi di efficientamento e specifiche modalità volte al recupero dell'energia. A tal proposito, i motori delle cabine sono progettati per recuperare energia durante la discesa, trasformando l'energia cinetica in energia elettrica. Durante la discesa, infatti, il motore agisce come un generatore, producendo elettricità che alimenta le resistenze di frenatura. Il calore generato dalle resistenze viene quindi recuperato e utilizzato per riscaldare l'acqua destinata all'uso sanitario o al riscaldamento. Questo processo consente di ridurre il consumo energetico complessivo, rendendo l'impianto a fune più sostenibile. Anche per quanto riguarda il riscaldamento, l'Azienda utilizza pompe di calore e per la stazione di Courmayeur viene in parte impiegata energia geotermica.

Funivie Monte Bianco presta inoltre particolare attenzione al grado di sostenibilità dei propri edifici e delle proprie strutture, con lo scopo di implementare le tecnologie più all'avanguardia per ottimizzare i consumi connessi allo svolgimento delle attività. Per questo, nelle fasi di costruzione delle stazioni si è cercato di allinearsi il più possibile alle linee guida dello standard 'Zero Energy Building', che misura il grado di sostenibilità degli edifici. Le strutture sono dotate di ottime proprietà isolanti per contenere le dispersioni di energia e calore e sono presenti sistemi per la misurazione dei consumi per singola stazione in modo da valutare le aree di intervento prioritarie. In quest'ottica, FMB si è impegnata per creare ambienti che riducano il fabbisogno energetico e, in particolare, l'Azienda ha ritenuto importante operare una coibentazione di tutti e tre gli edifici. Inoltre, tutti i fabbricati sono costituiti da ampie superfici in vetro al fine di facilitare l'assorbimento di calore e ridurne la dispersione. Un altro aspetto importante da considerare è l'utilizzo di pavimenti "attivi" in grado di trasferire il calore da zone più calde a quelle più fredde, efficientando ulteriormente i consumi di energia. Questo livello di accorgimenti è stato adottato anche per l'impianto di illuminazione con la quota parte di lampade a LED attuali che necessitano di un'esigua quantità di energia.

Grazie all'approvvigionamento di energia interamente da fonti rinnovabili, Funivie Monte Bianco non utilizza energia derivante da fonti fossili per lo svolgimento delle proprie attività operative. Tuttavia, nel rispetto della normativa vigente e per garantire la continuità del servizio anche in situazioni di emergenza, l'azienda dispone di gruppi elettrogeni di backup dotati di motori a combustione interna, impiegati esclusivamente in caso di necessità impreviste.

L'unico ambito in cui vengono ancora impiegati combustibili fossili riguarda la mobilità aziendale: una parte della flotta è infatti alimentata a benzina e gasolio. Tuttavia, il parco veicoli include anche mezzi ibridi e completamente elettrici, a testimonianza dell'impegno verso una mobilità più sostenibile. In quest'ottica, sono state installate tre wallbox all'interno del parcheggio aziendale e quattro colonnine pubbliche esterne per la ricarica dei veicoli elettrici. Inoltre, a partire dal 2024, Funivie Monte Bianco ha introdotto l'utilizzo di HVO alimentare per una parte dei propri mezzi.

Verso una flotta aziendale più sostenibile

A partire dal 2024, Funivie Monte Bianco ha introdotto l'HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) tra i carburanti utilizzati per alimentare la propria flotta aziendale, compiendo un ulteriore passo verso la riduzione dell'impatto ambientale delle attività operative.

Rispetto al gasolio tradizionale, l'HVO presenta numerosi vantaggi sia dal punto di vista ambientale che operativo.

Dal punto di vista ambientale, l'HVO è un carburante rinnovabile prodotto attraverso l'idrogenazione di oli vegetali esausti e grassi di scarto. Questo processo consente una riduzione delle emissioni di CO_2 fino al 90% lungo l'intero ciclo di vita, contribuendo in modo significativo agli obiettivi di decarbonizzazione. Inoltre, la combustione dell'HVO è più pulita, con una marcata diminuzione delle emissioni di ossidi di azoto (NOx), particolato (PM) e altri inquinanti atmosferici, a vantaggio della qualità dell'aria.

Dal punto di vista tecnico, l'HVO è chimicamente simile al gasolio, ma presenta caratteristiche superiori: è privo di zolfo, ha un numero di cetano più elevato (che migliora la combustione e le prestazioni del motore) ed è più stabile nel tempo. Inoltre, è biodegradabile, non ha odori sgradevoli e mantiene ottime prestazioni anche a basse temperature, risultando particolarmente adatto in ambienti montani.

Infine, l'HVO è completamente compatibile con i motori diesel attuali, permettendo alle aziende di adottare una soluzione più sostenibile senza investimenti in nuove tecnologie o infrastrutture.

Le tabelle presentano i dati relativi al consumo energetico aziendale lungo il triennio 2022-2024, suddivisi per fonte energetica e tipologia di impiego.

GRI 302-1 | ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE		U.M	2023	2024
Energia elettrica	**Totale energia elettrica acquistata e consumata**	**Gj**	**10.259**	**11.020**
	- di cui acquistata da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine	Gj	10.259	11.020
	Totale energia elettrica autoprodotta (consumata)	**Gj**	**136**	**121**
	- di cui autoprodotta da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici)	Gj	136	121
	Totale energia elettrica autoprodotta (venduta) [5]	**Gj**	**18**	**18**
Gasolio	**Gruppi elettrogeni**	**Gj**	**41**	**47**
Parco auto [6]	**Gasolio**	**Gj**	**212**	**221**
	Benzina	**Gj**	**70**	**93**
	HVO	**Gj**	**-**	**13**

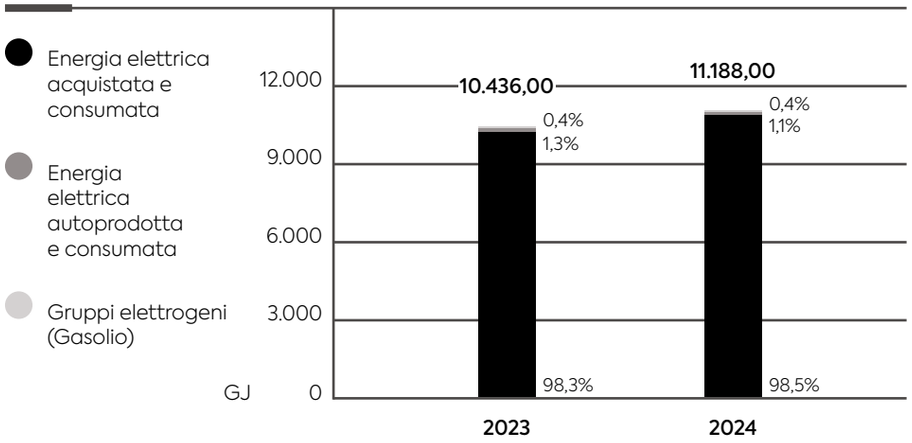
[5] L'energia autoprodotta non è del tutto consumata da Funivie Monte Bianco S.p.A. ma una parte viene reimmessa in rete.
[6] I dati relativi al valore in GJ del parco auto del 2023 sono stati ricalcolati a valle di una revisione della metodologia utilizzata, applicata anche per l'anno 2024 per comparabilità.

L'autoproduzione di energia rinnovabile

Funivie Monte Bianco adotta soluzioni tecnologiche avanzate per la produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività. Presso la stazione di Pontal è attivo un impianto geotermico a scambiatore termico, che sfrutta la temperatura costante del sottosuolo – compresa tra i 15 e i 20 °C – per alimentare il sistema di riscaldamento. Il calore naturale del terreno viene trasferito in superficie e utilizzato in modo efficiente, grazie a un impianto all'avanguardia che consente di ottimizzare i consumi energetici.

A supporto di questa strategia sostenibile, l'azienda ha inoltre installato pannelli fotovoltaici in ciascuna delle tre stazioni operative. Questi impianti contribuiscono alla produzione di energia elettrica pulita, integrando il fabbisogno energetico aziendale con fonti rinnovabili e locali.

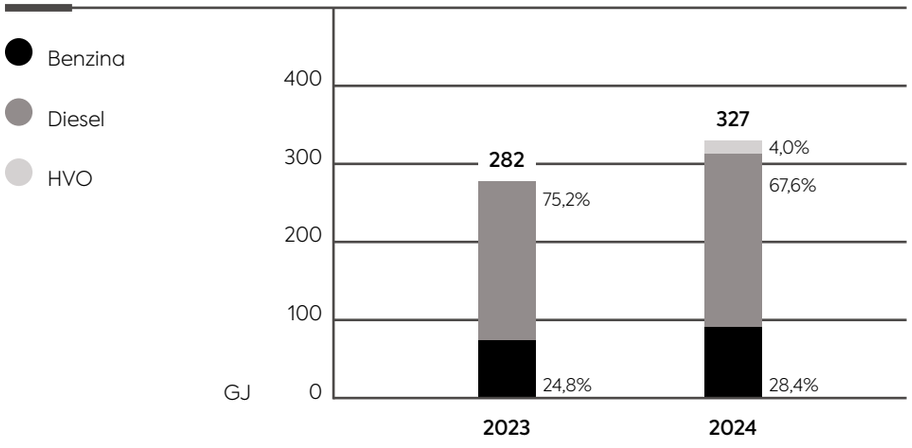
Consumi energetici



Nel 2024 l'energia elettrica consumata da Funivie Monte Bianco è pari a 11.188 GJ, con un aumento complessivo del 7% rispetto all'annualità precedente. In particolare, si registra un incremento del 7% dell'energia elettrica acquistata rispetto al 2023. Parallelamente, a causa di condizioni meteo spesso sfavorevoli, si evidenzia un calo dell'11% dell'energia autoprodotta e consumata dall'azienda. Per quanto riguarda, infine, l'utilizzo dei gruppi elettrogeni, nel 2024 si evidenzia un aumento del 15%.

Il grafico riporta i consumi energetici relativi all'utilizzo di carburante per la movimentazione della flotta auto aziendale e dei mezzi battipista, delle frese da neve della piattaforma aerea, e del trattorino per la manutenzione delle aree verdi limitrofe all'Azienda.

Consumi energetici del parco auto aziendale



Nel corso del 2024, si evidenzia inoltre un aumento complessivo del 16% dei consumi energetici del parco aziendale principalmente dovuto ad un incremento del 30% nell'utilizzo di benzina ad un lieve aumento del diesel e dall'introduzione, sebbene in quota minoritaria, dell'HVO.

Al fine di misurare e monitorare in maniera precisa, completa e trasparente i dati riguardo i consumi e valutare l'efficienza dei processi interni per ottimizzare l'utilizzo di risorse, Funivie Monte Bianco S.p.A. si è impegnata per riportare uno specifico indicatore relativo a questo aspetto: l'intensità energetica.

GRI 302-3 | INTENSITÀ ENERGETICA DEI CONSUMI INTERNI	U.M.	2023	2024
Totale consumi energetici	**GJ**	**10.718**	**11.515**
Fatturato	€	15.449.762	14.955.134
Intensità energetica	**MJ/€**	**0,69**	**0,76**

L'intensità energetica è il risultato del rapporto tra i consumi energetici e il fatturato registrati nel biennio 2023-2024. Questo calcolo permette di valutare la correlazione tra il dispendio di energia e la redditività del business aziendale. In particolare, nel corso del 2024 per via dell'aumento di energia consumata e di una contestuale riduzione del fatturato, la tabella evidenzia un aumento del 10% dell'intensità energetica di Funivie Monte Bianco.

4.3 Inventario GHG e obiettivi di decarbonizzazione

La crescente consapevolezza dell'impatto del cambiamento climatico, alimentata da segnali sempre più evidenti come l'aumento della frequenza di eventi meteorologici intensi, la riduzione delle masse glaciali e l'innalzamento del livello dei mari, sta stimolando con forza l'adozione di strategie ambiziose per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gases) nel medio-lungo periodo.

A livello globale, politiche e accordi internazionali, come l'Accordo di Parigi, puntano a contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5°C entro il 2050. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede l'impegno congiunto di governi, imprese e cittadini, chiamati ad adottare tecnologie e comportamenti capaci di ridurre l'impatto ambientale e promuovere uno sviluppo sostenibile. In particolare, le aziende, siano esse del comparto manifatturiero o dei servizi, giocano un ruolo chiave nel contenimento delle emissioni globali.

Secondo recenti ricerche di settore, aggiornate al 2024, il settore turistico è responsabile di circa il 9% delle emissioni globali di gas serra e, in questo scenario, Funivie Monte Bianco S.p.A. si impegna a misurare e rendicontare le proprie emissioni di GHG, oltre a definire strategie efficaci per il loro contenimento.

Classificazione delle emissioni GHG

Le emissioni GHG si articolano in tre categorie: Scope 1, Scope 2 e Scope 3 e, già dal 2023, Funivie Monte Bianco ha scelto di analizzare e rendicontare la totalità delle proprie emissioni.

- **Scope 1**: comprendono le emissioni dirette generate da Funivie Monte Bianco S.p.A. nello svolgimento delle proprie attività, inclusi gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti con la navetta aziendale. Rientrano in questa categoria le emissioni derivanti da combustione stazionaria e mobile (flotta aziendale e mezzi di manutenzione), nonché quelle fuggitive provenienti da impianti di condizionamento.

- **Scope 2**: si riferiscono alle emissioni indirette generate dalla produzione di energia elettrica, vapore o calore acquistati da terzi, necessarie per lo svolgimento delle attività aziendali. Vengono rendicontate secondo due approcci:

  Location-based, che considera il mix energetico nazionale;

  Market-based, che tiene conto delle scelte di acquisto della società, valorizzando l'impegno all'acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili.

- **Scope 3**: includono tutte le emissioni indirette lungo la catena del valore non direttamente controllate dall'Azienda. Tali emissioni sono comunemente classificate secondo 15 categorie, in linea con il GHG Protocol: beni e servizi acquistati, beni strumentali, attività legate ai combustibili e all'energia, trasporto e distribuzione a monte, rifiuti generati durante le operazioni, viaggi di lavoro, pendolarismo dei dipendenti, attività di leasing a monte, trasporto e distribuzione di prodotti venduti, lavorazione dei prodotti venduti, utilizzo dei prodotti venduti, trattamento di fine vita dei prodotti venduti, beni in leasing a valle, franchising e investimenti. Questa categoria rappresenta spesso la quota maggiore dell'impronta carbonica aziendale ed è anche la più complessa da misurare e ridurre.

Nell'analisi delle proprie emissioni di Scope 2, Funivie Monte Bianco S.p.A. adotta sia l'approccio market-based sia quello location-based con l'obiettivo di favorire una comunicazione trasparente e completa. In particolare, l'approccio market-based valorizza la scelta aziendale di utilizzare energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili fornite da C.V.A ENERGIE SRL, senza ricorso a combustibili fossili. Tale provenienza è certificata tramite "Garanzie d'Origine" rilasciate dal GSE, in conformità alla Direttiva 2009/28/CE. L'approccio location-based mette invece in risalto eventuali interventi di efficientamento energetico.

Nelle successive tabelle saranno presentati e commentati i dati relativi alle emissioni Scope 1, 2 e 3 di Funivie Monte Bianco con riferimento al biennio 2023–2024.

Con riferimento alle emissioni di Scope 3, nel corso della realizzazione dell'inventario del 2024 sono state implementate due importanti modifiche metodologiche alle emissioni derivanti dal trasporto dei visitatori. In primo luogo, è stata ridefinita la classificazione della sorgente emissiva, assegnandola alla categoria trasporto downstream, più appropriata visto il controllo limitato dell'organizzazione su di essa rispetto a quella del trasporto upstream.

In secondo luogo, per tale categoria è stato possibile ottenere maggiore granularità e disponibilità dei dati Istat sulle provenienze dei visitatori della Valle d'Aosta e sono stati selezionati fattori emissivi provenienti da un'unica fonte: Defra 2024. Grazie a questi affinamenti, la categoria ha riportato – a parità di dati di attività – un totale emissivo significativamente più elevato rispetto al passato.

Considerando che questa categoria rappresenta da sola, nel 2024, il 94% delle emissioni complessive, si è scelto di applicare retroattivamente la nuova metodologia anche all'anno 2023, consentendo così un confronto coerente tra le due annualità. È importante sottolineare che il valore ottenuto riflette in modo più accurato le emissioni complessive del trasporto turistico a livello regionale. Grazie all'impegno di Funivie Monte Bianco nello sforzo di rendicontazione delle emissioni associate ai singoli visitatori della Valle d'Aosta, è oggi possibile stimare, su base regionale, che ogni visitatore genera 180,62 kgCO_2e di emissioni legate al trasporto, pari alle emissioni generate da un viaggio in auto tra Aosta e Bari.

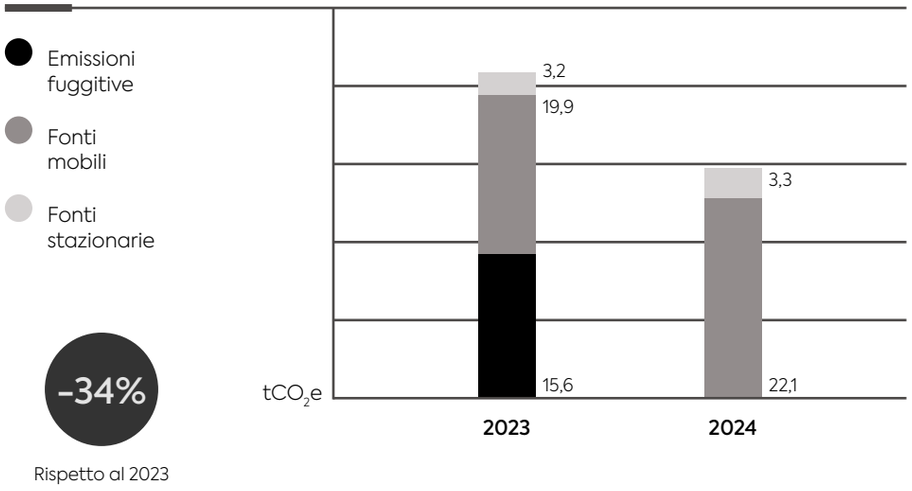
Per i dettagli tecnici relativi ai fattori di conversione e alle elaborazioni quantitative, si rimanda al documento ad uso interno "GHG protocol_Report di audit", redatto secondo il "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard" e sottoposto ad audit in data 16/04/2025.

GRI 305 | EMISSIONI	U.M	2023	2024
GRI 305-1 Emissioni dirette Scope 1			
Diesel Gruppi Elettrogeni	tCO_2 eq	3,17	3,27
Benzina	tCO_2 eq	5,00	6,59
Diesel (carburante)	tCO_2 eq	14,85	15,52
HVO	tCO_2 eq	-	0,02
F-gas	tCO_2 eq	15,58	-
Totale Scope 1	**tCO_2 eq**	**38,60**	**25,40**
GRI 305-2 Emissioni indirette Scope 2			
Da energia elettrica acquistata – location based	tCO_2 eq	779,78	837,59
Da energia elettrica acquistata – market based	tCO_2 eq	-	-
Totale Scope 1 + Scope 2 Location based	**tCO_2 eq**	**818,38**	**862,99**
Totale Scope 1 + Scope 2 Market based	**tCO_2 eq**	**38,60**	**25,40**
GRI 305-3 Emissioni indirette Scope 3			
Beni e servizi acquistati	tCO_2 eq	2.671,65	2.554,78
Attività legate al carburante e all'energia – market based	tCO_2 eq	7,93	6,74
Trasporto e distribuzione a valle (trasporto visitatori)	tCO_2 eq	48.087,54	43.661,84
Trasporto e distribuzione a monte (trasporto merci)	tCO_2 eq	66,84	86,11
Rifiuti generati durante le operazioni	tCO_2 eq	13,53	15,52
Pendolarismo dei dipendenti	tCO_2 eq	92,34	58,25
Totale Scope 3 – market based	**tCO_2 eq**	**50.939,82**	**46.383,24**

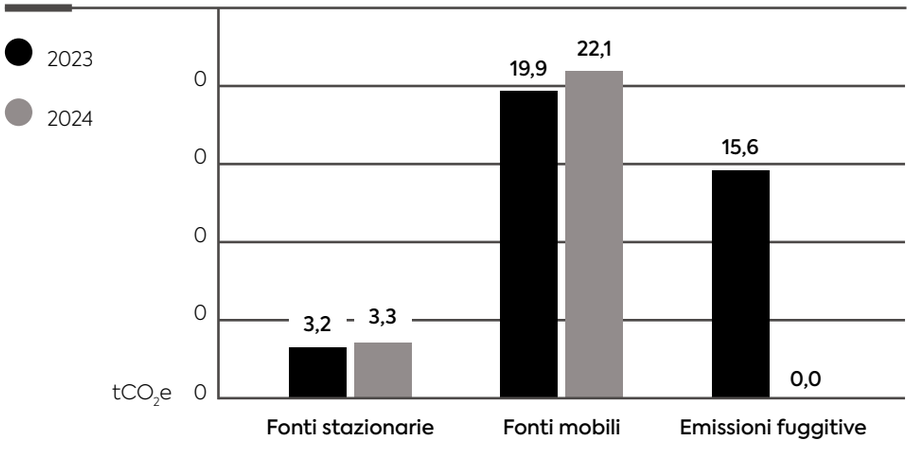
GRI 305 | EMISSIONI MARKET BASED	U.M	2023	2024
Scope 1	tCO2 eq	38,60	25,40
Scope 2	tCO2 eq	0	0
Scope 3	tCO2 eq	50.939,8	46.383,24
Totale – market based	**tCO2 eq**	**50.978,42**	**46.408,64**

GRI 305 | EMISSIONI LOCATION BASED	U.M	2023	2024
Scope 1	tCO2 eq	38,60	25,40
Scope 2	tCO2 eq	779,77	837,58
Scope 3	tCO2 eq	51.251,70	46.718,27
Totale – location based	**tCO2 eq**	**52.070,11**	**47.581,26**

Emissioni Scope 1 – biennio 2023-2024



Ripartizione emissioni Scope 1 – biennio 2023-2024

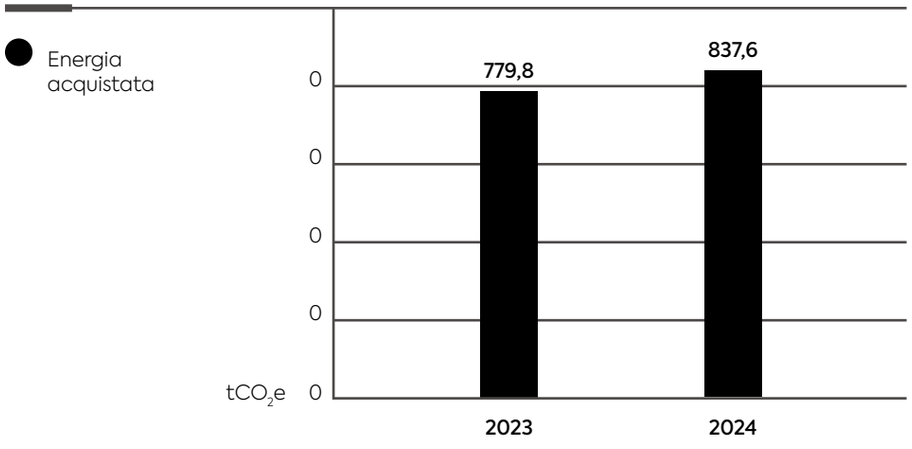


GRI 305-4 INTENSITÀ EMISSIVA	U.M	2023	2024
Fatturato	€	15.449.762	14.955.134
KPI Scope 1 e 2 (market based)	**gCO2eq/€**	**2,49**	**1,69**
KPI Scope 1 e 2 (location based)	**gCO2eq/€**	**52,97**	**57,70**

Le principali fonti emissive di Funivie Monte Bianco relative allo Scope 1 sono i carburanti utilizzati per alimentare la flotta aziendale (diesel, benzina, HVO) e il diesel utilizzato per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni.

Rispetto al 2023, nel 2024 si stabilizzano le emissioni totali generate dalle emissioni mobili nonostante l'introduzione del carburante HVO a ridotto potenziale di riscaldamento globale. Si osserva inoltre che, nel 2024, non si sono verificati malfunzionamenti delle pompe di calore e non si registrano pertanto emissioni fuggitive.

Emissioni di Scope 2 – Location Based

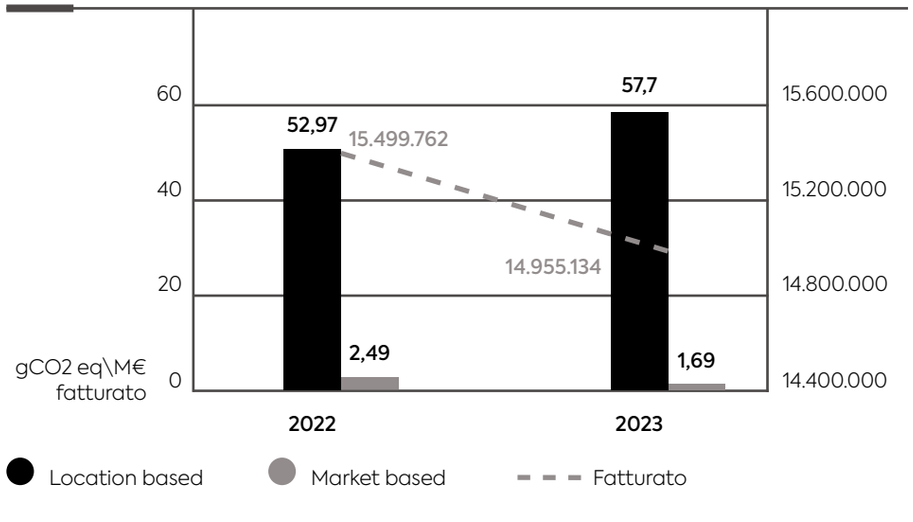


L'istogramma riporta le emissioni di Scope 2 generate da Funivie Monte Bianco S.p.A. nel triennio di riferimento secondo l'approccio location based. L'approccio market base non è riportato in formato grafico poiché, secondo tale approccio, le emissioni di Scope 2 sono considerate nulle in quanto provenienti da fonte energetica 100% rinnovabile.

Nel 2024, rispetto all'annualità precedente, si evidenzia un aumento delle emissioni di Scope 2 del 7% associato ad un aumento dei consumi energetici, dovuto all'implementazione di nuovi punti di attrazione (quali la Mont Blanc Infinity Room) e al numero di eventi con apertura extra-orario dell'impianto a fune.

Il grafico presenta l'intensità emissiva dell'Azienda nel corso del biennio 2023-2024. Questo indicatore è utile per la valutazione dell'impatto generato in funzione degli aspetti legati alla produttività.

MJ/€ fatturato



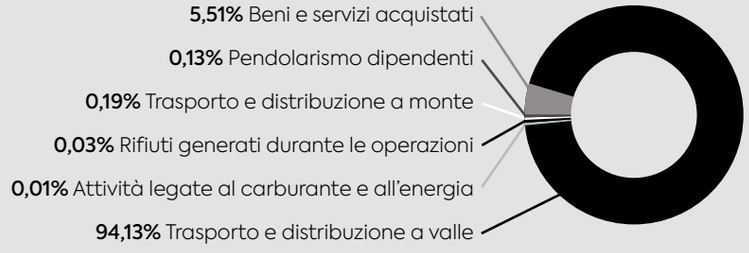
L'indicatore mostra il rapporto tra le emissioni di Scope 1 e 2 generate e il fatturato prodotto dall'Azienda nel corso del triennio considerato. Nel 2024, per effetto di un leggero decremento del fatturato e di un contestuale aumento delle emissioni aziendali, l'intensità emissiva relativo al KPI Scope 1+2 (location based) è aumentata del 9% rispetto al 2023, mentre si registra un decremento in considerazione del KPI Scope 1 + 2 (market based).

Infine, all'interno del grafico sono riportati i dati relative alle emissioni Scope 3 dell'Azienda nel 2024, suddivise per le varie fonti emissive.

Emissioni di scope 3 - 2024

-9%

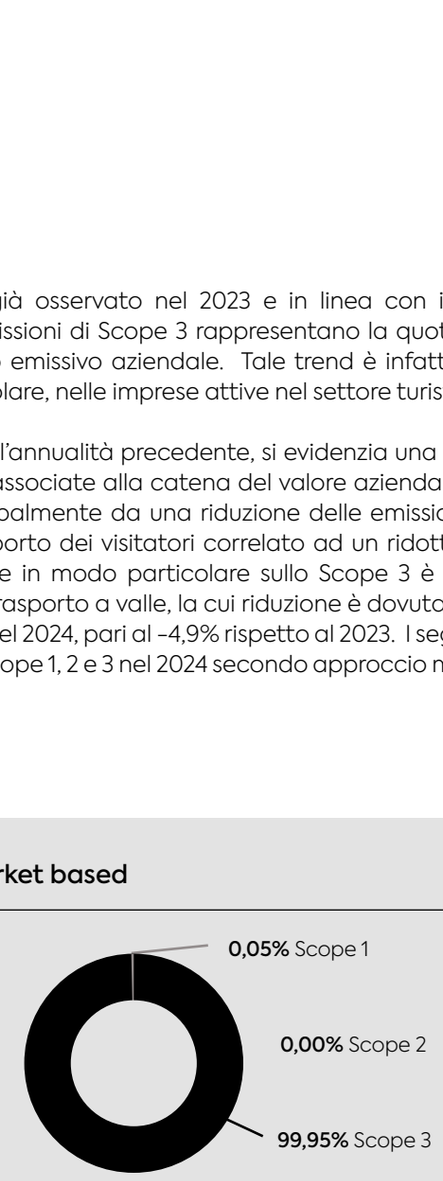
Rispetto al 2023



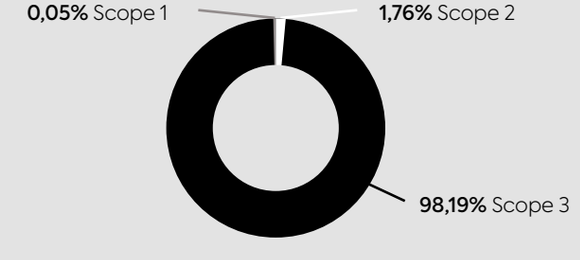
Complessivamente, come già osservato nel 2023 e in linea con il business di Funivie Monte Bianco, le emissioni di Scope 3 rappresentano la quota più ampia e significativa dell'inventario emissivo aziendale. Tale trend è infatti tipico delle aziende di servizi e, in particolare, nelle imprese attive nel settore turistico.

Tuttavia, nel 2024, rispetto all'annualità precedente, si evidenzia una riduzione del 9% delle emissioni indirette associate alla catena del valore aziendale a monte e a valle. Ciò è dettato principalmente da una riduzione delle emissioni associate al trasporto a valle del trasporto dei visitatori correlato ad un ridotto numero di accessi alla funivia. A pesare in modo particolare sullo Scope 3 è la categoria delle emissioni associate al trasporto a valle, la cui riduzione è dovuta ad un minor numero di accessi in funivia nel 2024, pari al -4,9% rispetto al 2023. I seguenti grafici mostrano la ripartizione di Scope 1, 2 e 3 nel 2024 secondo approccio market based e location based.

Totale scope 1, 2 e 3 - Market based



Totale Scope 1, 2 e 3 - Location based



Nel suo complesso, il profilo emissivo di Funivie Monte Bianco è composto dalle seguenti voci nel 2024:

- **Trasporto e distribuzione a valle** 94,08%
- **Beni e servizi acquistati** 5,50%
- **Trasporto e distribuzione a monte**
- **Pendolarismo dei dipendenti**
- **Fonti mobili**
- **Rifiuti generati durante le operazioni**
- **Attività legate al carburante e all'energia**
- **Fonti stazionarie**
- **Energia elettrica acquistata**
- **Emissioni fuggitive**

Le emissioni biogeniche di CO_2 sono gas serra rilasciati nell'atmosfera da fonti biologiche naturali, come la combustione di biomassa (es. legna, residui vegetali) o la decomposizione di materiali organici. Nel caso di Funivie Monte Bianco derivano principalmente dalla combustione di HVO e dalla componente di biodiesel contenuta nel gasolio commerciale e hanno generato nel 2024 un'emissione di 4,35 tCO2eq. Mentre un'altra fonte indiretta di emissione biogenica è dovuta alla depurazione delle acque di scarico che ha generato per il 2024 un'emissione indiretta di 1,38 tCO_2eq.

A differenza delle emissioni fossili, derivano da carbonio già presente nel ciclo naturale e non aggiungono, in teoria, nuovo carbonio all'atmosfera.

Carbon Management Plan

Per ridurre il proprio impatto emissivo, Funivie Monte Bianco ha avviato un percorso strutturato finalizzato al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. A guidare questa transizione è il Carbon Management Plan, un piano strategico che definisce interventi specifici, indicatori di monitoraggio e una chiara timeline di attuazione delle attività in esso contenute.

Nel monitoraggio e nel puntuale aggiornamento del Carbon Management Plan, Funivie Monte Bianco si ispira all'obiettivo indicato dalla Science Based Target initiative (SBTi) per le PMI, che prevede la riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 entro il 2030 rispetto a un anno base, considerato per il caso dell'organizzazione il 2023. Questo percorso consente all'azienda di esplorare e valutare in modo strutturato tutte le opportunità di intervento, in vista di un potenziale impegno formale allineato agli standard internazionali di sostenibilità climatica.

In particolare, per quanto concerne le emissioni Scope 1, Funivie Monte Bianco S.p.A. prevede di pianificare una progressiva sostituzione dei carburanti della flotta aziendale con alternative a ridotto impatto ambientale. Tale intenzione è sottolineata dalla scelta di acquisto di HVO per il 9% del diesel acquistato che già nel primo anno di attuazione dell'iniziativa ha evitato l'emissione di 1.490 kgCO_2eq che sarebbero stati generati con l'utilizzo di Diesel ordinario. Tale iniziativa viene portata avanti dall'organizzazione al fine di raggiungere, anche grazie all'inserimento di veicoli ibridi ed elettrici, un contenimento dell'impronta carbonica in linea con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di limitare l'aumento della temperatura media globale a 1.5 °C.

Altro punto focale della riduzione delle emissioni di Scope 1 è costituito dal progressivo smaltimento delle pompe di calore difettose con alternative che non implichino il rischio di emissioni accidentali ad alto impatto ambientale. Il progetto si estenderà anche alla sostituzione del combustibile dei gruppi elettrogeni, anche in questo caso verso soluzioni a ridotto impatto ambientale quali l'utilizzo dell'olio vegetale idrotrattato (HVO). Nel corso dell'anno infatti è stato messo in atto un piano di valutazione e fattibilità che porterà all'utilizzo di biocombustibile nell'ottica di offrire un esempio di best practice anche ad altri impianti a fune interessati al contenimento delle emissioni generate dalle proprie attività.

L'impegno verrà difatti concentrato verso le fonti designate come di possibile riduzione quali quelle derivanti da veicoli aziendali, da gas refrigeranti, da macchinari operativi e da gruppi elettrogeni.

In relazione allo Scope 2, invece, l'obiettivo è continuare a garantire l'approvvigionamento da energie 100% rinnovabili e certificate, garantendo i risultati già ottenuti secondo calcolo market-based, mentre per quanto riguarda il consumo di energia, nonostante la crescente domanda di servizi, l'organizzazione si è posta l'obiettivo ad oggi raggiunto di mantenere costante la propria domanda di energia sul mercato nazionale.

Infine, Funivie Monte Bianco S.p.A. è impegnata a elaborare delle policy per stimolare l'adozione di buone pratiche nella catena del valore, come la policy di Green Procurement per condividere una visione di sostenibilità con gli attori della propria filiera, ambendo così ad una riduzione delle proprie emissioni di Scope 3.
In sintesi, il Carbon Management Plan di Funivie descrive le caratteristiche dell'organizzazione e delinea un possibile approccio per migliorare il proprio impatto in relazione all'inquinamento atmosferico.

La compensazione delle emissioni

Anche nel 2024, l'impegno di Funivie Monte Bianco S.p.A. è testimoniato dalla collaborazione con Tree-Fair S.r.l., per la compensazione delle emissioni di Scope 1 e 2. Tree-Fair è una Benefit Company Green che accompagna le aziende nella transizione alla sostenibilità, rendendola un pilastro fondamentale per trasformare le sfide ambientali e sociali in opportunità di sviluppare un modello economico in cui la creazione di profitto generi valore condiviso per ambiente e persone.

In particolare, Skyway Mont Bianco ha acquistato nel 2024 una quantità di crediti di carbonio pari a 41 ton CO_2eq, per la compensazione delle emissioni 2023 di scope 1 e 2. Questi crediti sono certificati secondo lo standard terzo PEFC Italia, e sono relativi ad attività selvicolturali di mantenimento, conversione ad alto fusto e tutela dal rischio d'incendio, in località Molini di Triora (IM).

4.4 Monitoraggio e ottimizzazione dei consumi idrici

L'acqua rappresenta una risorsa fondamentale e insostituibile per l'intero contesto naturale alpino, tuttavia, il cambiamento climatico sta compromettendo questo delicato equilibrio, accelerando il ritiro dei ghiacciai e riducendo le riserve di acqua dolce disponibili. Le conseguenze riguardano non solo la biodiversità locale, ma anche la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la stabilità ambientale. Funivie Monte Bianco S.p.A. riconosce che una gestione sostenibile delle risorse idriche è dunque indispensabile per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico e preservare quell'equilibrio naturale che da secoli sostiene la vita montana.

L'acqua impiegata da Funivie Monte Bianco S.p.A. che proviene principalmente dall'acquedotto comunale di Courmayeur è utilizzata principalmente per la stazione intermedia di Pavillon e la stazione di Punta Helbronner. In particolare, per rifornire la stazione intermedia di Pavillon, viene utilizzata una centrale di pompaggio che trasporta l'acqua da valle, mentre per raggiungere la stazione di Punta Helbronner, l'acqua viene caricata nei serbatoi delle cabine del secondo tronco, ciascuna con una capacità di circa 3.000 litri. Le attività di manutenzione del verde nella stazione di Courmayeur si svolgono utilizzando acqua di falda, impiegata anche per alimentare una pompa di calore acqua-acqua. Per quanto riguarda l'irrigazione della stazione di Pavillon e del Giardino Botanico Saussurea, vengono sfruttate due sorgenti naturali.

L'acqua prelevata dall'azienda è utilizzata principalmente per le esigenze del personale e dei visitatori, per i servizi igienici e per la pulizia. Una parte viene destinata alla sicurezza antincendio, tramite il riempimento di apposite vasche situate nelle stazioni. Parte dell'acqua trasportata a Punta Helbronner viene utilizzata dal Rifugio Torino e dalla Compagnie du Mont Blanc di Chamonix, che necessitano di acqua per svolgere le loro attività operative.

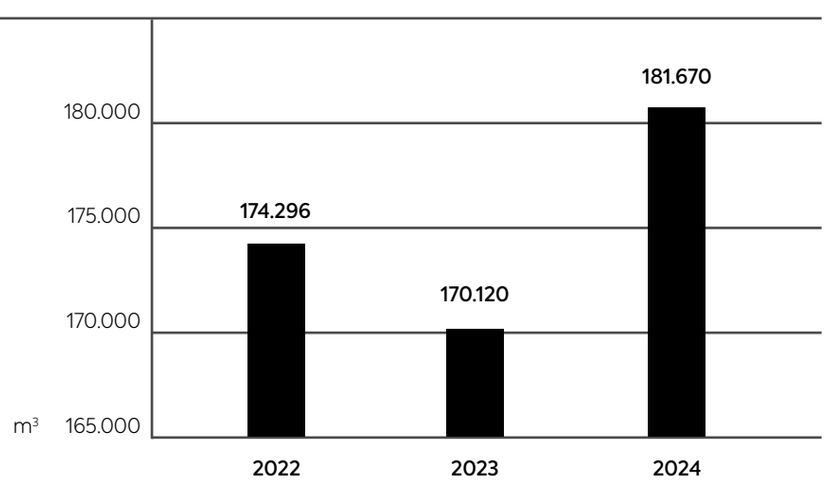
La gestione delle acque reflue varia a seconda della stazione. A Courmayeur e Pavillon, le acque di scarico vengono inizialmente trattate in fosse Imhoff per una prima separazione dei liquami, poi scaricate nei corpi idrici naturali (Dora di Vény e torrente Praz du Moulin) una volta idonee al rilascio. A Punta Helbronner, invece, le acque reflue sono trattate in un impianto situato presso la vecchia funivia vicino al Rifugio Torino vecchio, dove un filtro-coclea separa le parti solide, successivamente trasportate a valle come rifiuto speciale tramite elicottero. La parte liquida viene trattata in fosse Imhoff analogamente alle altre stazioni, prima di essere rilasciata in ambiente.

Funivie Monte Bianco S.p.A. opera nel rispetto della normativa vigente, avvalendosi di laboratori accreditati per garantire la qualità e la sicurezza delle acque. Le analisi sono eseguite secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 152/2006 e con la frequenza prevista dalla legge; inoltre, l'azienda adotta procedure interne per la verifica della potabilità.

Dato il proprio core business, l'azienda ritiene fondamentale sensibilizzare i visitatori a un uso consapevole dell'acqua, incoraggiando comportamenti responsabili attraverso attività informative e iniziative sul territorio. In quest'ottica, Funivie Monte Bianco S.p.A. ha adottato un approccio basato sul concetto di carico antropico, aderendo alla normativa che prevede un numero massimo di visitatori trasportabili in quota, in modo da contenere l'impatto ambientale e tutelare l'equilibrio degli ecosistemi alpini. La gestione degli accessi è regolata dalla deliberazione regionale RAVA n°910/2016, che prevede un tetto massimo di 3.000 persone al giorno, con la possibilità di arrivare a 4.000 solo per un massimo di 30 giorni all'anno, mantenendo comunque una media mensile entro il limite delle 3.000 presenze giornaliere.

GRI 303-3 | PRELIEVO IDRICO	U.M	2022	2023	2024
Totale	**mc**	**174.296**	**170.120**	**181.670**
di cui acqua dolce	mc	174.296	170.120	181.670
Acqua di superficie	mc	7.198	6.872	5.142
Acqua da pozzo	mc	167.098	163.248	176.528

Prelievi idrici



La risorsa idrica prelevata dall'acquedotto consiste nella quota di acqua di superficie mentre la quantità proveniente da pozzo viene prelevata dal pozzo di Courmayeur. Nel corso del 2024 i prelievi idrici aumentano del 7% rispetto all'annualità precedente.

Il totale dei prelievi riportato esclude la quota di acqua prelevata da Funivie Monte Bianco S.p.A. che viene consumata dal rifugio Torino Nuovo e dalla telecabina francese.

4.5 Gestione dei rifiuti

Consapevole dell'importanza di una corretta gestione e valorizzazione dei rifiuti, Funivie Monte Bianco S.p.A. si impegna per introdurre buone pratiche che incentivino il recupero e il riutilizzo degli scarti generati. Nelle aree dedicate agli ospiti, così come negli uffici, sono stati posizionati appositi contenitori per la raccolta differenziata con particolare attenzione a carta, vetro, multimateriale leggero, rifiuti organici e secchi non riciclabili.

L'Azienda è iscritta all'Albo Nazionale dei gestori ambientali e coinvolge attivamente consulenti esterni per valutare eventuali ambiti da monitorare e sui quali focalizzarsi per prevenire o mitigare possibili rischi e/o impatti. In particolare, un aspetto prioritario per Funivie Monte Bianco S.p.A. riguarda il corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e merci pericolose (ADR).

Le attività principali che caratterizzano il business di Funivie Monte Bianco S.p.A., come il funzionamento del sistema funiviario, non generano solitamente grandi quantità di rifiuti. Al contrario, sono le attività connesse all'uso degli uffici e ai servizi destinati ai visitatori a risultare maggiormente responsabili della produzione di scarti. La gestione dei rifiuti segue le disposizioni stabilite dalla normativa comunale di Courmayeur, che definisce le corrette modalità di raccolta differenziata. Una volta separati, i rifiuti vengono conferiti a soggetti terzi autorizzati per il loro trattamento. Una piccola parte dei rifiuti generati è classificata come speciale e proviene dalle attività di manutenzione, controllo e aggiornamento del sistema funiviario. Si tratta principalmente di materiali ferrosi e in acciaio, prodotti antigelo, batterie, apparecchiature elettroniche dismesse e oli minerali utilizzati nei motori.

Con l'obiettivo di mitigare l'impatto generato dai rifiuti sull'ambiente, Funivie Monte Bianco ha avviato numerose progettualità volte a coniugare sostenibilità e partnership di valore. Fra queste il progetto Save the Glacier, già citato nel paragrafo relativo alla tutela della biodiversità. Tra gli obiettivi futuri, oltre all'impegno continuo nel ridurre i quantitativi prodotti e nel valorizzare i rifiuti generati, assume particolare rilievo la collaborazione con la CARITAS. Il progetto continua con il recupero di beni e materiali non più utilizzati dall'Azienda, ma ancora in buono stato, destinati ad attività sociali. Viene inoltre incentivata la possibilità per i dipendenti di acquistare a prezzo calmierato beni dismessi ma ancora funzionali.

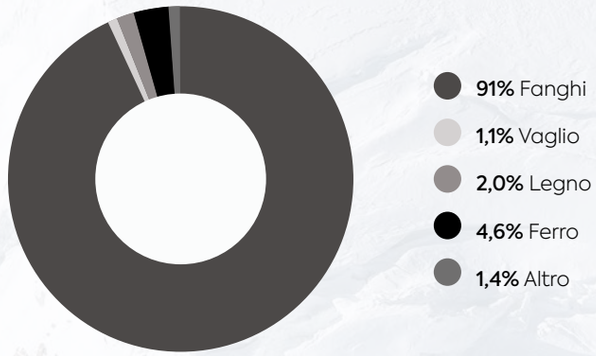
Insieme a Ferrino per valorizzare il riciclo

Nel mese di luglio, Funivie Monte Bianco ha ospitato, in collaborazione con l'azienda Ferrino Spa, un laboratorio di upcycling in quota, presso la stazione intermedia di Pavillon a 2.173 metri. L'iniziativa, parte integrante dei progetti di economia circolare promossi da Ferrino, ha proposto due giornate dedicate al riuso creativo di materiali sportivi dismessi, con l'obiettivo di allungare il ciclo di vita dei prodotti ed evitare sprechi. Dipendenti e ospiti hanno avuto l'opportunità di trasformare articoli non più utilizzati in oggetti funzionali e sostenibili, attraverso un processo guidato da prototipiste specializzate.

Il laboratorio si è inserito nelle collaborazioni attivate nell'ambito del progetto "Save the Glacier" , e ha rappresentato un esempio concreto di come l'innovazione possa sposarsi con la responsabilità ambientale. La collaborazione con Ferrino è proseguita nel mese di agosto con l'allestimento del campo base a Pavillon, dove sono state esposte attrezzature da bivacco utilizzate in spedizioni estreme. Gli ospiti hanno potuto vivere un'esperienza immersiva nella vita in tenda in alta quota e partecipare a momenti di incontro con atleti, che hanno condiviso il loro legame con la montagna e l'importanza del rispetto per l'ambiente alpino.

Nel grafico radiale vengono riportate le differenti tipologie di rifiuto principali prodotte dall'Azienda durante il 2024.

Rifiuti per composizione 2023

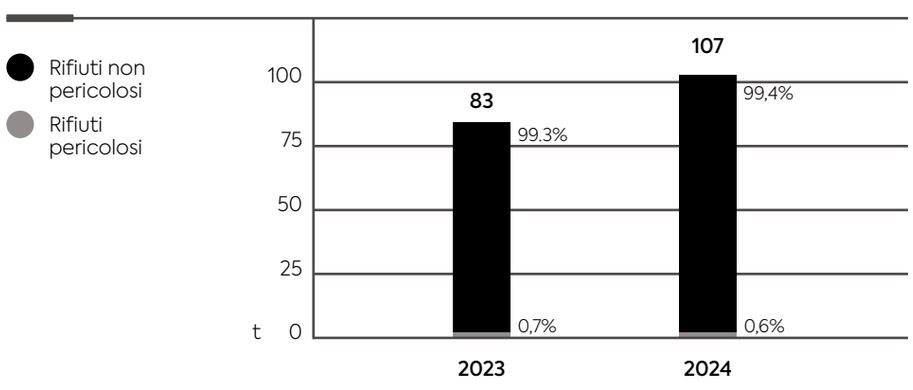


In continuità con le annualità precedenti, le categorie di rifiuto primarie per Funivie Monte Bianco S.p.A. sono fanghi, ferro, legno e vaglio con i fanghi che rappresentano il 91% del totale dei rifiuti prodotti seguiti da ferro (4,6%), legno (2%) e vaglio (1,1%). Nella categoria "Altro" sono inclusi i rifiuti che, presi singolarmente, mostrano un peso percentuale trascurabile, ma che complessivamente corrispondono all'1,4% dei rifiuti prodotti dall'azienda. A titolo di esempio non esaustivo rientrano in questa categoria: batterie esauste, plastica, imballaggi, rulli, vetro, etc.

Nelle tabelle sono presentati i dati riguardo le quantità di rifiuti generati da Funivie Monte Bianco S.p.A. nel corso del biennio 2023-2024.

GRI 306-3 | RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	U.M.	2023	2024
Rifiuti pericolosi	t	0,62	0,69
Rifiuti non pericolosi	t	82,36	106,64
Totale	**t**	**82,99**	**107,33**

Rifiuti per composizione



Complessivamente, nel corso del 2024, si registra un aumento del 29% dei rifiuti totali a causa di un aumento di pari valore dei rifiuti non pericolosi.

Nonostante il generale aumento degli scarti prodotti, la proporzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da Funivie Monte Bianco S.p.A. rimane sostanzialmente costante nel biennio oggetto d'analisi. Nello specifico, la percentuale di rifiuti pericolosi risulta minima rispetto al totale dei rifiuti prodotti e, nell'anno di rendicontazione rappresenta solo lo 0,6% dei rifiuti complessivi.

GRI 306-4 | RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	U.M.	2023	2024
Rifiuti pericolosi	**t**	**0,62**	**0,69**
Preparazione per il riutilizzo	t	0,62	0,69
Riciclo	t	-	-
Altre operazioni di recupero	t	-	-
Rifiuti non pericolosi	**t**	**5,74**	**7,88**
Preparazione per il riutilizzo	t	5,74	7,62
Riciclo	t	-	-
Altre operazioni di recupero	t	-	0,26
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	**t**	**6,36**	**8,57**

GRI 306-5 | RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	U.M.	2023	2024
Rifiuti pericolosi	**t**	**0**	**0**
Preparazione per lo smaltimento	t	-	0,008
Incenerimento con recupero di energia	t	-	-
Incenerimento senza recupero di energia	t	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-
Altre operazioni di smaltimento	t	-	-
Rifiuti non pericolosi	**t**	**76,62**	**98,76**
Preparazione per lo smaltimento	t	0,54	1,14
Incenerimento con recupero di energia	t	-	-
Incenerimento senza recupero di energia	t	-	-
Conferimento in discarica	t	1,86	-
Altre operazioni di smaltimento	t	74,22	97,62
Totale rifiuti destinati a smaltimento	**t**	**76,62**	**98,76**

5.

INSIEME VERSO LA VETTA: LE PERSONE AL CENTRO DELL'OPERATO AZIENDALE

Funivie Monte Bianco riconosce che l'impegno quotidiano del personale, unito alla passione e alla competenza di tutti coloro che operano in Azienda, è determinante per garantire servizi sicuri, di qualità e in linea con i valori aziendali. Al tempo stesso, ogni cliente rappresenta non solo un fruitore, ma un protagonista attivo dell'esperienza Skyway Monte Bianco. La centralità della persona si esprime quindi in un duplice binario: da un lato attraverso politiche di gestione e valorizzazione delle risorse umane fondate su inclusione, parità e trasparenza; dall'altro, attraverso l'ascolto attento e continuo dei bisogni e delle aspettative del pubblico, affinché ogni visitatore si senta parte attiva dell'operato aziendale e portavoce dei principi guida di FMB.

SOCIAL

88
Numero di collaboratori

35%
Percentuale di collaboratori donne

+7%
Aumento percentuale delle collaboratrici donne rispetto al 2023

33
Numero di dipendenti a tempo indeterminato

12
Numero nuovi dipendenti assunti

1.064
Ore totali di formazione erogate

12,5%
Tasso di infortuni sul lavoro



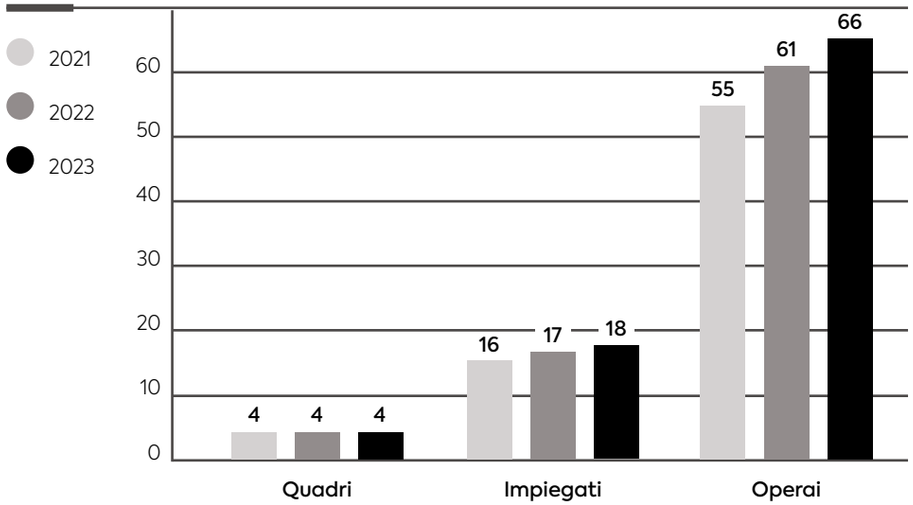
L'impegno verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile

5.1 Il valore delle nostre persone

Con l'obiettivo di instaurare un rapporto diretto e trasparente con i propri dipendenti, Funivie Monte Bianco S.p.A. si impegna ad adottare modalità di gestione del personale chiare e puntuali, capaci di garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e di promuovere una relazione positiva e duratura tra l'Azienda e la sua forza lavoro. In quest'ottica, le politiche e i processi relativi alla selezione e alla gestione delle persone sono descritti dettagliatamente all'interno del regolamento interno e delle procedure aziendali, consultabili nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale.

I contratti di lavoro proposti da Funivie Monte Bianco S.p.A. rientrano in tre principali categorie: a tempo indeterminato, a tempo determinato e stagionali. La scelta dipende dalle esigenze operative dell'Azienda, fortemente influenzate dalla stagionalità del turismo. In particolare, tra i mesi di giugno e ottobre si registra un marcato aumento dell'affluenza di visitatori, che rende necessario rafforzare temporaneamente il personale con personale stagionale.

Ripartizione dei dipendenti nel triennio 2021-2023



In continuità con il 2023, anche nel 2024 l'Azienda mostra un trend in crescita del proprio organico, in aumento del 7% rispetto all'annualità precedente per un totale di 88 unità compresi lavoratori stabili e stagionali. A parità di Quadri, gli impiegati aumentano del 6% e gli operai del 9,8% rispetto al 2023.

Il conteggio è stato effettuato seguendo la metodologia headcount.

GRI 2-7A | DIPENDENTI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Totale dipendenti a contratto 2024	**31**	**57**	**88**
A tempo indeterminato	8	25	33
A tempo determinato	22	30	52
A ore non garantite (es. a chiamata, occasionale)	1	2	3
Totale dipendenti full time + part time 2024 [8]	**30**	**55**	**85**
Full time	25	48	73
Part time	5	7	12

[8] Il totale dei dipendenti full time + part time non comprende le 3 risorse assunte con contratto a ore non garantite di cui 1 donna e 2 uomini.

GRI 2-7B | DIPENDENTI	ITALIA	BANGLADESH	CUBA	TOTALE
Totale dipendenti a contratto	**85**	**2**	**1**	**88**
A tempo indeterminato	33	-	-	**33**
A tempo determinato	49	2	1	**52**
A ore non garantite (es. a chiamata, occasionale)	3	-	-	**3**
Totale dipendenti full time + part time	**82**	**2**	**1**	**85**
Full-time	70	2	1	**73**
Part-time	12	-	-	**12**

Come si evince dalle tabelle, nel corso del periodo di rendicontazione, il 38% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato e il 59% a tempo determinato. Infine, il 3% del personale è assunto a ore non garantite per prestazioni occasionali. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento delle risorse assunte a tempo determinato che passano dall'essere il 29% nel 2023 al 38% nel 2024.

A differenza del 2023, in cui la totalità dei lavoratori era assunta con contratto full-time fatta eccezione per una sola risorsa, nel 2024 le persone assunte con contratto part-time salgono a 12. In particolare, si stratta di part time verticali per compatibilità con la stagionalita del business dell'azienda.

Nel 2024 sono inoltre presenti 2 lavoratori non dipendenti in qualità di camerieri di sala/bar con contratto a tempo determinato presso agenzia di somministrazione.

Infine, l'Azienda ricorre a collaboratori esterni per specifiche attività fra cui: servizi di consulenza (contabile, amministrativa, lavoro), pulizia, incarichi amministrativi e legali, così come gli interventi di manutenzione e monitoraggio degli impianti

funiviari e delle infrastrutture esterne. La categoria dei collaboratori esterni include anche i professionisti autonomi che operano senza l'intermediazione di imprese. Tali collaborazioni possono avvenire sotto forma di contratti FTE o di incarichi puntuali, in base alla natura dell'attività. Tra i contratti più frequenti si annoverano quelli relativi alla manutenzione elettrica, agli ascensori, ai sistemi antincendio, consulenze con studi commercialisti e legali, servizi di marketing, manutenzione del verde e sgombero neve nelle aree esterne all'Azienda.

Le eventuali cessazioni contrattuali vengono gestite in conformità con le disposizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL). Tutti i contratti stipulati da Funivie Monte Bianco S.p.A. seguono rigorosamente i CCNL di riferimento, in particolare quello degli impianti a fune e il relativo Contratto Integrativo Regionale (C.I.R.), nonché il CCNL del settore turismo. Alla chiusura dell'esercizio al 31 ottobre 2024, la totalità dei dipendenti risulta coperta da accordi di contrattazione collettiva.

GRI 2-30 | ACCORDI DI CONTRATTAZIONE	2023	2024
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	**82**	**88**
Numero totale di dipendenti	82	88
% dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100	100

I contratti collettivi definiscono inoltre i criteri per la retribuzione fissa, stabilita in base al ruolo, all'esperienza e al livello di competenza professionale. A questa si affianca una componente variabile, legata al raggiungimento di specifici obiettivi economici e calcolata proporzionalmente alle giornate lavorative effettive. Per assicurare trasparenza nella determinazione delle retribuzioni, l'Azienda si avvale della consulenza di un esperto del lavoro, incaricato di supervisionare le metodologie di definizione salariale. La gestione del personale avviene secondo procedura specifica parte del MOG 231.

In quanto azienda a partecipazione pubblica, Funivie Monte Bianco S.p.A. è obbligata a garantire l'accessibilità e la trasparenza dei propri processi. Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente attribuiscono grande importanza alla soddisfazione del personale e si riservano la possibilità di riconoscere premi retributivi a fronte di risultati particolarmente eccellenti, ottenuti grazie all'impegno e alla dedizione dei dipendenti.

La politica retributiva adottata dall'Azienda fa riferimento ai livelli e alle mansioni stabiliti dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL), prevedendo inoltre la possibilità, a discrezione del Consiglio di amministrazione, di riconoscere superminimi in relazione all'esperienza e alle competenze specifiche del personale. Per quanto riguarda i compensi degli amministratori, Funivie Monte Bianco S.p.A. osserva quanto stabilito dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ("Legge di Stabilità 2016"), che ha modificato l'art. 23-bis della L. 201/2011. Il limite massimo annuo fissato è pari a €240.000,00 lordi (inclusivi di oneri fiscali e contributivi), ma il valore attualmente riconosciuto si attesta a meno di un quinto di tale soglia, secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità del 2016. A titolo di riferimento viene altresì adottata la normativa prevista dal D.L. n. 95/2012, poi sostituita dall'art. 16, comma 2 del D.L. n. 90/2014 (convertito dalla L. n. 114/2014), in particolare all'art. 4, comma 4, che definisce la struttura delle fasce percentuali di riferimento per la remunerazione.

5.2 Diversità, inclusione e pari opportunità

Funivie Monte Bianco S.p.A. riconosce il valore della diversità e si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, dove ogni persona possa sentirsi accolta e valorizzata indipendentemente da genere, età, origine, orientamento o condizione personale. Di seguito viene fornito lo spaccato dei dipendenti per genere e ruolo ricoperto:

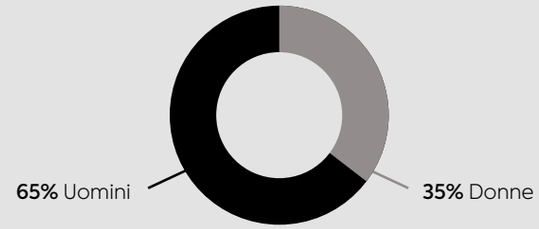
GRI 405-1 | DIPENDENTI DIVISI PER CATEGORIA E GENERE	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Totale dei dipendenti	**75**	**82**	**88**	**100%**	**100%**	**100%**
- donne	27	29	31	36%	35%	35%
- uomini	48	53	57	64%	65%	65%
Quadri	**4**	**4**	**4**	**100%**	**100%**	**100%**
- donne	1	1	1	25%	25%	25%
- uomini	3	3	3	75%	75%	75%
Impiegati	**16**	**17**	**18**	**100%**	**100%**	**100%**
- donne	8	10	12	50%	59%	67%
- uomini	8	7	6	50%	41%	33%
Operai	**55**	**61**	**66**	**100%**	**100%**	**100%**
- donne	18	18	18	33%	30%	27%
- uomini	37	43	48	67%	70%	73%

I dati mostrano un aumento del 7% delle donne nell'organico di Funivie Monte Bianco rispetto all'anno precedente. In particolare, la categoria lavorativa che comprende un maggior numero di collaboratrici è quella degli impiegati in cui le donne rappresentano il 67% del totale.

Complessivamente, le donne rappresentano il 35% dell'organico aziendale con una proporzione donne-uomini che rimane costante nel biennio 2023-2024. La predominanza di personale maschile, specie nella categoria "Operai" è dovuto alla tipologia di business aziendale. La maggior parte degli operai sono infatti addetti alla movimentazione della funivia.

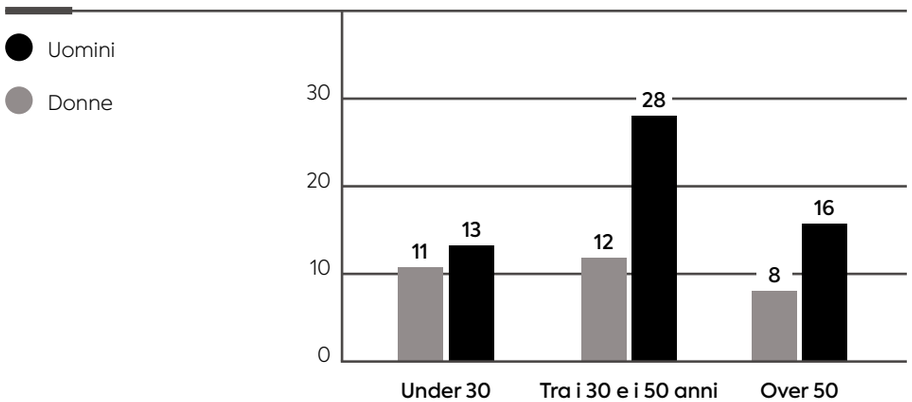
Nel corso del periodo di rendicontazione, nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale.

Dipendenti per genere 2024

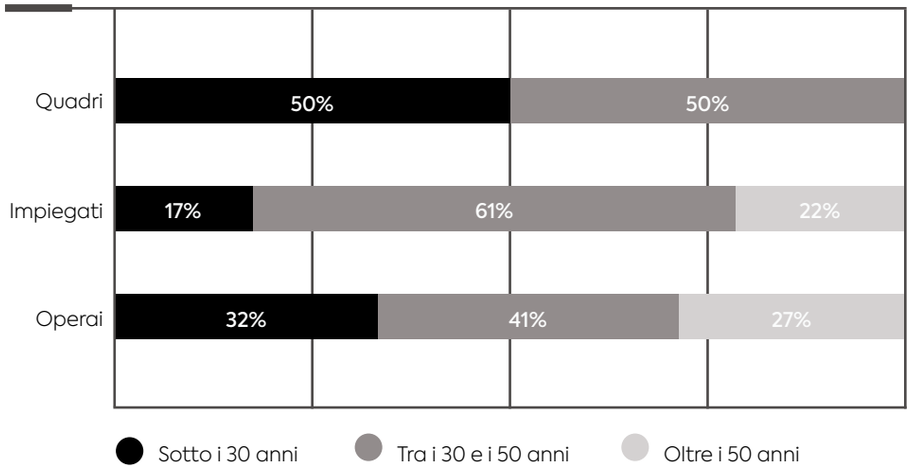


Infine, l'attenzione di Funivie Monte Bianco S.p.A. verso l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e la valorizzazione dei talenti è dimostrata dalla presenza complessiva di 24 dipendenti under 30 che costituiscono il 27% dell'organico aziendale. Di questi, la maggior parte sono impiegati nella categoria "Operai". La maggioranza del personale si colloca nella fascia d'età dai 30 ai 50 anni, che comprende il 50% dei Quadri, il 61% degli Impiegati e il 41% degli Operai. Infine, il 27% dei dipendenti ha più di 50 anni di età.

Ripartizione dipendenti per età e genere 2024



Ripartizione dipendenti per funzione ed età 2024



Si riportano di seguito le evidenze relative al rapporto salariale esistente fra dipendenti maschili e femminili di pari ruolo.

GENDER PAY GAP [9]	2023	2024
Quadri	-4%	-20%
Impiegati	33%	9%
Operai	19%	32%

[9] Il divario percentuale tra la retribuzione delle donne rispetto a quella degli uomini viene definito come la differenza tra la retribuzione media oraria lorda dei lavoratori di sesso maschile e quella delle lavoratrici di sesso femminile

La tabella riporta l'analisi del gender pay gap calcolato sul biennio 2023-2024. Per entrambe le annualità, i valori riportati sono stati calcolati sulla base della retribuzione media oraria lorda e le percentuali indicano la differenza salariale tra uomini e donne all'interno delle seguenti categorie: Quadri, Impiegati e Operai.

Per quanto riguarda la categoria dei Quadri, nel 2024 si evidenzia un sostanziale aumento del gap salariale degli uomini a favore delle donne: a differenza del 2023 in cui le donne guadagnavano il 4% in più rispetto agli uomini, nel 2024 tale dato sale al 20%. Al contrario, nella categoria degli Operai gli uomini guadagnano il 32% in più rispetto alle donne in posizione analoga e nella categoria degli Impiegati tale stima si riduce al 9%.

5.3 Turnover aziendale

Le informazioni fornite nei precedenti paragrafi fanno riferimento alla totalità del personale impiegato da Funivie Monte Bianco, includendo sia i dipendenti stabili sia i lavoratori stagionali. Tuttavia, ai fini dell'analisi del turnover aziendale, vengono considerati esclusivamente i dipendenti con rapporti di lavoro continuativo, ovvero i contratti a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato non stagionali.

Tale scelta metodologica risponde alla necessità di rappresentare in modo più accurato e stabile la composizione della forza lavoro aziendale. I contratti stagionali, infatti, sono fortemente influenzati dai flussi turistici e dalle variazioni di attività legate alla stagionalità, e pertanto non offrono un'indicazione coerente dell'evoluzione strutturale dell'organico di Funivie Monte Bianco. Per questo motivo, nei grafici e nelle analisi che seguono, si è scelto di includere solamente i lavoratori che operano in modo continuativo all'interno della struttura aziendale e che, di conseguenza, risultano direttamente coinvolti nelle strategie di gestione delle risorse umane.

Nel corso del 2024, i dipendenti continuativi risultano essere 34, di cui 33 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato non stagionale.

GRI 401-1 | NUOVO PERSONALE ASSUNTO NELL'ANNO PER ETÀ E GENERE	2022	2023	2024
Totale nuovi assunti	**1**	**4**	**12**
- donna	1	-	4
- uomo	-	4	8
Sotto i 30 anni	**0**	**1**	**3**
- donna	-	-	2
- uomo	-	1	1
Compreso/uguale 30-50	**1**	**3**	**7**
- donna	1	-	2
- uomo	-	3	5
Oltre i 50 anni	**0**	**0**	**2**
- donna	-	-	-
- uomo	-	-	2

GRI 401-1 | PERSONALE CHE HA INTERROTTO O TERMINATO IL RAPPORTO DI LAVORO PER ETÀ E GENERE	2022	2023	2024
Totale dipendenti usciti	**3**	**1**	**2**
- donna	-	-	-
- uomo	3	1	2
Sotto i 30 anni	**0**	**0**	**0**
- donna	-	-	-
- uomo	-	-	-
Compreso/uguale 30-50	**1**	**0**	**1**
- donna	-	-	-
- uomo	1	-	1
Oltre i 50 anni	**2**	**1**	**1**
- donna	-	-	-
- uomo	2	1	1

GRI 401-1 | TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO, PER GENERE E ETÀ	2022	2023	2024
Tasso turnover complessivo	**19%**	**21%**	**41%**
Tasso di turnover in entrata	**5%**	**17%**	**35%**
- donna	20%	-	44%
- uomo	-	21%	32%
Tasso di turnover in uscita	**14%**	**4%**	**6%**
- donna	-	-	-
- uomo	19%	5%	8%

Il rapporto tra le nuove assunzioni e le uscite registrate da Funivie Monte Bianco S.p.A. è positivo, con un numero di nuovi ingressi di gran lunga superiore alle annualità precedenti (+200% rispetto al 2023) e l'uscita di 2 dipendenti di cui uno compreso fra i 30 e i 50 anni e l'altro di età superiore ai 50 anni.

5.4 Formazione e sviluppo delle competenze

Crescere insieme alle proprie persone significa investire nel loro sviluppo. Per questo motivo, Funivie Monte Bianco promuove con convinzione il rafforzamento continuo delle competenze dei dipendenti attraverso percorsi formativi mirati alla crescita del proprio organico.

Sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro), il Settore Tecnico è soggetto ad un costante aggiornamento professionale e a severi controlli, finalizzati alla prevenzione dei rischi sul lavoro. Il personale tecnico è chiamato a prendere parte a percorsi formativi su tematiche quali antincendio, primo soccorso e Basic Life Support with Defibrillation (BLSD). Particolare attenzione è inoltre dedicata all'organizzazione di corsi specifici sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) di terza categoria e sulla sicurezza nei lavori in fune. Vengono anche erogati corsi di aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), al fine di mantenerli costantemente informati rispetto alle evoluzioni normative e operative di riferimento. Nel corso del 2024 sono state complessivamente erogate 400 ore di formazione in materia di sicurezza, articolate in diverse attività pratiche e teoriche. Tra queste si includono le esercitazioni di evacuazione dalla linea funiviaria con calata a terra dei viaggiatori, sia tramite procedure standard sia mediante l'impiego di carrelli di soccorso, oltre a corsi specifici sui lavori in fune, finalizzati a garantire la massima preparazione degli operatori in contesti operativi complessi.

Parallelamente, sono state erogate 200 ore di formazione tecnica, con un focus su contenuti altamente specializzati. In particolare, si evidenziano il Corso Doppelmayr, dedicato alla manutenzione e alla gestione degli impianti funiviari, e il Corso sui Dispositivi di Protezione Individuale di 3ª categoria, essenziale per garantire l'utilizzo corretto e sicuro dei DPI in ambienti ad alto rischio.

Oltre ai corsi in materia di sicurezza e di natura tecnica, grande attenzione è stata riservata al comparto ristorazione, ambito in cui sono stati attivati diversi percorsi di aggiornamento professionale. Fra questi si evidenzia il corso da sommelier di primo livello organizzato dall'Associazione Italiana Sommelier e un corso di avvicinamento al vino, svoltosi tra settembre e ottobre 2024, pensato per arricchire le competenze enogastronomiche interne e valorizzare ulteriormente l'esperienza offerta ai clienti. In risposta all'interesse crescente del pubblico verso esigenze alimentari specifiche, sono stati promossi momenti formativi dedicati alla cucina gluten-free. E' stata inoltre svolta una formazione specifica in materia di privacy.

I processi di selezione dei corsi per lo sviluppo del personale tengono conto sia delle obbligazioni normative sia delle disponibilità economiche del fondo dedicato, oltre che delle opportunità offerte da Fondimpresa, l'ente preposto alla promozione della formazione continua. I responsabili di funzione valutano l'adeguatezza e la sostenibilità dei percorsi formativi proposti, considerando l'esperienza e le esigenze dei dipendenti, il loro percorso professionale e gli obiettivi strategici dell'Azienda.

Per favorire una crescita professionale continua, l'Azienda ha un programma di valutazione delle performance che coinvolge tutti i dipendenti, secondo quanto disposto nella procedura di gestione del personale. Questo programma ha l'obiettivo di valorizzare le competenze, incentivare lo sviluppo e individuare eventuali aree di miglioramento. Il sistema di valutazione si applica anche ai lavoratori stagionali e a quelli assunti tramite avvisi pubblici per posizioni non stagionali.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle ore di formazione medie annue erogate a favore dei dipendenti nel corso del triennio 2022-2024.

GRI 404-1 | ORE DI FORMAZIONE MEDIA ANNUA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE	2022	2023	2024
Totale	**10,52**	**6,52**	**12,09**
- donna	7,93	6,69	8,42
- uomo	11,98	6,43	14,09
Quadri	**16,00**	**8,75**	**15,00**
- donna	16,00	-	5,00
- uomo	16,00	11,67	18,33
Impiegati	**10,31**		**16,39**
- donna	3,75	-	1,08
- uomo	16,88	-	47,00
Operai	**10,18**	**8,20**	**10,74**
- donna	9,33	10,78	13,50
- uomo	10,59	7,12	9,71

Rispetto all'annualità precedente si registra un aumento dell'85% delle ore di formazione medie complessivamente erogate, principalmente da attribuire alle 16,39 ore medie di ore di formazione dedicate agli impiegati, assenti nel 2023.

Formazione in materia di privacy e segnalazione illeciti

Nel 2024 Funivie Monte Bianco ha organizzato un importante percorso formativo rivolto a tutto il personale dipendente, con particolare attenzione ai reparti di marketing e ristorazione.
Le sessioni formative, svoltesi l'8 e il 9 aprile 2024, hanno trattato tematiche fondamentali per il rispetto della normativa e il miglioramento delle competenze interne, tra cui:

Protezione dei dati personali

Analisi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 193, aggiornato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, con focus sulle attività aziendali.

- **Corso specialistico** – sono state coinvolte tutte le aree aziendali più critiche per quanto riguarda la gestione dei dati personali: i dipendenti degli uffici amministrativi, la divisione marketing (in cui sono inseriti i reparti delle casse e dell'accoglienza) e il settore della ristorazione.
- **Corso generico** – è stata coinvolto il personale funiviario con l'obiettivo di fornire una conoscenza di base sui temi legati al GDPR.

Whistleblowing e segnalazione illeciti

Introduzione al D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, con illustrazione del canale aziendale dedicato e approfondimenti in materia di riservatezza e tutela dei dati.

Questa iniziativa ha rafforzato la consapevolezza dei dipendenti rispetto alle proprie responsabilità, promuovendo una cultura aziendale orientata alla legalità e alla trasparenza.

5.5 Welfare e benefit aziendali

Per Funivie Monte Bianco S.p.A., il benessere delle proprie persone rappresenta un pilastro fondamentale delle politiche aziendali. Il welfare è concepito non solo come strumento per migliorare l'ambiente lavorativo e favorire una maggiore soddisfazione individuale, ma anche come leva strategica per attrarre nuovi talenti. Anche nel corso del 2024, così come nelle annualità precedenti, l'Azienda ha garantito a tutti i dipendenti – senza distinzioni – pari opportunità e agevolazioni volte a garantire un miglior equilibrio vita privata-lavoro e agevolare l'esperienza lavorativa.

Tra gli interventi principali messi in campo nell'ambito del welfare aziendale si segnalano:

- la fornitura stagionale di abbigliamento tecnico e calzature, adeguati rispettivamente alle attività estive e invernali;
- la distribuzione di occhiali da sole e creme solari per la protezione individuale durante le attività all'aperto;
- la possibilità di usufruire di consumazioni a prezzo convenzionato presso i punti ristoro presenti nelle tre stazioni;
- uno sconto fino al 30% sui prodotti del merchandise ufficiale dell'Azienda;
- il trasporto gratuito sull'impianto Skyway Monte Bianco per i familiari di primo grado;
- condizioni vantaggiose per l'acquisto di skipass, fino alla gratuità per il personale funiviario;
- accesso libero agli impianti di Courmayeur Mont Blanc e Chamonix-Mont-Blanc (Francia);
- disponibilità gratuita del parcheggio coperto aziendale;
- possibilità di utilizzare i mezzi aziendali (tre van e un'auto) per incentivare la mobilità condivisa e ridurre l'impiego di veicoli privati, contribuendo così alla diminuzione delle emissioni inquinanti.

Per garantire che le iniziative di welfare siano realmente efficaci e coerenti con i bisogni del personale, Funivie Monte Bianco S.p.A. promuove incontri periodici di confronto con i dipendenti. Questi momenti rappresentano un'opportunità preziosa per raccogliere osservazioni, valutare l'impatto delle misure adottate e aggiornare i programmi in funzione delle esigenze emergenti, con l'obiettivo costante di sostenere il benessere e la crescita professionale dei collaboratori.
Tra le misure più apprezzate figura il premio di produzione, distribuito in modo oggettivo a tutti i dipendenti, sulla base dei risultati di bilancio e della presenza durante l'esercizio annuale. L'erogazione del premio, il cui valore di riferimento è disciplinato all'interno della procedura di gestione del personale, è soggetta alla delibera del Consiglio di amministrazione, che può, qualora le condizioni economiche lo richiedano, optare per l'introduzione di benefit alternativi.

Pillole di sostenibilità

A partire dal 2024 Funivie Monte Bianco ha scelto di condividere, con i propri dipendenti, contenuti ad hoc pensati per sensibilizzare il personale sui temi della sostenibilità ambientale, sociale e aziendale. Queste pillole digitali, condivise su whatsapp, mirano a diffondere la cultura ESG in modo accessibile e coinvolgente, aggiornando i dipendenti sugli obiettivi, le iniziative e i risultati del percorso sostenibile dell'azienda, rafforzando così il senso di appartenenza e il ruolo attivo di ciascuno nel generare impatto positivo.

5.6 Salute e sicurezza sul lavoro

Garantire elevati standard di protezione per dipendenti e visitatori costituisce una priorità assoluta per Funivie Monte Bianco. L'azienda, infatti, considera la sicurezza non solo un obbligo normativo, ma un valore essenziale che permea l'intera cultura organizzativa, guidando scelte, investimenti e azioni quotidiane. Per questo motivo Funivie Monte Bianco si impegna a monitorare costantemente e migliorare di anno in anno le proprie performance in materia di salute e sicurezza.

A tutela del proprio personale e dei collaboratori, l'Azienda ha scelto volontariamente di adottare un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL), conforme al Decreto Legislativo 81/08 e agli standard UNI-INAIL. Questo sistema è integrato trasversalmente in tutti i reparti, sia nell'ambito funiviario sia in quello civile e copre il 100% dei dipendenti di Funivie Monte Bianco.

GRI 403-8 | DIPENDENTI E LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	2023	2024
Numero totale di dipendenti coperti	**82**	**88**
Numero totale di dipendenti	82	88
Percentuale	100%	100%
Numero totale di lavoratori non dipendenti coperti	**1**	**2**
Numero totale di lavoratori non dipendenti	1	2
Percentuale	100%	100%

GRI 403-8 | DIPENDENTI E LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO SOTTOPOSTO AD AUDIT	2023	2024
Numero totale di dipendenti coperti	**82**	**88**
Numero totale di dipendenti	82	88
Percentuale	100%	100%
Numero totale di lavoratori non dipendenti coperti	**1**	**2**
Numero totale di lavoratori non dipendenti	1	2
Percentuale	100%	100%

Il SGSL non solo definisce in maniera strutturata le modalità di individuazione e valutazione dei rischi connessi all'ambiente lavorativo, ma implementa anche strumenti di controllo finalizzati alla loro riduzione. Tali processi sono sottoposti a un monitoraggio continuo, in conformità con la normativa vigente.

Per garantire l'efficace attuazione del sistema, Funivie Monte Bianco S.p.A. ha designato un Responsabile del Sistema di Gestione per la Sicurezza (RSGSL), attualmente coincidente con il Dirigente per la Sicurezza. Le principali responsabilità del RSGSL includono:

- la pianificazione di iniziative formative e incontri dedicati alla sicurezza;
- la diffusione di comunicazioni interne e la gestione dei dispositivi di protezione individuale;
- il mantenimento di un dialogo costante con enti e istituzioni competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- l'organizzazione periodica di esercitazioni di emergenza, al fine di assicurare una risposta tempestiva e coordinata.

Un elemento centrale del SGSL è rappresentato dalla segnalazione di situazioni a rischio o potenzialmente pericolose, unitamente all'attivazione di procedure d'indagine in caso di incidenti. La partecipazione attiva dei lavoratori riveste un ruolo essenziale nel processo di miglioramento continuo, motivo per cui sono stati nominati due Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), incaricati di raccogliere e trasmettere le istanze del personale su questi temi.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, l'azienda garantisce infine la sorveglianza sanitaria periodica per tutti i propri dipendenti, assicurando così un costante controllo dello stato di salute e dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni lavorative.

403-9 | DATI SUGLI INFORTUNI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E NON DIPENDENTI	2022	2023	2024
Numero totale di infortuni registrabili	**1**	**2**	**2**
di cui occorsi ai dipendenti	1	2	2
Numero di infortuni con gravi conseguenze	**0**	**0**	**0**
di cui occorsi ai dipendenti	–	–	–
Numero totale di decessi sul lavoro	**0**	**0**	**0**
di cui occorsi ai dipendenti	–	–	–

403-9 | ORE LAVORATE (ORE ORDINARIE + ORE STRAORDINARIE + ORE IN BANCA ORE)	2022	2023	2024
Numero totale ore lavorate	**138.514**	**154.504**	**160.212**
dipendenti	138.514	154.504	160.212

403-9 | TASSO DI INFORTUNI	2022	2023	2024
Indice di frequenza infortuni	**7,2**	**12,9**	**12,5**
dipendenti	7,2	12,9	12,5
Indice di frequenza infortuni gravi	**0**	**0**	**0**
dipendenti	–	–	–

In conformità con la norma UNI 7249.07, l'indice di frequenza degli infortuni sul lavoro viene calcolato sulla base del monte ore lavorativo complessivo.

Nel 2024, in continuità con l'annualità precedente, sono stati riscontrati solamente 2 infortuni di lieve entità. A parità di infortuni, il tasso di infortuni subisce una lieve inflessione per effetto dell'incremento delle ore complessive lavorate.

Continuano a non esser presenti infortuni di grave entità, né decessi sul luogo di lavoro.

Nel corso del 2024, non si sono verificati casi di malattie professionali.

5.7 Sicurezza, trasparenza e partecipazione: l'impegno verso i clienti

La sicurezza dei visitatori rappresenta da sempre una priorità assoluta per Funivie Monte Bianco e una condizione imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del business aziendale.

Per ciò che riguarda l'impianto funiviario, l'azienda adotta protocolli rigorosi di controllo e manutenzione, applicati sia all'impianto funiviario sia agli spazi delle stazioni di Courmayeur, Pavillon e Punta Helbronner. Gli interventi di manutenzione seguono con scrupolo le normative vigenti in materia di trasporto pubblico a fune, nonché le indicazioni contenute nel Manuale d'Uso e Manutenzione (MUM) fornito dal costruttore.

Quotidianamente, il personale tecnico effettua controlli sui sistemi di sicurezza, con corse di prova all'apertura e alla chiusura dell'impianto. Con cadenza settimanale vengono testati i gruppi elettrogeni di emergenza, mentre ogni mese si eseguono verifiche sui sistemi di frenatura e sugli apparati di sicurezza. Due volte l'anno, nei mesi di maggio e novembre, l'impianto viene chiuso per ispezioni straordinarie e manutenzioni approfondite su funi e macchinari d'argano.

La collaborazione con MARVINACUSTICA

Per garantire ai visitatori un servizio eccellente e in linea con i più alti standard di sicurezza, prosegue anche nel 2024 la collaborazione con MARVINACUSTICA: l'azienda offre soluzioni performanti per far fronte all'inquinamento acustico, in conformità alle normative per ambienti interni ed esterni. Per la funivia sono stati realizzati dei trattamenti fonoassorbenti. La rumorosità dell'ambiente è stata prima rilevata con strumentazione fonometrica, successivamente è stata studiata la soluzione più adatta, e infine si è messo in atto l'intervento con la progettazione e realizzazione di pannelli fonoassorbenti con forme e dimensioni personalizzate, installati presso il Ristorante Alpino alla stazione di Pavillon.

Anche i servizi di ristorazione sono soggetti a standard stringenti in materia di igiene e sicurezza alimentare. In conformità al D.Lgs. 193/2007, tutti i punti ristoro seguono le linee guida del sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). Oltre agli obblighi normativi, Funivie Monte Bianco si avvale della consulenza di un esperto esterno che effettua 22 sopralluoghi annui (due al mese nei periodi di apertura), con l'obiettivo di mantenere elevati standard igienico-sanitari. Il rispetto di questi protocolli è verificato sia tramite registri interni sia attraverso audit di enti terzi. Inoltre, l'azienda si impegna a fornire ai visitatori informazioni chiare e aggiornate per consentire un'esperienza in quota all'insegna della sicurezza.

La sicurezza, per Funivie Monte Bianco, non è circoscritta alla dimensione fisica ma si estende anche alla protezione dei dati sensibili. Funivie Monte Bianco S.p.A. rispetta rigorosamente il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, a beneficio di visitatori, fornitori e dipendenti. A tal fine, l'azienda ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e un Amministratore di Sistema con competenze tecniche specifiche per garantire la sicurezza informatica. Incontri periodici, generalmente mensili, tra il DPO esterno e il referente interno permettono di monitorare l'efficacia delle misure adottate e di aggiornare i sistemi in base alle normative vigenti. Anche l'Organismo di Vigilanza (OdV) e il Collegio Sindacale effettuano verifiche tramite colloqui con il referente privacy.

Al fine di garantire una corretta comunicazione delle informazioni in materia di privacy, tutte le informative sono pubblicate sul sito istituzionale, tramite un banner visibile, redatto dalla direzione in collaborazione con il DPO, deputato anche al controllo e all'aggiornamento della procedura. Le informazioni sono inoltre riportate anche nei regolamenti specifici (biglietteria, parcheggi, videosorveglianza) e vengono riproposte ai diversi stakeholder durante le specifiche interazioni (candidature spontanee, iscrizioni a newsletter, ecc.). Anche l'accesso al sito stesso comporta la presa visione dell'informativa sull'utilizzo dei cookie secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i fornitori, oltre alle informative pubblicate online, le indicazioni sulla gestione dei dati personali sono riportate nei documenti contrattuali. Per i soggetti esterni che gestiscono dati per conto di Funivie Monte Bianco (es. Skidata, Skiperformance, ecc.), vengono nominati, in collaborazione con il DPO, appositi "responsabili esterni del trattamento", aggiornati costantemente.

All'interno dell'azienda sono attivi canali riservati e anonimi per la segnalazione di eventuali irregolarità, a tutela della riservatezza dei dipendenti. Nel periodo di rendicontazione non sono pervenuti reclami concernenti violazioni della privacy o fughe di dati.

Skyway Lovers

Nel corso del 2023 è stato attivato il servizio Skyway Monte Bianco Lovers, dedicato a tutti i clienti Skyway Monte Bianco. Si tratta di una community WhatsApp in cui i partecipanti possono ricevere novità e aggiornamenti in tempo reale sugli eventi organizzati.

Per attivare il servizio è sufficiente:

- Possedere uno smartphone con l'applicazione WhatsApp installata
- Memorizzare il numero di "Skyway Lovers"
- Inviare un messaggio per indicare nome e cognome e chiedere di essere aggiunti al gruppo.

Nel corso dell'ultimo anno, a tutela del consumatore, è stata predisposta un'informativa relativa all'uso dei dati personali nelle conversazioni aziendali tramite WhatsApp, un canale di comunicazione adottato in parallelo al sito. Questo strumento viene utilizzato dall'ufficio marketing per fornire assistenza rapida e personalizzata. Per assicurare una gestione conforme alla normativa, è stato organizzato un percorso formativo specifico per i dipendenti coinvolti, condotto dal DPO.

Tra i valori fondanti e gli obiettivi strategici di Funivie Monte Bianco S.p.A. spiccano il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale, il dialogo con la comunità locale, la cura dei dettagli e l'attenzione al benessere del visitatore. In linea con questi principi, l'azienda ha intrapreso negli ultimi anni un percorso di comunicazione sempre più orientato alla sensibilizzazione sui temi ESG, con l'intento di coinvolgere attivamente i clienti nel proprio impegno per la sostenibilità.

Il visitatore è invitato a diventare parte attiva nella tutela dell'ambiente alpino, attraverso scelte etiche e consapevoli. Un esempio concreto di questo approccio si ritrova nel settore della ristorazione, in particolare presso il Ristorante Alpino, dove alcuni prodotti sono contrassegnati da una "stellina verde": un simbolo che identifica materie prime selezionate secondo criteri di sostenibilità e di provenienza responsabile.



L'obiettivo di Skyway Monte Bianco è costruire con i propri clienti una relazione di fiducia duratura, fondata su trasparenza, autenticità e chiarezza. Per questo motivo, l'azienda si impegna a comunicare in modo veritiero sia i propri valori, sia le caratteristiche dei servizi offerti.

I prezzi di biglietti, pacchetti esperienziali, servizi food, regali, iniziative come l'adozione di un ciliegio o i prodotti dell'e-commerce sono pubblici, aggiornati annualmente e modulati in base alla stagionalità. La definizione del tariffario avviene con una prima verifica da parte del team marketing, seguita dall'approvazione del Consiglio di Amministrazione. I prezzi vengono poi pubblicati sul sito istituzionale, esposti presso le biglietterie della stazione di partenza e diffusi nei punti di accoglienza. Inoltre, il tariffario stampato viene distribuito agli uffici turistici della Valle d'Aosta e a una selezione di strutture ricettive. Per eventi privati e aziendali, invece, il tariffario viene fornito su richiesta. Tutti i prezzi e i criteri di calcolo dell'offerta sono stati oggetto di verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Skyway Monte Bianco garantisce che i servizi acquistabili online siano sempre accompagnati da descrizioni accurate e coerenti con l'esperienza reale. Inoltre, attraverso lo Skypass, l'Azienda comunica al visitatore in maniera chiara e trasparente le tappe del percorso di ascesa e le attrazioni presenti all'interno delle tre stazioni di risalita.

Nel settore della ristorazione, prezzi e menu sono consultabili sia online, tramite il sito ufficiale, sia all'interno dei locali. L'utilizzo di QR code consente di ridurre il consumo di carta per la stampa dei menu. Le etichette presenti nei punti ristoro riportano in modo chiaro ricette, ingredienti e allergeni per ogni piatto proposto.
Un analogo impegno alla trasparenza si ritrova anche negli store aziendali: ogni prodotto di merchandising è accompagnato da un'etichettatura conforme alla normativa vigente. Inoltre, il personale di vendita è formato per comunicare correttamente le caratteristiche degli articoli, in particolare quelli legati a iniziative specifiche come il progetto "Save the Glacier".

Nel corso dell'anno di rendicontazione, non si sono verificati episodi di non conformità riguardanti impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi offerti da Funivie Monte Bianco S.p.A.

Skyway Monte Bianco Etiquette

Per garantire ai visitatori un'ascesa in totale sicurezza, Funivie Monte Bianco S.p.A. ha redatto un vademecum di "buone pratiche" da adottare lungo il percorso di salita in vetta.

SkyEtiquette

Stai per vivere un'esperienza unica di ascesa verso il Monte Bianco che ti porterà a raggiungere l'altitudine di 3.466 metri s.l.m.. Al cospetto di questi luoghi unici di alta montagna è richiesto di **inserire il cellulare in modalità silenziosa**.
C'è bisogno di abbandonarsi al sogno, di lasciar fare alla natura, di rispettare la bellezza immutata. Skyway Monte Bianco è nata per questa ragione: avvicinare uomo e montagna attraverso un'esperienza lenta, silenziosa ed accessibile.

Attenzione, alcune indicazioni:

- Segui i suggerimenti del nostro personale funiviario e le indicazioni che trovi all'interno delle stazioni.
- Effettua movimenti con calma e senza fretta, in caso di necessità avverti subito il nostro personale.
- Non dimenticare la protezione solare, gli occhiali da sole, un abbigliamento adeguato alla quota ed un copricapo.
- Ti informiamo che ci possono essere delle escursioni termiche significative tra l'interno delle stazioni e l'esterno.
- In caso di affluenza elevata verranno regolamentati i flussi di accesso alla stazione di Punta Helbronner.
- Da Skyway Monte Bianco partono solo percorsi alpinistici non segnalati, né controllati, né protetti dai pericoli dell'alta montagna come le valanghe e la caduta di pietre.
  La scala del Toula è chiusa.
- Se intraprendi un'escursione sul ghiacciaio devi avere la preparazione e l'attrezzatura adeguata.
  É consigliato l'accompagnamento di una guida alpina.

Ci auguriamo che al tuo ritorno a Valle tu possa essere rigenerato dall'energia del Monte Bianco. Buona ascesa.

skyway
COURMAYEUR VALLE D'AOSTA ITALIA MONTE BIANCO

www.montebianco.com

6.

OLTRE I CONFINI AZIENDALI PER UNO “SVILUPPO GENTILE” E SOSTENIBILE

6.1 Promuovere il territorio attraverso la supply chain

Sin dalla sua prima apertura, Skyway Monte Bianco ha volontariamente scelto di costruire una catena di fornitura capace di unire la valorizzazione del territorio con elevati standard qualitativi. La strategia aziendale di approvvigionamento si basa su un rapporto di trasparenza reciproca tra l’azienda e i suoi fornitori, puntando sulla creazione di relazioni solide e durature, ciò in primis nell’ambito della ristorazione dove la filosofia della “filiera corta” guida la supply chain aziendale. Infatti, oltre agli aspetti economici e logistici, viene posta una particolare attenzione alla provenienza e alla qualità delle materie prime, con l’obiettivo di sostenere l’economia locale e offrire ai visitatori un’esperienza enogastronomica autentica. Insieme ai fornitori ricorrenti per i servizi generali, i fornitori in ambito food&beverage superano complessivamente le 700 unità, generando un volume di spesa pari a circa 5,5 milioni di euro.

Diverso è il contesto del settore funiviario in cui le opzioni di scelta dei fornitori sono limitate ai pochi operatori che possiedono le competenze e le strutture necessarie per fornire il prodotto “funivia”. Inoltre, poiché l’azienda opera su concessione, le forniture funiviarie sono soggette a contratti pubblici. Nel settore funiviario Funivie Monte Bianco S.p.A. si avvale dunque di un numero contenuto di fornitori altamente specializzati, tra cui rientrano i produttori di impianti funiviari, i fornitori di componentistica specifica e gli operatori qualificati per la manutenzione. A questi si aggiungono il fornitore di energia elettrica e i gestori dei sistemi di biglietteria per la funivia e il parcheggio. Complessivamente, i fornitori del settore funiviario rappresentano circa 50 fornitori, pari al 6,5% del totale, per un valore economico stimato di circa 3 milioni di euro.

Nel 2024, il 44% dei fornitori aziendali hanno sede nella regione Valle d’Aosta con una spesa complessiva verso supplier locali pari a € 4.540.535 pari al 53% della spesa totale per l’acquisto di beni e servizi.

Per quanto riguarda le performance sociali, è prassi richiedere ai fornitori di fornire documentazione che attesti la correttezza contributiva (DURC a campione prima dei pagamenti e raccolta DURC per nuovi fornitori). Per le gare pubbliche e alcune gestite con il sistema privatistico, vengono richieste autodichiarazioni che, a campione, possono essere verificate dall’azienda. Inoltre, i fornitori sono tenuti a prendere visione del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231 adottati da Funivie Monte Bianco S.p.A., entrambi contenuti nei moduli standard di ordine e nella contrattualistica. Sebbene Funivie Monte Bianco non monitori direttamente la compliance ambientale dei fornitori, questa viene parzialmente valutata attraverso la documentazione elencata in precedenza.

I capisaldi dell’approvvigionamento aziendale nel settore food e merchandising

- Qualità e provenienza delle materie prime;
- Coerenza fra policy del fornitore e codice etico, obiettivi e approccio al mercato di FMB
- Predilezione per prodotti certificati biologici
- Rapporto qualità/prezzo;
- Collocazione geografica del fornitore;
- Flessibilità;
- Tempistiche di consegna;
- Capacità produttiva.

Tali parametri sono valutati attraverso apposite schede di valutazione fornitori ricorrenti compilate dai referenti aziendali annualmente o in caso di nuovo inserimento di un fornitore ricorrente e della relativa anagrafica, in particolare nell’area ristorazione e merchandising.

Con l’intento di rendere la propria catena di fornitura sempre più solida e sostenibile, Skyway Monte Bianco ha deciso di redigere una Policy di Green Procurement e un Codice di Condotta per i fornitori, attualmente in fase di revisione e studio. Il primo documento, interno all’azienda, definirà i principi e le linee guida in materia di approvvigionamento, mentre il secondo, destinato ai fornitori, stabilirà gli standard minimi in ambito ambientale, sociale e di governance. Considerando la varietà dei soggetti che compongono la catena di fornitura, il Codice di Condotta sarà personalizzato per ciascuna categoria di fornitore, con l’obiettivo di valorizzare le specificità di ogni attore e non discriminare i piccoli produttori locali. Questi ultimi, pur essendo fondamentali nella strategia di approvvigionamento aziendale, spesso non dispongono di certificazioni o procedure standardizzate in materia ESG.

La pubblicazione e l’entrata in vigore di entrambi i documenti sono previste per il 2025. Questa strategia contribuirà a sostenere lo sviluppo economico dei piccoli produttori, incoraggiandoli a migliorare le loro performance ESG secondo i criteri di selezione di Funivie Monte Bianco S.p.A.

La collaborazione con ALPEKO

Anche nel 2024 continua la partnership con ALPEKO per la fornitura di prodotti per la pulizia quotidiana delle stazioni e dei nostri punti food. L’azienda è una piccola realtà locale valdostana e produce una linea di prodotti per la pulizia ecologici, progettati per essere rispettosi dell’ambiente e della salute. I prodotti ALPEKO sono infatti realizzati con ingredienti naturali e biodegradabili, pensati per offrire un’efficace pulizia senza l’uso di sostanze chimiche aggressive. In linea con i principi di Skyway Monte Bianco, ALPEKO si distingue per l’impegno verso la sostenibilità, garantendo che i suoi prodotti siano sicuri per l’uso quotidiano e minimizzino l’impatto ambientale.

REair: 142 alberi per il Monte Bianco

Grazie alla collaborazione tra Skyway Monte Bianco, Acrobatica e REair, il Monte Bianco può contare simbolicamente su 142 nuovi “alberi invisibili”, capaci di migliorare la qualità dell’aria. Questo risultato è frutto delle attività di pulizia e manutenzione effettuate da Acrobatica – realtà leader nelle ristrutturazioni in quota – che per il secondo anno consecutivo ha scelto di trattare oltre 600 mq di superfici esterne tra il Pavillon (2.173 m) e Punta Helbronner (3.466 m) con eCoating, un innovativo rivestimento trasparente e nanotecnologico.

Prodotto e brevettato da REair, guidata da Raffaella Moro (CEO e Founder), eCoating sfrutta il principio della fotocatalisi per neutralizzare inquinanti atmosferici come ossidi di azoto (NOx), polveri PM organiche, agenti patogeni, muffe e funghi. L’azione continua e proattiva del rivestimento consente di trasformare queste sostanze nocive in sottoprodotti innocui come sali, CO_2 e acqua. L’intervento ha permesso di abbattere fino a 59 kg di NOx all’anno, un impatto ambientale equivalente a quello assorbito da 142 alberi a foglia caduca.





Oltre alla rete di fornitori aziendali, meritano particolare menzione gli accordi stipulati con partner del territorio, fra cui le aziende regionali di gestione degli impianti a fune, con le quali Funivie Monte Bianco S.p.A. condivide un sistema integrato di biglietteria. Tale sistema consente l’utilizzo di biglietti plurigiornalieri validi presso tutte le società aderenti, con una ripartizione dei ricavi effettuata al termine di ciascun esercizio. Inoltre, sempre in collaborazione con le aziende funiviarie regionali, è prassi consolidata l’adozione di Centrali di Committenza per l’approvvigionamento congiunto di beni e servizi di interesse comune. Tra questi, si evidenziano in particolare l’energia elettrica, le polizze assicurative, supporto di biglietteria e le divise da lavoro, che rientrano tra le voci di maggiore rilevanza per Funivie Monte Bianco S.p.A.

La scelta delle materie prime

Ridurre l’utilizzo di materie prime vergini e promuovere il recupero e il riutilizzo dei materiali sono azioni fondamentali per limitare l’impatto ambientale e adottare pratiche coerenti con i principi dell’economia circolare. Le risorse naturali del pianeta non sono infinite, ed è quindi essenziale adottare stili di vita e modelli produttivi che privilegino il riutilizzo e il riciclo rispetto al consumo di nuove risorse.

Nel contesto di Funivie Monte Bianco S.p.A., il consumo di materiali riguarda principalmente le attività di ristorazione, i servizi accessori e la manutenzione. Per questo l’Azienda si impegna a promuovere comportamenti responsabili, sensibilizzando il personale e i visitatori sull’uso consapevole delle risorse e privilegiando materiali a basso impatto ambientale. Grazie alle policy aziendali sono già stati ridotti significativamente gli articoli monouso e in plastica, con una particolare attenzione alla scelta dei materiali per il packaging e alle alternative ecosostenibili. Nelle aree ristoro vengono utilizzate stoviglie compostabili in PLA (acido polilattico): una bioplastica derivata da fonti rinnovabili come l’amido di mais, la canna da zucchero o altri zuccheri naturali fermentati; negli uffici si ricorre all’utilizzo di carta riciclata. Nell’ambito degli store presenti nelle tre stazioni di Skyway Monte Bianco, l’azienda predilige l’acquisto di gadget e prodotti con materie prime riciclate o, come nel caso dei capi di abbigliamento, provenienti da agricoltura sostenibile (cotone 100% organico), vengono inoltre utilizzate shopper in 100% carta.

A conferma del proprio impegno, Funivie Monte Bianco S.p.A. si propone di redigere un documento ufficiale che definisca processi e linee guida per una gestione responsabile dei materiali, da condividere anche con i fornitori, così da favorire un allineamento alla visione di sviluppo sostenibile dell’Azienda.

6.2 Sostenere per valorizzare: il legame con la comunità locale

Tra le sue priorità strategiche, Skyway Monte Bianco pone il sostegno a uno sviluppo economico “gentile”, capace di generare valore per il territorio locale e produrre effetti positivi per la comunità locale.

L’intento dell’Azienda è infatti quello di restituire valore alla comunità locale generando un effetto moltiplicatore capace di tradurre i benefici aziendali in benessere condiviso e maggiore visibilità per il territorio. Fin dai suoi primi anni di attività, Skyway Monte Bianco ha mostrato una forte integrazione con il contesto socio-culturale in cui opera, ponendosi come promotrice della cultura e delle specificità artistiche della Valle d’Aosta. Grazie alla propria visibilità e posizione strategica, l’Azienda offre occasioni concrete di rilievo nazionale e internazionale a iniziative e artisti locali. In virtù della sua natura di società a maggioranza pubblica e in linea con quanto previsto dalla legge 33/2013, Funivie Monte Bianco adotta pratiche ispirate alla massima trasparenza per consolidare un rapporto di fiducia con la comunità, le amministrazioni pubbliche, i fornitori e gli attori privati connessi all’attività aziendale.

Infine, come illustrato nel paragrafo precedente, la decisione di Skyway Monte Bianco di favorire fornitori locali e promuovere una filiera corta rappresenta un’ulteriore testimonianza dell’attenzione riservata al territorio in cui opera. L’obiettivo è valorizzare le eccellenze locali, contribuendo alla loro visibilità sia a livello nazionale che internazionale.

Nel piano industriale strategico quinquennale, che FMB aggiorna ogni anno, sono ricompresi a budget diversi progetti che direttamente e indirettamente hanno ripercussioni in termini di valorizzazione del territorio e generazione di esternalità positive a beneficio dell’intera comunità. A titolo esemplificativo:

- Studio per ottimizzare le risorse di captazione idrica;
- Efficientamento gestione remota degli impianti a Punta Helbronner;
- Percorso glaciologico in collaborazione con il Comune di Courmayeur;
- Progetto “Save the Glacier”;
- Collaborazione attiva con il Territorio per progetti e conferenze sul futuro del territorio e delle comunità montane;
- Collaborazione con regione Autonoma Valle D’Aosta nel monitoraggio e nello studio sull’evoluzione contesto glaciale in alta quota.

Eventi Skyway Monte Bianco: tradizione, musica e sport in alta quota

Grazie alla sua posizione strategica, Skyway Monte Bianco si afferma come un punto di riferimento per numerose iniziative mirate alla valorizzazione del territorio. Il ricco calendario di eventi artistici e culturali evidenzia l’impegno dell’azienda nel sostenere e promuovere attivamente il contesto locale in cui opera.

EVENTI SPORTIVI

Gran Trail Courmayeur – 13 luglio

Una delle tappe del celebre trail running tra le Alpi, che vede gli atleti attraversare il panorama mozzafiato tra Courmayeur e la stazione Pavillon; un evento che unisce la passione per lo sport con la bellezza del paesaggio alpino, portando partecipanti e spettatori a vivere un’esperienza unica.

Vertical Trail Courmayeur Mont Blanc – 2-3 agosto

La corsa è una gara di trail running che si sviluppa su 11 km con un dislivello di circa 2000 metri, partendo da Courmayeur e arrivando a Punta Helbronner (3466 m), con un percorso molto tecnico e spettacolare.



EVENTI CULTURALI

Collaborazioni con le scuole

Ogni anno, tutte le classi quinte elementari della Valdigne sono invitate a partecipare gratuitamente a una visita educativa a Skyway Monte Bianco, che si inserisce nei piani didattici delle scuole, in un’ottica di sensibilizzazione verso l’importanza della montagna e della natura.

Design Weekend – febbraio

in occasione della consueta Design Weekend a Febbraio 2024, presso la sala Aiguille du Midi, a Punta Helbronner, è stato installato temporaneamente il ping pong “impatia” tutto di cristallo della Vetreria Re. Questo tavolo da gioco è un gioiello del Made in Italy, creato da artigiani italiani con lo scopo di superare i confini del semplice gioco, raggiungendo il design e l’eccellenza, reinventando il classico. Questo ping pong è stato installato in occasione della Design Weekend, un appuntamento annuale che coinvolge i più importanti designer italiani a Courmayeur.

Laboratori didattici al Giardino Botanico

Nei mesi di luglio e agosto, ogni mercoledì, Skyway Monte Bianco ha proposto laboratori manuali rivolti a bambini e famiglie, con attività pratiche all’aperto. L’obiettivo è sensibilizzare i partecipanti al rispetto dell’ambiente alpino e promuovere una cultura della sostenibilità.

Presentazione libro “Cristallo” – 27 luglio

La stazione Punta Helbronner ha ospitato la presentazione del libro “Cristallo” di Daniele Bossari, che ha raccontato il viaggio tra scienza, misticismo e cristalli delle Alpi, offrendo ai partecipanti uno spunto per riflettere sulla bellezza e la spiritualità della montagna. Un’occasione aperta al pubblico per scoprire storie e curiosità dei cristalli provenienti dalle montagne e ascoltare le storie di resilienza e scoperta dei ‘cristallier’.

Fiabe incantate di Bobo e Franz – agosto

Nel Giardino Botanico Saussurea, bambini e famiglie hanno assistito agli spettacoli narrativi dei due cantastorie Bobo e Franz: i due cantastorie, hanno raccontato le avventure di animali selvatici, di fiori e piante, di montagne granitiche, per tutti, grandi e piccini. Un modo per avvicinare i piccoli ospiti alla Natura e sensibilizzare sull’importanza di rispettare la Montagna e l’ambiente alpino che ci circonda.

EVENTI MUSICALI

Concerti natalizi

Nel periodo delle festività natalizie, FMB ha organizzato vari eventi musicali: il 23 dicembre il Quarantine Quartet si è esibito a Punta Helbronner e Pavillon, offrendo un concerto esclusivo in alta quota. Il 26 dicembre, presso la stazione Pavillon, si è svolto un concerto Gospel che ha regalato un’atmosfera festosa e natalizia ai visitatori.

Concerto Andrea Casta – 17 febbraio

Il violinista Andrea Casta ha tenuto una performance musicale ai confini del cielo. La sua esibizione presso la terrazza TheORGANICS SkyGarden Courmayeur a 2.173m a Pavillon, è proseguita a Punta Helbronner dove il Monte Bianco è stato uno spettatore silenzioso del violino di Andrea.

Musica in terrazza – SkyGarden

Durante i mesi estivi e le festività, la terrazza TheORGANICS SkyGarden Courmayeur ha ospitato performance musicali dal vivo, con una selezione di artisti locali che hanno animato l’ambiente, offrendo un piacevole intrattenimento per chi visitava la stazione.

Omaggio a Puccini – 8 agosto

In occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini, Skyway Monte Bianco ha ospitato il concerto in onore del musicista Giacomo Puccini, nell’ambito della manifestazione VIVO VERDE di Courmayeur, presso la stazione Pavillon. Il pianista Massimo Morelli e il soprano Ilaria Alida Quilico hanno eseguito alcune delle opere più famose del compositore, in un’atmosfera magica tra le montagne.

EVENTI ENOGASTRONOMICI

Peak of Taste – 9-10 marzo

Nel weekend del 9-10 marzo Skyway Monte Bianco ha ospitato una tappa della consueta Peak of Taste, la rassegna dove il cibo diventa un linguaggio che permette di conoscere il territorio e le sue produzioni, e al tempo stesso “conversare” con i massimi chef internazionali. Evento ormai consueto a Courmayeur, per l’edizione 2024 in una serata in quota presso le stazioni di Punta Helbronner e Pavillon, Roberto Valbuzzi, cuoco-contadino e volto televisivo del Gambero Rosso, ha raccontato i suoi piatti, realizzati con materie prime locali, abbinati a cocktail ideati per l’occasione da Bruno Vanzan, pluripremiato barman a livello mondiale.

Alla scoperta del Prié Blanc

Nel mese di luglio e agosto sono state organizzate delle giornate aperte al pubblico dove è stato possibile scoprire la storia del vitigno autoctono Prié Blanc, coltivato nei vigneti più alti d’Europa, della Cave Mont Blanc, partecipando a una visita alla cantina in quota con un esperto della Cave Mont Blanc e conoscere i segreti del vino “alpino.
Il 23 agosto il pubblico ha potuto assistere alla sboccatura dello spumante Cuvée des Guides, noto come dégorgement: un processo in cui le bottiglie trascorrono la notte nella neve per permettere ai lieviti di depositarsi sul fondo, creando così la bollicina più alta d’Europa.

Summer Skymoon – 20 luglio

Il 20 luglio Skyway Monte Bianco ha ospitato la serata speciale Summer Skymoon, con un’apertura straordinaria in notturna dalle 19 alle 23. I partecipanti hanno raggiunto Punta Helbronner (3.466 m) al tramonto, godendo di una vista spettacolare sul Monte Bianco illuminato dalla luna piena. L’esperienza è stata arricchita da una cena itinerante gourmet, curata dagli chef dell’associazione JRE-Jeunes Restaurateurs Italia, che hanno proposto creazioni ispirate alla tradizione e alla sostenibilità. La serata è proseguita con un silent concert del duo acustico sardo Nues Duo, che ha eseguito un repertorio tra jazz, soul, blues e musica pop. Un’occasione esclusiva per vivere la montagna in una dimensione intima e suggestiva.

Altri eventi avvenuti nel corso dell’anno:

- **Picnic di San Valentino**
  Per celebrare San Valentino, FMB ha organizzato una proposta romantica sulla neve, con picnic gourmet curato dallo chef stellato Paolo Griffa. Gli ospiti hanno potuto vivere un’esperienza unica, circondati dal paesaggio mozzafiato del Monte Bianco.
- **Caccia alle uova – 30 marzo**
  Un gioco pasquale per bambini dai 4 ai 10 anni è stato organizzato presso la stazione Pavillon, che ha visto la partecipazione speciale di Cristina D’Avena nel pomeriggio. L’iniziativa ha offerto un’opportunità di svago per famiglie in alta quota.
- **Sante Messe in quota**
  Il 20 giugno si è tenuta la S.S. Messa a Punta Helbronner (3.466m) aperta al pubblico. Durante i mesi di luglio e agosto ogni giovedì mattina si è tenuta la S.S. Messa con il Sacerdote della parrocchia Santa Margherita di Entrèves presso il Giardino Botanico Saussurea presso la stazione di Pavillon. Un’occasione per rafforzare il legame con la comunità di Entrèves che ospita Skyway Monte Bianco.
- **Consegna Ciliegi ai Nuovi Nati del Comune di Courmayeur – 25 giugno**
  In collaborazione con il Comune di Courmayeur, Skyway Monte Bianco ha distribuito simbolicamente alberi di ciliegio ai nuovi nati del comune. L’iniziativa fa parte del progetto “Save the Glacier” e della campagna UNICEF “Per ogni bambino nato, un bambino salvato”. In questa occasione come da tradizione, l’Amministrazione comunale ha consegnato le Pigotte dell’Unicef alle famiglie dei nuovi nati.
- **Incontro con i cani San Bernardo – 27 agosto**
  La stazione Pavillon ha ospitato i Barry, i celebri cani del Colle del Gran San Bernardo, simbolo del territorio e patrimonio UNESCO. Il San Bernardo è un ambasciatore molto importante, strettamente legato alla regione del Colle e dal 2018 è diventato patrimonio dell’Unesco. Per tutti, dai più piccoli ai più grandi, ma appassionati e amanti degli amici a quattro zampe, è stato possibile incontrarli, accarezzarli e interagire con loro presso la stazione di Pavillon.
- **Progetti educativi e summer camp**
  Durante l’estate, FMB ha sostenuto progetti educativi come “Ghiaccio Fragile” e “Maker Dojo”, che hanno coinvolto i giovani su tematiche come l’innovazione, la natura e la sostenibilità. Inoltre, l’azienda ha accolto numerose visite scolastiche, sensibilizzando le nuove generazioni sull’importanza della montagna.
- **Climathon – novembre 2023**
  Skyway Monte Bianco ha partecipato alla maratona di idee “Climathon”, organizzata da Fondazione Brodolini, per sviluppare soluzioni contro il cambiamento climatico. Nell’ambito di questa iniziativa, Skyway Monte Bianco ha sostenuto l’evento offrendo biglietti omaggio per la salita a tutti i partecipanti, con l’intento di rendere l’esperienza un momento di ispirazione e riflessione sui temi della sostenibilità e della tutela dell’ambiente, in linea con i contenuti trattati durante l’hackaton.

Il valore dell’inclusività ad alta quota

Nell’ambito del ricco programma di eventi promosso da Funivie Monte Bianco, il 18 settembre 2024 Skyway Monte Bianco ha accolto la presentazione del progetto “I sapori dell’incontro”, evento ideato e realizzato da “Il Cielo in una pentola” (progetto della Cooperativa C’era l’acca di avvicinamento al lavoro per persone con disabilità), con la collaborazione dell’Unione Cuochi Valle d’Aosta, l’associazione Cuochi Aosta e Slow Food Aosta. Il progetto è nato da un percorso di laboratori di cucina nel quale sono stati presentati 6 piatti tradizionali del mondo, preparati con cura e sapienza da persone provenienti da Afghanistan, Albania, Camerun, Romania, Somalia e Ucraina. Le ricette tradizionali sono state oggetto di rivisitazione in chiave locale da parte di chef valdostani, che hanno quindi dato vita a sei nuovi piatti, frutto dell’incontro tra le cucine del mondo e la cucina valdostana. Ai laboratori di cucina hanno dato il proprio prezioso contributo i partecipanti del progetto Il Cielo in una pentola.
Le 12 ricette sono state inoltre raccolte in un libro presentato durante l’evento e il ricettario è stato scritto utilizzando la modalità “Easy to read”, pensata per le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, ma rivolta anche ai bambini, alle persone anziane, agli stranieri e a chi necessita di un’informazione chiara e immediata.

Donoday – 29 settembre
Il 29 settembre, ai 2.173 metri del Pavillon di Skyway Monte Bianco, si è svolto l’evento “Montagna e solidarietà” che ha visto la partecipazione di 125 persone. In quell’occasione si è celebrato il gemellaggio tra la Valle d’Aosta Capitale italiana del Dono e Trento, Capitale europea del Volontariato. Sono state presentate le iniziative di Aspert e il Progetto “Alpinisti InSuperAbili” come testimonianze del binomio sport e disabilità. L’evento è stato arricchito dalla presenza della campionessa di sci alpino Federica Brignone e si è concluso con l’esibizione del coro Ali Ali e il concerto di Ray Lema & Partage Ensemble. Il coro AliAli nato nel settembre 2021, è un coro inclusivo per i malati di ictus e Parkinson e loro familiari/caregiver.



6.3 Progetti e partnership

La propensione a costruire legami e collaborazioni con enti e realtà locali rappresenta da sempre uno dei tratti distintivi di Skyway Monte Bianco. Con l’intento di rafforzare il proprio impatto positivo sul piano ambientale e sociale, Funivie Monte Bianco S.p.A. ha avviato partnership significative anche con aziende ed enti non profit al di fuori del contesto territoriale. Da queste sinergie sono nati progetti di respiro pluriennale, alcuni dei quali già descritti nelle sezioni precedenti del presente Bilancio di Sostenibilità.

Di seguito si presentano i principali progetti attivi nel periodo oggetto di rendicontazione:

Birra Save the Glacier in collaborazione con Birrificio Baladain

Promuovere l’utilizzo di materiali riciclabili e sensibilizzare gli ospiti verso pratiche di turismo responsabile

Partner: Birrificio Baladin

La collaborazione fra Birrificio Baladin e Skyway Monte Bianco nasce dalla condivisione di valori guida delle filosofie delle due aziende: amore per la natura, rispetto dell’ambiente e ricerca dell’innovazione.

La birra Baladin SAVE THE GLACIER nasce in collaborazione con il progetto Baladin Green Project. Grazie ad un sistema di apertura delle lattine che le trasforma in un bicchiere, il progetto evita l’uso di bicchieri in plastica (anche riciclabile) e consente di ottimizzare il consumo di acqua per i lavaggi dei bicchieri in vetro. Il nome SAVE THE GLACIER, riprende quello del progetto di sostenibilità promosso da Skyway Monte Bianco. Le lattine di Birra Baladin 4.8 “SAVE THE GLACIER” sono in vendita esclusivamente nelle stazioni intermedia e di sommità della funivia Skyway Monte Bianco.



Stazione biometrica Keito K9

Permettere ai visitatori di monitorare il proprio battito cardiaco nelle diverse fasi dell’ascesa e raccogliere dati per uno studio scientifico.

Partner: Fondazione IEO-MONZINO

La stazione biometrica Keito K9 a Courmayeur (Pontal) e a Punta Helbronner (3466m di altitudine) installate nel 2019, sono parte del progetto per il controllo cardiaco ad alta quota del Centro Cardiologico Monzino, con il supporto della Fondazione IEO-MONZINO.

La postazione multilingue e dotata di schermo touch screen, determina nello specifico peso, altezza, percentuale di massa magra e grassa, indice di massa corporea (BMI) ma soprattutto misura pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione di ossigeno nel sangue.

La stazione di cardiomonitoraggio è stata ideata dal Prof. Piergiuseppe Agostoni, Coordinatore dell’Area Cardiologia Critica del Centro Cardiologico Monzino, Professore ordinario di malattie cardiovascolari dell’Università degli Studi di Milano, e uno dei massimi esperti di alta quota in ambito cardiovascolare, insieme ai suoi collaboratori Carlo Vignati e Massimo Mapelli.

Per informare e sensibilizzare ulteriormente gli ospiti di Skyway Monte Bianco, accanto alla stazione biometrica Keito K9 sono installati anche pannelli informativi relativi agli effetti cardiovascolari che derivano dall’esposizione alle altezze che consentiranno di valutare se i parametri misurati rientrano nei limiti di normalità in rapporto all’altitudine. Lo scopo primario di questo progetto è valutare le caratteristiche della popolazione che frequenta l’alta quota e contribuire alla ricerca scientifica.

Winter Bus

Promuovere la mobilità sostenibile dei turisti attraverso un servizio gratuito tra impianti e punti d’interesse.

Partner: Funivie Piccolo San Bernardo, Courmayeur Mont Blanc Funivie, Comune di Courmayeur

Servizio di navetta gratuito a turisti e cittadini, promosso nei mesi invernali tra le località turistiche per incentivare la mobilità sostenibile fra gli impianti a fune del Territorio.

Promuovere l’economia circolare

Ridurre i rifiuti e incentivare pratiche di economia circolare.

Partner: Caritas

Iniziativa per il riuso di materiali dismessi attraverso la vendita ai dipendenti o la donazione.

SCARPA - Cultura alpina e sostenibilità

Promuovere la cultura della montagna e sostenere eventi sportivi e istituzionali legati all’ambiente alpino.

Partner: SCARPA

Partnership triennale con SCARPA, azienda italiana leader nella produzione di calzature per la montagna e attività outdoor.

Grom - Gelati in quota

Arricchire l’esperienza dei visitatori con prodotti di qualità.

Partner: Grom

La partnership tra GROM e Skyway Monte Bianco rappresenta un connubio tra eccellenza gastronomica e valorizzazione dell’esperienza in alta quota. GROM, noto per la qualità dei suoi gelati realizzati con ingredienti naturali e senza additivi, si inserisce armoniosamente nel contesto di Skyway Monte Bianco offrendo ai visitatori un momento di piacere autentico in un ambiente unico. La collaborazione mira a promuovere un’offerta coerente con i valori del territorio, ponendo attenzione non solo al prodotto, ma anche alla cura degli spazi condivisi e alla valorizzazione del benessere degli ospiti. La sinergia tra i due brand consolida l’impegno comune verso un’accoglienza di alto livello, responsabile e attenta ai dettagli.

Paolo Griffa - Croissanteria d’alta quota

Valorizzare l’esperienza gastronomica locale d’alta quota

Partner: Chef Paolo Griffa

La collaborazione tra Skyway Monte Bianco e lo chef stellato Paolo Griffa rappresenta un’eccellenza gastronomica che arricchisce l’esperienza in quota con una proposta culinaria raffinata e profondamente radicata nel territorio valdostano. Attraverso le iniziative gastronomiche firmate Griffa, Skyway Monte Bianco si fa ambasciatrice di una cucina che coniuga creatività, stagionalità e rispetto per le materie prime locali. Questa partnership valorizza non solo l’offerta enogastronomica, ma anche l’identità culturale della montagna, trasformando ogni visita in un viaggio sensoriale completo.

Nei 3 bar della funivia è possibile trovare un assortimento di brioches fra cui croissant vuoto o farcito, croissant salato, il cubico al Monte Bianco, la girella con mele e crumble di polenta e l’immancabile pain au chocolat. Inoltre, sempre in collaborazone con lo Chef Stellato presso i punti ristoro delle tre stazioni è possibile degustare le monoporzioni esclusive, ispirate alla montagna e ai suoi panorami: la Tartelletta Monte Bianco, la Funivia Skyway, la Montagna e infine la Palla di Neve.



Assurance statement su verifica di terza parte delle informazioni di sostenibilità

N. di dichiarazione: IT-VER-0065 da TÜV Italia SRL

TÜV Italia SRL (di seguito "*TÜV SÜD" "noi", "ci", "nostro*") è stata incaricato da Funivie Monte Bianco S.p.A. di eseguire una verifica di garanzia limitata delle informazioni contenute nel report annuale di sostenibilità "Bilancio di Sostenibilità 2024" di Funivie Monte Bianco S.p.A. (*di seguito "Società")* per il periodo compreso tra 01.11.2023 e 31.10.2024.

La verifica è stata effettuata secondo i passaggi e le modalità di seguito descritti.

Ambito della verifica

La verifica di parte terza è stata condotta per ottenere la garanzia limitata che le informazioni di sostenibilità sono state redatte con riferimento ai criteri di rendicontazione dei GRI Sustainability Reporting Standards 2021 (di seguito *"Criteri di rendicontazione")*.

Le seguenti comunicazioni informative di sostenibilità selezionate sono incluse nell'ambito dell'incarico di verifica:

- Comunicazioni informative qualitative e quantitative sulla sostenibilità pubblicate nel rapporto di sostenibilità annuale "Bilancio di Sostenibilità 2024"

Le comunicazioni informative che non fanno parte del nostro incarico sono elencate nella sezione "Limitazioni" sottostante.

Responsabilità della Società

I rappresentanti legali della Società sono responsabili della redazione delle informazioni di sostenibilità in conformità coi criteri di rendicontazione. Tale responsabilità comprende in particolare la selezione e l'uso di metodi appropriati per la rendicontazione della sostenibilità, la raccolta e la compilazione di informazioni e la formulazione di ipotesi appropriate o, se del caso, la formulazione di stime appropriate. Inoltre, i rappresentanti legali sono responsabili dei necessari controlli interni per consentire la predisposizione delle informazioni di sostenibilità prive di comunicazioni materiali errate – intenzionali o non intenzionali.

Metodologia di verifica e livello di garanzia

L'incarico di verifica è stato pianificato ed eseguito seguendo la metodologia di verifica sviluppata da TÜV SÜD che si basa sugli standard di garanzia ISO 17029, ISAE 3000 e AA1000. Il livello di garanzia applicato è di "garanzia limitata". Poiché il livello di garanzia ottenuto è limitato, l'incarico è inferiore rispetto a quello di garanzia ragionevole. Le procedure che la squadra di verifica esegue in un incarico di garanzia limitata variano per natura e tempistiche e sono meno ampie rispetto a un impegno di garanzia ragionevole. Un incarico di garanzia limitata consiste nell'effettuare indagini, principalmente nei confronti delle persone responsabili della preparazione delle informazioni di sostenibilità e nell'applicare procedure analitiche e altre procedure di garanzia limitata.

Procedure di verifica eseguite

La verifica si è basata su un processo di garanzia limitata sistematico e basato su prove, come indicato sopra. La selezione delle procedure di verifica è soggetta al giudizio del revisore.

Osservazioni dettagliate sono sollevate in una relazione separata alla direzione della Società. Queste osservazioni non influiscono sulla nostra conclusione riportata di seguito.

Le procedure comprendono, tra l'altro:

- Domande al personale responsabile del coinvolgimento degli stakeholder e dell'analisi di materialità per comprendere i confini della rendicontazione

- Valutazione della progettazione e dell'attuazione dei sistemi e dei processi per la compilazione, l'analisi e l'aggregazione delle informazioni di sostenibilità, nonché per i controlli interni
- Domande ai rappresentanti dell'impresa responsabili della raccolta, della preparazione e del consolidamento delle informazioni di sostenibilità e dell'esecuzione dei controlli interni
- Procedure analitiche e ispezione delle informazioni di sostenibilità aggregate come riportate a livello di gruppo da tutte le sedi
- Valutazione delle procedure locali di raccolta e gestione dei dati e dei meccanismi di controllo attraverso una valutazione a campione presso Funivie Monte Bianco S.p.A.

Dettagli di verifica

La verifica si è concentrata sul campionamento di dati, informazioni e processi seguendo i requisiti necessari per una rendicontazione con riferimento ai criteri di rendicontazione:

- Pubblicare l'indice dei contenuti GRI
- Predisporre di una dichiarazione d'uso
- Notifica a GRI

La nostra opinione

Sulla base delle procedure di verifica effettuate dal 23.06.2025 al 14.07.2025, TÜV Italia SRL non è venuta a conoscenza di alcun fatto che porti alla conclusione che le informazioni di sostenibilità non siano state predisposte, in tutti gli aspetti rilevanti, con riferimento ai criteri di rendicontazione definiti dal GRI Sustainability Reporting Standards 2021.

Limitazioni

Il processo di verifica è soggetto alle seguenti limitazioni:

- Le informazioni sull'oggetto dell'incarico sono descritte nella sezione "Ambito dell'incarico". La verifica di ulteriori informazioni incluse nel rapporto di sostenibilità non è eseguita. Di conseguenza, TÜV SÜD non esprime una conclusione su tali informazioni.
- I dati finanziari sono stati presi in considerazione solo nella misura in cui è stato verificato l'allineamento con gli indicatori economici forniti dai criteri di rendicontazione. La revisione dei dati finanziari o dei conti non rientra nell'ambito del nostro lavoro.
- L'ambito di garanzia esclude le dichiarazioni previsionali, le informazioni relative a prodotti o servizi, le fonti di informazione esterne e le opinioni degli esperti.
- La revisione dei dati relativi agli anni precedenti non rientra nell'ambito di lavoro.

Utilizzo della presente dichiarazione

Il modulo deve riprodurre integralmente la dichiarazione di TÜV SÜD e gli eventuali allegati senza omissioni, modifiche o aggiunte.

La presente dichiarazione è basata sull'ambito dell'incarico inteso esclusivamente a informare la Società in merito ai risultati del mandato obbligatorio. TÜV SÜD non ha considerato l'interesse di nessun'altra parte nelle informazioni sulla sostenibilità selezionate, nell'assurance statement o nelle conclusioni raggiunte da TÜV SÜD. Pertanto, nulla nell'incarico o in questa dichiarazione fornisce a terzi diritti o rivendicazioni di sorta.

Indipendenza e competenza del verificatore

TÜV Italia SRL è membro del Gruppo internazionale TÜV SÜD, con accreditamenti anche nei settori della responsabilità sociale e della protezione ambientale.

Per il presente incarico di verifica TÜV Italia SRL opera in linea con le procedure del Gruppo TÜV SÜD. La decisione è stata presa dall'organismo di verifica TÜV Italia SRL, parte del gruppo TÜV SÜD.

La squadra di verifica è stata selezionata in base alle conoscenze, all'esperienza e alle qualifiche dei verificatori. TÜV Italia SRL dichiara che non vi è alcun conflitto di interessi con la Società.

14.07.2025

Primiano De Rosa-Giglio

Lead Assessor

TÜV Italia SRL

Francesco
Paolo Scarlata
30.07.2025
15:36:48
GMT+02:00

Francesco Scarlata

BA Managing Director

TÜV Italia SRL



Content Index

Funivie Monte Bianco S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI, per il periodo dal 1° novembre 2023 al 31 ottobre 2024 con riferimento agli standard GRI. (GRI 1: Principi Fondamentali 2021)

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	SEZIONE DEL BILANCIO
GRI 2 – Disclosure Generale		
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Nota metodologica
2-2	Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota metodologica
2-4	Restatement delle informazioni	Nota metodologica; 4.2 Consumi energetici e strategie di efficientamento; 4.3 Inventario GHG e obiettivi di decarbonizzazione
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica; Lettera di assurance
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	2.1 Una storia di visione e innovazione; 6.1 Promuovere il territorio attraverso la supply chain
2-7	Dipendenti	5.1 Il valore delle nostre persone
2-8	Lavoratori non dipendenti	5.1 Il valore delle nostre persone
2-9	Struttura e composizione della governance	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-15	Conflitti d'interesse	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-16	Comunicazione delle preoccupazioni critiche	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	5.1 Il valore delle nostre persone
2-20	Processo di determinazione della remunerazione	5.1 Il valore delle nostre persone
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
2-23	Impegni politici	3.1 Organizzazione e struttura aziendale; 3.2 MOG 231, codice etico e whistleblowing
2-24	Impegni politici integrati	3.1 Organizzazione e struttura aziendale; 3.2 MOG 231, codice etico e whistleblowing
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	Save the Glacier: tre parole che riassumono i nostri obiettivi ESG; 1.2 Agire per promuovere il cambiamento; 3.1 Organizzazione e struttura aziendale

2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Non sono presenti casi di non conformità nel perimetro di rendicontazione di riferimento
2-28	Adesione ad associazioni	3.1 Organizzazione e struttura aziendale
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.3 Ascoltare per crescere insieme: il ruolo degli stakeholder
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	5.1 Il valore delle nostre persone
GRI 3 - Temi Materiali		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	1.3 Ascoltare per crescere insieme: il ruolo degli stakeholder; 1.4 I temi materiali
3-2	Lista dei temi materiali	1.3 Ascoltare per crescere insieme: il ruolo degli stakeholder; 1.4 I temi materiali
3-3	Management dei temi materiali	1.3 Ascoltare per crescere insieme: il ruolo degli stakeholder; 1.4 I temi materiali
Performance economica		
3-3	Management del tema	3.3 Performance economica e risultati di gestione
GRI 201 - Performance economica (2021)		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3.3 Performance economica e risultati di gestione
Presenza sul mercato		
3-3	Management del tema	3.3 Performance economica e risultati di gestione
Politica di approvvigionamento		
3-3	Management del tema	6.1 Promuovere il territorio attraverso la supply chain
Etica e integrità di business		
3-3	Management del tema	3 Etica e trasparenza: i pilastri del business aziendale
GRI 205 - Anticorruzione (2021)		
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	3.2 MOG 231, codice etico e whistleblowing
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di corruzione
GRI 206 – Comportamento anti-concorrenziale (2016)		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust
Gestione del rischio in materia fiscale		
3-3	Management del tema	3.2 MOG 231, codice etico e whistleblowing
GRI 207 - Tasse (2021)		
207-1	Approccio alla fiscalità	3.2 MOG 231, codice etico e whistleblowing
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	3.2 MOG 231, codice etico e whistleblowing
Ricerca e sviluppo		
3-3	Management del tema materiale	1.2 Agire per promuovere il cambiamento; 2.1 Una storia di visione e innovazione

Materie prime		
3-3	Management del tema	6.1 Promuovere il territorio attraverso la supply chain
Energia		
3-3	Management del tema	4.2 Consumi energetici e strategie di efficientamento
GRI 302 - Energia (2021)		
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	4.2 Consumi energetici e strategie di efficientamento
302-3	Intensità energetica	4.2 Consumi energetici e strategie di efficientamento
302-5	Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	4.2 Consumi energetici e strategie di efficientamento
Acqua e scarichi idrici		
3-3	Management del tema	4.4 Monitoraggio e ottimizzazione dei consumi idrici
GRI 303 - Acqua ed affluenti (2021)		
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	4.4 Monitoraggio e ottimizzazione dei consumi idrici
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	4.4 Monitoraggio e ottimizzazione dei consumi idrici
303-3	Prelievo idrico	4.4 Monitoraggio e ottimizzazione dei consumi idrici
Tutela della biodiversità		
3-3	Management del tema	4.1 Skyway Monte Bianco e la biodiversità
GRI 304 - Biodiversità (2021)		
304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	4.1 Skyway Monte Bianco e la biodiversita'
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	4.1 Skyway Monte Bianco e la biodiversità
304-3	Habitat protetti o ripristinati	4.1 Skyway Monte Bianco e la biodiversità
Emissioni		
3-3	Management del tema	4.3 Inventario GHG e obiettivi di decarbonizzazione
GRI 305 - Emissioni (2021)		
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	4.3 Inventario GHG e obiettivi di decarbonizzazione
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	4.3 Inventario GHG e obiettivi di decarbonizzazione
305-3	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)	4.3 Inventario GHG e obiettivi di decarbonizzazione
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	4.3 Inventario GHG e obiettivi di decarbonizzazione
305-5	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	4.3 Inventario GHG e obiettivi di decarbonizzazione

Rifiuti		
3-3	Management del tema	4.5 Gestione dei rifiuti
GRI 306 - Rifiuti (2020)		
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	4.5 Gestione dei rifiuti
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4.5 Gestione dei rifiuti
306-3	Rifiuti generati	4.5 Gestione dei rifiuti
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	4.5 Gestione dei rifiuti
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	4.5 Gestione dei rifiuti
Valutazione ambientale dei fornitori		
3-3	Management del tema	6.1 Promuovere il territorio attraverso la supply chain
Politiche per la gestione delle risorse umane		
3-3	Management del tema	5.1 Il valore delle nostre persone
GRI 401 - Occupazione (2021)		
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	5.3 Turnover aziendale
401-3	Congedo parentale	5.2 Diversità, inclusione e pari opportunità
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro		
3-3	Management del tema	5.6 Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2021)		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.6 Salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	5.6 Salute e sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi per la salute professionale	5.6 Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	5.6 Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	5.4 Formazione e sviluppo delle competenze
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.6 Salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	5.6 Salute e sicurezza sul lavoro
403-10	Malattie professionali	5.6 Salute e sicurezza sul lavoro
Formazione e istruzione del personale		
3-3	Management del tema	5.4 Formazione e sviluppo delle competenze
GRI 404 - Formazione e istruzione (2021)		
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	5.4 Formazione e sviluppo delle competenze
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	5.4 Formazione e sviluppo delle competenze

Inclusione, diversità e non discriminazione		
3-3	Management del tema	5.2 Diversità, inclusione e pari opportunità
GRI 405 - Diversità e pari opportunità (2021)		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	5.2 Diversità, inclusione e pari opportunità
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.2 Diversità, inclusione e pari opportunità
GRI 406 - Non discriminazione (2021)		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione
Impatti sulla comunità locale		
3-3	Management del tema	6.2 Sostenere per valorizzare: il legame con la comunità locale; 6.3 Progetti e partnership
Tutela della sicurezza e della salute del cliente		
3-3	Management del tema	5.7 Sicurezza, trasparenza e partecipazione: l'impegno verso i clienti
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti (2021)		
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti/servizi
Attenzione alla comunicazione di prodotto		
3-3	Management del tema	5.7 Sicurezza, trasparenza e partecipazione: l'impegno verso i clienti
Tutela della privacy dei clienti		
3-3	Management del tema	5.7 Sicurezza, trasparenza e partecipazione: l'impegno verso i clienti
GRI 418 - Privacy dei clienti (2016)		
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti

Redatto con il supporto metodologico di:

Circularity

Fotografie di:

Aiace Bazzana
Simone Bramante
Alberto Carmagnani
Fabian Dalpiaz
Doytcheva
Giuseppe Ghedina
Federico Modica
Sebastien Montaz
Giulia Sarno
Gustav Willeit
Josef Wittibschlager

Skyway Monte Bianco
Courmayeur Valle d'Aosta Italia

Strada Statale 26 dir, 48, 11013 Courmayeur AO
Partita Iva 00617110077
Codice fiscale 02425670961
Reg. impr. di Aosta n. 02425670961
REA n° AO-52875
Capitale soc. 510.000,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento della Finaosta S.p.a.


skyway
COURMAYEUR
VALLE D'AOSTA
ITALIA
MONTE
BIANCO